



Infrastrutture Venete S.r.l.



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024 e relazioni

INDICE

CARICHE SOCIALI

pag. 1 di 60

RELAZIONE SULLA GESTIONE

pag. 2 di 60

- DIVISIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	pag. 4 di 60
- PARCO ROTABILE E RELATIVI AFFIDAMENTI	pag.10 di 60
- DIVISIONE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE	pag.15 di 60
- DIVISIONE NAVIGAZIONE INTERNA	pag.20 di 60
- GESTIONE BANCHE DATI LV	pag.24 di 60
- DIREZIONE INVESTIMENTI	pag.25 di 60
- PROGETTI IN CORSO FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI	pag.34 di 60
- DATI PATRIMONIALI, ECONOMICI, FINANZIARI	pag.36 di 60
- EVENTI STRAORDINARI: FUSIONE	pag.40 di 60
- INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE	pag.44 di 60
- ALTRE INFORMAZIONI (PARTECIPAZIONI, ECC.)	pag.48 di 60
- DIRETTIVE SOCIETÀ PARTECIPATE REGIONE VENETO	pag.49 di 60
- MATERIA FISCALE	pag.51 di 60
- GESTIONE DEI RISCHI	pag.52 di 60
- SISTEMI DI GESTIONE	pag.54 di 60
- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	pag.56 di 60
- DESTINAZIONE RISULTATO DI ESERCIZIO	pag.60 di 60

BILANCIO D'ESERCIZIO

pag. 1 di 62

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

- Stato Patrimoniale	pag. 2 di 62
- Conto Economico	pag. 5 di 62
- Rendiconto finanziario	pag. 7 di 62

NOTA INTEGRATIVA

- Parte iniziale: criteri valutazione applicati, conti d'ordine, fatti successivi alla chiusura del bilancio	pag.10 di 62
- Nota integrativa, attivo	pag.14 di 62
- Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	pag.32 di 62
- Nota integrativa, conto economico	pag.41 di 62
- Nota integrativa, altre informazioni	pag.58 di 62

ALLEGATI

- ANALISI CONTO ECONOMICO PER ATTIVITÀ
- BILANCI SOCIETÀ PARTECIPATE
- RELAZIONI D.LGS. 175/2016
 - Relazione rischio crisi aziendale
 - Relazione sul governo societario

RELAZIONE REVISORE LEGALE

RELAZIONE SINDACO UNICO

CARICHE SOCIALI

AMMINISTRATORE UNICO Zancopè Ogniben dott. Giovanni

SINDACO UNICO Devivo dott. Michele

REVISORE LEGALE EPYON Audit S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Signor Socio,

secondo quanto stabilito dalle disposizioni previste dall'art. 2428 del c.c., sottoponiamo alla Vs. attenzione la Relazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione.

L'esercizio chiuso al 31/12/2024, sottoposto alla Vostra approvazione, riporta un risultato netto pari a euro 426.322,84 dopo ammortamenti, al netto delle quote di contributi corrispondenti, per euro 2.727.969,24 ed imposte di competenza per euro 367.125,00.

1. DINAMICA GESTIONALE

In attuazione della legge regionale 14 novembre 2018 n. 40 e successiva D.G.R. n. 1854 del 6.12.2019, la Società Infrastrutture Venete S.r.l. ha svolto le attività istituzionali delegate, relative principalmente all'affidamento, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale e alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, comprensive di tutti gli immobili, gli accessori e le relative pertinenze di proprietà regionale. In attuazione della L. n. 178/2020 è stata inoltre assegnata la gestione dei servizi ferroviari "indivisi" sulla direttrice Bologna/Verona/Brennero efficace dal 1.01.2022, e per i quali si è proceduto con l'affidamento diretto per la durata complessiva di 10 anni come previsto dal Regolamento (CE) 1370/2007.

Avvalendosi di una propria struttura direzionale dedicata, la Società ha continuato ad occuparsi di investimenti in nuove opere e/o manutenzioni straordinarie funzionali all'ammodernamento delle infrastrutture e degli impianti, sia per il settore ferroviario che per il settore della navigazione interna, con specifici finanziamenti a copertura di natura regionale, ministeriale, comunitaria e risorse del Piano Complementare al PNRR.

Con atto notarile del 16.12.2024 si è realizzata l'operazione di fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l. con efficacia 01.01.2024, la cui attuazione risultava subordinata all'affidamento a nuovo gestore del servizio prestato dalla suddetta impresa ferroviaria, avvenuto con subentro di Trenitalia S.p.A. in via definitiva dal 1° settembre 2024. Come era nelle finalità di tale progetto, autorizzato dalla Regione Veneto nell'ambito del programma di razionalizzazione delle partecipazioni con D.G.R. n. 195 del 24.02.2021 e successiva D.G.R. n. 987 del 20.07.2021, la fusione ha comportato per la Società un rafforzamento sia sotto il profilo economico per l'annualità in esame, sia sotto il profilo patrimoniale e finanziario. Ai fini di una maggiore chiarezza e completezza informativa, i valori incorporati, riferiti al Conto Economico e Stato Patrimoniale di Sistemi Territoriali S.p.A., vengono esposti nella sezione "Eventi Straordinari OIC 12" e

dettagliati in Nota Integrativa e tenuti distinti, nel rispetto della riclassifica contabile di bilancio, dai valori relativi alle attività di Infrastrutture Venete S.r.l.

In ragione della variazione nel programma dei lavori per il completamento dell'Elettrificazione della linea ferroviaria Adria – Mestre, anche a seguito necessità manifestate da RFI S.p.A. di chiusura della linea, alcune attività programmate di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria, inserite nel PAMI 2024, hanno subito uno slittamento all'anno successivo; nel contempo sono stati rivisti i cronoprogrammi per l'acquisto di nuovo materiale rotabile, prevedendo la consegna a fine esercizio 2024 dei n. 2 treni "ibridi" Stadler e di n. 2 elettrotreni EMU160 (CIPE 54) e nell'esercizio 2025 dei n. 3 convogli elettrici POP da 420 posti e dei rimanenti n. 2 elettrotreni EMU160 (CIPE 54) e n. 2 elettrotreni EMU160 (CIPE 12).

Sono proseguite regolarmente le attività di noleggio del materiale rotabile di proprietà e in leasing, incrementate a partire dal mese di settembre dal noleggio a Trenitalia S.p.A a titolo oneroso del materiale rotabile prima concesso in comodato d'uso gratuito a Sistemi Territoriali S.p.A. e relativo a n. 8 Stadler GTW.

La conclusione delle attività di Sistemi Territoriali S.p.A. ha comportato da una parte la sottoscrizione di specifici contratti per il passaggio alla subentrante Trenitalia S.p.A. di materiale rotabile e relative scorte strategiche e tecniche e degli immobili ferroviari dedicati, dall'altra il ridimensionamento a partire dal 1° settembre 2024 di commesse quali il service, in particolare quello riferito al personale, prestato a favore di Sistemi Territoriali S.p.A. e il distacco presso la stessa di personale dedicato.

Nell'ambito del nuovo Organigramma complessivo della Società, con DGR n. 566 del 20.05.2022 era stata approvata la proposta di Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per le annualità 2022-2023-2024 presentata dalla società ai sensi della L.R. n. 5/2021, che prevedeva l'assunzione di n. 19 ulteriori unità personale, oltre alla sostituzione del personale cessato. Nel corso dell'anno si è perfezionata l'assunzione di ulteriore nuovo personale con contratti a tempo indeterminato anche se inferiore rispetto al programmato per le difficoltà esperite nel reperire personale tecnico specializzato, in particolare per le attività di manutenzione nel settore ferroviario. Permane, quindi, un significativo ricorso al lavoro somministrato.

Le dinamiche inflazionistiche, legate in particolare ai prodotti energetici, e i correlati aumenti dei tassi d'interesse hanno registrato un rallentamento rispetto l'annualità 2023, consentendo da una parte un significativo contenimento dei costi di approvvigionamento delle materie prime, dall'altra un margine minore, benché ancora rilevante, nella gestione delle risorse finanziarie a disposizione della Società e sostenute da consolidate erogazioni anticipate da parte della Regione del Veneto.

Di seguito l'analisi dei settori in cui opera la società, suddivisa per Business Unit.

2. ANDAMENTO E DINAMICHE SOCIETARIE

DIVISIONE TPL

La Società è subentrata alla Regione del Veneto nella completa titolarità e gestione dei Contratti di Servizio di Trenitalia S.p.A. e di Sistemi Territoriali S.p.A. (Trenitalia S.p.A. dal 01.09.2024) per i servizi ferroviari locali regionali oltre ai servizi interregionali lungo la direttrice Bologna-Brennero, comprese le procedure di affidamento degli stessi, assumendo i compiti e le obbligazioni posti in precedenza in capo alla controllante stessa.

Con D.G.R. n. 29 del 23.01.2024 è stata assegnata una disponibilità finanziaria di **€ 1.125.376,70** per l'anno 2024 finalizzata alla gestione delle spese di funzionamento sostenute dalla direzione aziendale preposta alla gestione del settore del trasporto pubblico locale ferroviario. Tale importo risulta comprensivo del maggior fabbisogno di € 95.000,00 a copertura dei costi per la formazione del personale da impiegarsi nella conduzione/gestione dei convogli di nuova fornitura "Flirt DMU ibridi" consegnati nel corso dell'esercizio 2024. Con contratto di locazione del 15.05.2020, avente efficacia dal 01.06.2020, è stata affittata una porzione del 3° piano del palazzo dove la Società ha la propria sede legale, oltre ad altri locali adibiti ad uso autorimessa. Tale locazione è finalizzata alla dislocazione del personale dedicato a questa divisione, guidata da Dirigente proveniente dalla Direzione regionale della mobilità.

A partire da settembre 2021, la Società ha assunto il suo personale, precedentemente in somministrazione, prevedendo n. 2 figure come addetti a personale tecnico e, a partire da Gennaio 2022, n. 1 figura come personale amministrativo della direzione trasporto pubblico locale.

Inoltre, avendo quindi la più ampia facoltà di disporre verifiche e controlli sui servizi e sull'osservanza dei parametri del servizio reso, Infrastrutture Venete S.r.l. si è dotata, dal 1° settembre 2020, di una squadra di n. 3 verificatori aventi il preciso compito, attraverso visite ispettive a bordo treno in corso di viaggio, di acquisire informazioni atte ad indicare lo stato del rotabile visionato verificando quindi le condizioni qualitative contrattualmente definite. A partire dal mese di maggio 2023 vengono impiegate n. 4 risorse per il monitoraggio dei servizi gestiti in forza dei Contratti di Servizio sotto riportati, ridotte momentaneamente a n. 3 risorse per scadenza contratti di somministrazione.

Contratto di Servizio TRENITALIA S.p.A.

Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse Locale e Regionale anni 2018-2032

Servizio	Contributo 2024
Corrispettivo Servizio T.P.L. Linee regionali – CDS anno 2024	€ 147.600.000,00
Servizi straordinari – Raduno degli Alpini	€ 261.269,39
Totale	€ 147.861.269,40

SERVIZIO TPL

Dal 01/01/2020 la gestione del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale (anni 2018-2032) con Trenitalia S.p.A., i rapporti tecnici e contabili, le attività di monitoraggio sul servizio ed il coordinamento del Comitato Tecnico di Gestione del Contratto (ex art. 18) sono in capo alla Direzione Trasporto Pubblico Locale della società.

Nel 2024, ma nell'ambito della definitiva chiusura dell'anno 2023, Infrastrutture Venete S.r.l. ha provveduto al pagamento del 20% residuo della rata del IV Trimestre 2023 detratto dell'importo delle penali ammontanti a € 556.650,00.

GESTIONE DEL CONTRATTO

Con Comitato Tecnico di Gestione del 11/12/2024 è stato effettuato il confronto PEF-CER per gli anni 2020, 2021 e 2022 che – a valle delle operazioni di “normalizzazione” del CER ed eseguite le verifiche di non sovracontribuzione sui contributi per mancati ricavi da COVID-19 con l'applicazione delle % indicate dal MIT – ha evidenziato i seguenti scostamenti:

- PEF/CER 2020 → scostamento di +18,96 mln €;
- PEF/CER 2021 → scostamento di +23,91 mln €;
- PEF/CER 2022 → scostamento di -6,15 mln €.

Considerando quanto già condiviso in occasione dei precedenti CTG, l'accantonamento complessivo per il quinquennio 2018-2022 è di 95.756.331,54 € a favore di Infrastrutture Venete S.r.l./Regione Veneto. Tale accantonamento verrà riassorbito in occasione della revisione del PEF.

Contratto di Servizio SISTEMI TERRITORIALI S.p.A.

Proroga tecnica del Contratto di servizio denominato “Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario di interesse Locale e Regionale sulle linee Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona per un periodo massimo di anni 3 (tre) nelle more del subentro di un nuovo gestore a seguito di procedura ad evidenza pubblica – periodo 01/01/2020 – 31/12/2022)

Servizio	Contributo 2024
Corrispettivo Servizio T.P.L. Linee AM, RO-CHI, RO-VR – CDS fino al 31/08/2024	€ 11.029.207,00
Totale	€ 11.029.207,00

SERVIZIO TPL

Dal 01/01/2020 la gestione del CdS con Sistemi Territoriali S.p.A., i rapporti tecnici e contabili e le attività di monitoraggio sul servizio sono in capo alla Direzione Trasporto Pubblico Locale della società. Il CdS è stato prorogato anche per l'anno 2024 nelle more del subentro della nuova impresa ferroviaria, che è avvenuto in data 01/09/2024. Il corrispettivo contrattualizzato per l'intero anno 2024 con Sistemi Territoriali S.p.A. è di € 16.543.810,00 di cui sono stati pagati 2/3 del valore annuo.

GESTIONE DEL CONTRATTO

Per l'anno 2024, a seguito del confronto PEF-CEC è emerso un risultato netto finale negativo quantificato in complessivi € 343.728,00 compensati nella fattura del III trimestre 2024. Nella stessa fattura è stato decurtato l'importo delle penali emerse dall'attività di monitoraggio e dall'esame dei parametri di servizio contrattualmente previsti (pari a € 82.366,00), mentre è stato quantificato in € 7.520,00 l'importo destinato al Fondo Sanzioni Utenti.

A seguito della sottoscrizione del Contratto di servizio tra Infrastrutture Venete S.r.l. e Trenitalia S.p.A. avvenuta in data 29/05/2024, con nota prot.n. 2024U0008485 del 30/05/2024, Infrastrutture Venete S.r.l. ha comunicato a Sistemi Territoriali S.p.A. il recesso anticipato dell'Atto di seconda proroga tecnica con decorrenza dal 01/09/2024.

Contratto di Servizio TRENITALIA S.p.A.
linee Adria - Venezia Mestre–Venezia S.L., Rovigo – Chioggia, Rovigo - Verona

Servizio	Contributo 2024
Corrispettivo Servizio T.P.L. Linee AM, RO-CHI, RO-VR – 2024 da 1/09/2024	€ 4.756.246,00
Totale	€ 4.756.246,00

SERVIZIO TPL

Dal 01/09/2024, in esito alla procedura di gara avviata con Bando 01/2022, la gestione del servizio sulle linee Adria-Venezia Mestre-Venezia S.L., Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona è stata affidata a Trenitalia S.p.A.

Contratto di Servizio “INDIVISI” TRENITALIA S.p.A.

Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario dei servizi interregionali lungo la direttrice Bologna-Brennero anni 2022-2031

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTERREGIONALI

L’art. 1, comma 683, della Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ha disposto il trasferimento alla Regione del Veneto delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione dei servizi ferroviari interregionali, c.d. indivisi, sulla direttrice Bologna-Brennero precedentemente svolti dallo Stato.

Il comma 684 del medesimo articolo ha previsto, inoltre, che la Regione del Veneto, entro il 31 dicembre 2021, proceda all’affidamento dei servizi summenzionati e alla sottoscrizione del relativo Contratto di Servizio.

Con D.G.R. n. 1480 del 02/11/2021 la Regione del Veneto ha approvato il testo dell’Accordo di programma per l’attuazione del citato trasferimento di funzioni e competenze, condiviso con le Direzioni Generali del MIMS e del MEF e ha, altresì, fornito specifici indirizzi operativi alla Società Infrastrutture Venete S.r.l. in funzione della L.R. n. 40 del 14/11/2018. In data 14/01/2022, la società ha proceduto, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 7 paragrafo 2 del Regolamento (CE) 1370/2007, alla pubblicazione in GUUE dell’avviso di pre-informazione circa l’affidamento diretto dei servizi di trasporto ferroviario passeggeri interregionali sulla direttrice Bologna – Brennero, c.d. indivisi, per la durata complessiva di 10 anni come previsto dal Regolamento (CE) 1370/2007.

Ai fini dell'attuazione dell'Accordo di Programma, ed in particolare per dare completa esecutività delle previsioni dell'Art. 6 *Programmazione dei servizi interregionali assegnati alla Regione del Veneto*, Infrastrutture Venete ha proposto alla Regione un progetto, di durata pluriennale, denominato "Azioni di supporto, mantenimento e miglioramento dell'offerta ferroviaria e dei livelli di esercizio relativi ai servizi "Indivisi" sulla direttrice Bologna/Verona/Brennero". Nello specifico verranno inquadrate sia attività di studio e verifica tecnica relative all'analisi della evoluzione della domanda, della capacità di trasporto dell'infrastruttura, della struttura d'orario e dei collegamenti nazionali sia iniziative volte all'integrazione e digitalizzazione dei servizi, anche sotto il punto di vista delle tariffe dei sistemi di vendita. In accoglimento della suddetta proposta la Regione Veneto con DDR n. 539/2023 della Direzione Infrastrutture e Trasporti ha assegnato e liquidato in data 21.12.2023 l'importo di € 889.291,80 e per continuità del progetto, con DDR n. 562/2024 della medesima Direzione, ha assegnato e liquidato in data 07.11.2024 l'importo di € 889.291,82.

REGOLAZIONE CONTRATTUALE

L'affidamento decennale è regolato mediante due contratti come di seguito definiti:

- 1) *Contratto di servizio per la prosecuzione dei servizi ferroviari interregionali sulla direttrice Bologna-Brennero dal 1° gennaio 2022 al 14 giugno 2022 ai sensi dell'articolo 5.5 del Regolamento (CE) 1370/2007 – cosiddetto "Contratto ponte" – valido dal 01/01/2022 al 14/06/2022 ovvero fino alla data di decorrenza del nuovo Contratto di Servizio di cui all'avviso di pre-informazione e comunque non oltre il 31/12/2022.*
- 2) *Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario dei servizi già denominati indivisi sulla direttrice Bologna-Brennero tra Infrastrutture Venete S.r.l. e Trenitalia S.p.A. 2023-2031 firmato dalle parti il 29/12/2022 con validità dal 01/01/2023 al 31/12/2031.*

SERVIZIO TPL E GESTIONE DEL CONTRATTO

Il corrispettivo – a netto di IVA – definito per l'annualità 2024 è pari a € 10.192.918,18.

Nel 2025, ma nell'ambito della definitiva chiusura dell'anno 2023, Infrastrutture Venete S.r.l. provvederà al pagamento della rata del IV trimestre 2024 detratto dell'importo delle penali ammontanti a € 19.437,50 verificate in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto del 09/10/2024.

RISORSE DI CAPITALE PER INVESTIMENTI

In coerenza con quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2020 all'art. 1 comma 685, per i servizi interregionali lungo la direttrice Bologna-Brennero sono stati assegnati € 11.212.210,00 annui; pertanto il corrispettivo per ciascuno dei nove anni regolati dal Contratto di servizio di cui al punto 2) sarà pari a € 10.192.918,18.

La medesima Legge n. 178/2020 all'art. 1 comma 686 assegna alla Regione Veneto per rinnovo del materiale rotabile ferroviario – nel perimetro di tali servizi – complessivi € 75.801.250,00 ripartiti come di seguito indicato:

Annualità	Importo	Note
2021	€ 11.042.500,00	Importo non ancora erogato
2022	€ 15.859.375,00	Importo non ancora erogato
2023	€ 21.875.000,00	Importo non ancora erogato
2024	€ 22.649.375,00	Importo non ancora erogato
2025	€ 4.375.000,00	

PARCO ROTABILE E RELATIVI AFFIDAMENTI

Il Parco rotabile a disposizione della Società al 31/12/2024:

- n. 4 automotrici Fiat serie Ad 668 diesel (in concessione da RV);
- n. 5 automotrici Fiat serie Ad 663 diesel (in concessione da RV);
- n. 3 rimorciate semipilota Fiat serie Bp 663 diesel (in concessione da RV);
- n. 2 convogli Stadler GTW a 4 casse ATR 120 diesel (proprietà);
- n. 2 convogli Stadler GTW a 2 casse ATR 110 diesel (proprietà);
- n. 1 convoglio Stadler GTW a 4 casse ATR 126 diesel (proprietà);
- n. 1 convoglio Stadler GTW a 2 casse ATR 116 diesel (proprietà);
- n. 2 convogli Stadler Flirt ETR 340 elettrici (proprietà);
- n. 4 convogli Stadler Flirt ETR 360 elettrici (leasing);
- n. 16 convogli Stadler Flirt ETR 343 elettrici (leasing).
- n. 2 convogli Stadler GTW a 4 casse ATR 126 diesel (leasing).

I convogli in elenco sono oggetto dei seguenti contratti di locazione e comodato d'uso:

LOCAZIONE

- 1) Con Contratto del 9.11.2020 rubrica n. 4987 la Società, come da atto di indirizzo vincolante di cui alla D.G.R. 1981 del 23.12.2019, ha affidato in noleggio a Trenitalia S.p.A. il materiale rotabile elettrico acquistato mediante operazione di leasing finanziario di cui all'art.86 della L.R. n.1 del 27.02.2008 (n. 4 Stadler Flirt ETR 360 e n. 16 Stadler Flirt ETR 343), oltre a n.2 convogli elettrici di proprietà (n. 2 Stadler Flirt ETR 340) con decorrenza dal 01.07.2020 e termine al 31.12.2032. Il corrispettivo per l'anno 2024 risulta di **€ 5.450.231,42**, a seguito adeguamento secondo il tasso di inflazione programmato nel DEF a partire dal 01.01.2022. Trenitalia S.p.A., in qualità di SRM, mantiene a suo carico gli oneri manutentivi di primo e secondo livello e le riparazioni speciali, mentre sono a carico di Infrastrutture Venete S.r.l. le eventuali modifiche necessarie e urgenti ai fini della sicurezza a seguito provvedimenti Autorità Pubbliche. Si è convenuto con la Regione che l'importo relativo ai 20 convogli ferroviari acquistati in leasing, nello specifico per l'anno 2024 € 4.934.707,76, venga retrocesso alla stessa, al netto della ritenuta dello 0,50% operata da Trenitalia S.p.A. in sede di liquidazione dei canoni, nei primi mesi dell'anno successivo, in considerazione del minore fabbisogno del contributo erogato per tali convogli a copertura dell'operazione di leasing;
- 2) Con Contratto del 28.08.2024 rubrica n. 2840, sottoscritto con Trenitalia S.p.A. ed efficace dal 01.09.2024, a seguito subentro della stessa a Sistemi Territoriali S.p.A. per il medesimo servizio di trasporto ferroviario pubblico, sono stati locati n. 8 convogli Stadler GTW di cui di proprietà n. 2 ATR 120 diesel, n. 2 ATR 110 diesel, n. 1 ATR 126 diesel e n. 1 ATR 116 diesel, in leasing n. 2 ATR 126 diesel

acquistati mediante operazione di leasing finanziario di cui all'art.86 della L.R. n.1 del 27.02.2008. Il corrispettivo per l'anno 2024 risulta di **€ 445.589,91**, di cui € 115.523,31 sono da retrocedere alla Regione per le stesse motivazioni, legate all'operazione di leasing finanziario, descritte al punto precedente.

Conseguentemente alla sottoscrizione del suddetto Contratto, sono stati stipulati in data 23.12.2024 rubrica n. 4232 un Contratto estimatorio per la messa a disposizione delle relative scorte tecniche, e in data 23.12.2024 rubrica n. 4237 un Contratto di locazione delle relative scorte strategiche (carrelli e motori acquistati in leasing) la cui consegna non risultava perfezionata al 31.12.2024.

COMODATO D'USO

Con Contratto di comodato d'uso, sottoscritto in data 28.08.2024 con Trenitalia S.p.A. ed efficace dal 01.09.2024 a seguito subentro a Sistemi Territoriali S.p.A. per il medesimo servizio di trasporto ferroviario pubblico, sono stati messi a disposizione n. 12 convogli Fiat di cui n. 4 della serie AD 668, n. 5 della serie AD 663 e n. 3 della serie BP 663, prima concessi in comodato d'uso a Sistemi Territoriali S.p.A. con Contratto del 18.12.2019 prot. n. 157 efficace dal 01.01.2020, stabilendo a carico del Comodatario gli oneri di natura manutentiva e assicurativa.

Conseguentemente alla sottoscrizione del suddetto Contratto, sono stati stipulati in data 23.12.2024 rubrica n. 4232 un Contratto estimatorio per la messa a disposizione delle relative scorte tecniche, e in data 23.12.2024 rubrica n. 4238 un Contratto di locazione delle relative scorte strategiche la cui consegna risultava perfezionata in data 13.02.2025.

Infine è stato sottoscritto in data 30.08.2024 prot. n. 12496 il Contratto di comodato d'uso gratuito per l'affidamento di immobili individuati in aree, fabbricati, viabilità, parcheggi, locali, impianti e infrastrutture ferroviarie, affinché gli stessi beni vengano utilizzato esclusivamente per il servizio di trasporto ferroviario passeggeri effettuato da Trenitalia S.p.A. Si tratta in particolare del deposito officina per manutenzione materiale rotabile e relative pertinenze tra cui l'impianto di rifornimento carburanti, del magazzino deposito materiale rotabile, dei locali al piano terra della stazione di Piove di Sacco, dell'impianto di lavaggio treni, della viabilità di accesso e dell'armamento ferroviario circostante. Gli stessi immobili risultano presi in consegna con verbale del 30.08.2024 prot. n. 12499., accompagnati da verbale di pari data e prot. n. 12501 di presa in consegna dei beni mobili consistenti in strumenti e attrezzature.

RINNOVO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO

a) n. 6 elettrotreni EMU160 - (FSC) 2014-2020 – Asse Tematico F

Si sono formalizzati gli acquisti di n. 6 treni ad alimentazione elettrica a media capacità e relativo servizio di logistica per la manutenzione programmata in garanzia per un valore totale di € 36.871.800,00, mediante subentro parziale nella titolarità dell'Accordo Quadro stipulato in data 30/07/2021 tra Trenitalia S.p.A. e Alstom Ferroviaria S.p.A. con cessione a titolo oneroso per un importo una tantum di € 182.040,00. In data 12 ottobre 2022, la Società ha esercitato l'esercizio dell'opzione per l'acquisto degli Special Tools di cui all'art. 3 del Contratto Applicativo per un importo pari a € 220.000,00.

A causa della ritardata consegna dei treni, prevista per la seconda metà del 2023 dal Contratto Applicativo con Alstom Ferroviaria S.p.A. stipulato in data 15.10.2021, e manifestata l'esigenza, da parte di Trenitalia S.p.A., di avvalersi immediatamente dei suddetti convogli ferroviari, Infrastrutture Venete S.r.l., tramite Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 22.11.2023 prot. n. 23560, ha provveduto a rinviare la consegna dei treni, sostituendo l'originario programma con un'ulteriore pianificazione delle consegne da eseguire, con la cadenza di un treno al mese, nell'arco temporale compreso tra ottobre 2024 e giugno 2025. Nello stesso Atto si dispone la transazione delle penali per ritardata consegna, quantificata in € 458.877,00, da compensare con la fornitura di scorte strategiche (n. 1 carrello portante e n. 1 carrello motore), destinati alla manutenzione dei suddetti treni. In linea con le previsioni, il rotabile ETR 104.238 è stato consegnato in data 24/10/2024 e il rotabile ETR 104.246 è stato consegnato in data 28/11/2024; a seguito di tali forniture la Società ha provveduto ad attivare le procedure di rendicontazione tramite piattaforma SMU per la richiesta dei previsti contributi.

Relativamente alla copertura dell'investimento, la deliberazione CIPE n. 54/2016 assegnava un importo complessivo pari ad € 17.664.000,00 (quale finanziamento per una quota rimodulata del 73,17 % della spesa ammissibile di € 24.140.000,00), mentre una seconda delibera n.12 approvava il II Addendum Asse F assicurando una ulteriore somma pari ad € 6.336.000,00 (quale finanziamento per una quota rimodulata del 52,49% della spesa ammissibile di € 12.070.000,00). Previsto, quindi, un autofinanziamento totale di € 13.273.840,00, sostenuto in parte dalla liquidità proveniente dalla fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A., in parte dall'attivazione prossima del noleggio degli stessi convogli.

b) n. 2 treni ibridi – contributo regionale e fondi PNRR

Con la L. R. n. 26/2021 la Regione Veneto ha assegnato alla Società un contributo straordinario di € 10.000.000,00 per l'acquisto di due treni "ibridi" (a trazione diesel e con batterie di accumulo), a composizione bloccata, da destinare prioritariamente al servizio lungo le linee ferroviarie Rovigo Verona e Rovigo Chioggia. In data 02.12.2021 è stato stipulato il Contratto Applicativo tra FNM e il fornitore Stadler per la fornitura dei n. 2 convogli, condiviso con Infrastrutture Venete S.r.l. Successivamente con Atto di Cessione a titolo oneroso per un importo una tantum di € 199.078,00, la Società è subentrata a FNM per un importo contrattuale complessivo di € 12.790.000,00, prevedendo la consegna dei convogli nella seconda metà del 2023.

Con D.G.R. n. 1132 del 20 settembre 2022 la Regione ha disposto la riallocazione delle risorse per complessivi Euro 3.400.000,00 pari alla terza annualità 2023, provvedendo nel corso dell'esercizio 2022 all'erogazione delle prime 2 annualità 2021 – 2022. Con DDR n. 237 del 23/11/2022 della Direzione Turismo sono stati assegnati

Fondi di cui al PNRR per € 3.500.000,00, destinati al potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco del delta del Po tramite "acquisto materiale rotabile per implementazione turismo lento", la cui liquidazione, richiesta in data 30.01.2023 con prot. n. 1762, è avvenuta in data 09.03.2023.

Residua, quindi, la necessità di autofinanziamento da parte della Società per € 2.889.078,00.

Come previsto all'art.3 lett. g) dell'Atto di Cessione n. 18118 del 02.12.2021, la Società ha esercitato nel 2023 l'opzione per l'acquisto di n. 1 set di attrezzature speciali del valore di € 190.000,00 e del pacchetto istruzione del personale del valore di € 95.000,00. E' stata prevista la copertura della formazione con fondi di funzionamento 2024, mentre per le attrezzature speciali risulta possibile un rifinanziamento del capitolo a finanziamento regionale istituito in attuazione della L.R. 26/2021.

A seguito approvazione Piano di Qualità e conferma degli allestimenti interni ed esterni, di cui ai paragrafi 4.9.3 e 4.9.4 del CTO e attivazione della suddetta opzione di acquisto la Stadler ha fatturato nel 2022 € 1.272.600 pari al 10% del valore contrattuale, nel 2023 € 28.500,00 pari all'anticipazione del 10% dell'importo per "Set di attrezzature speciali" e "Pacchetto istruzione del personale". In esito alla consegna del materiale rotabile ATR 803.401 e ATR 803.402, intervenuta in data 13/11/2024 come da verbali di accettazione sottoscritti in pari data, Stadler ha fatturato l'importo € 11.517.395,00 pari all'80% dell'importo pattuito. La Società ha rappresentato alla stessa la sussistenza delle condizioni di applicazione della penale prevista dal contratto e per le quali risultano in corso soluzioni transattive.

Attivazione Noleggio: in data 28.08.2024 rubrica n. 02839/2024, è stato sottoscritto con Trenitalia S.p.A. un contratto di locazione con diritto di utilizzo dei suddetti convogli e l'obbligo, in qualità di SRM, di provvedere alla manutenzione degli stessi, integrato in pari data da un contratto di mandato per l'esercizio dei diritti derivanti dal servizio di manutenzione per il periodo di garanzia. Il verbale di presa in consegna da parte di Trenitalia S.p.A. dei due rotabili, e quindi dell'attivazione della locazione, risulta successivo in data 01.02.2025.

c) n. 3 treni elettrici POP – fondi PNRR

Le risorse di cui al DM 363/2021 di € 21.670.000,00 derivanti dal Fondo complementare al PNRR per "potenziamento delle ferrovie regionali – materiale rotabile", si sono destinate all'acquisto di convogli che svolgano servizio sulla linea Adria Mestre come esplicitamente previsto dalla DGR n. 1760 del 15.12.2021. A seguito Atto di cessione parziale di Trenitalia S.p.A., datato 30 marzo 2022, la Società ha perfezionato il Contratto applicativo con Alstom Ferroviaria S.p.A. in data 31 marzo 2022 per l'acquisto di n. 3 convogli elettrici da 420 posti. In data 12 ottobre 2022 Infrastrutture Venete S.r.l. ha esercitato il diritto di opzione per l'acquisizione di materiali di scorta per un importo di Euro 2.180.000,00, nelle modalità e termini previsti dall'AQ.

Le spese sostenute dalla Società ad oggi sono rispettivamente di € 3.653.400,00, pari all'anticipo del 20% del contratto stipulato con Alstom Ferroviaria S.p.A. e di € 90.020,00 riferita all'una tantum riconosciuta a Trenitalia S.p.A.. In data 16.05.2022 la Regione ha provveduto a liquidare la prima anticipazione del 10% pari ad € 2.167.000,00, in data 13.10.2022 la seconda anticipazione del 10% a seguito sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante pari ad € 2.167.000,00, mentre l'erogazione dell'importo rendicontato in data 02.08.2023 di € 3.744.020,00 non è stato ancora autorizzata in attesa del benestare della competente Struttura del MIT.

Con Atto di Sottomissione n. 1 del 26/07/2024 al Contratto Applicativo sottoscritto in data 31/03/2022, è stata concordata una diversa distribuzione delle consegne dei rotabili oggi attesi nel bimestre marzo- aprile 2025.

d) n. 2 ROCK – fondi Ministeriali

Con D.M. n. 164 del 21 aprile 2021 il MIMS ha assegnato risorse per € 10.281.183,27, che verranno utilizzate da Trenitalia nell'ambito della fornitura di cui al vigente Contratto di Servizio 2018-2032.

Si è in attesa delle formali indicazioni della Regione, al fine di provvedere alla necessaria sottoscrizione di apposita Convenzione per la ufficiale attribuzione a Trenitalia S.p.A. delle risorse in questione.

e) n. 3 ROCK – fondi Ministeriali

Con D.M. n.319 del 09 agosto 2021 il MIMS ha assegnato Euro 21.904.979,80 per l'acquisto di n. 3 convogli aventi i medesimi requisiti essenziali già stabiliti nel D. M. n. 408/2017 e D.M. n. 164/2021.

In data 11.10.2022 è stato sottoscritto il Contratto Applicativo tra Trenitalia S.p.A. e Hitachi Rail per l'acquisto di n. 6 treni EMU ROCK a 5 casse, 3 dei quali co-finanziati con le risorse di cui al DM 319/2021.

In data 02.12.2022 è stato liquidato, in favore di Infrastrutture Venete S.r.l., acconto 10% dell'importo di finanziamento pari a € 2.190.497,98, che successivamente la stessa, in data 23.12.2023, ha provveduto a versare a favore di Trenitalia S.p.A.

Con DDR 435 del 4.10.2023 del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti è stato rivisto il cronoprogramma di spesa, traslandone di un'annualità l'esigibilità.

Accogliendo formale richiesta di Trenitalia S.p.A., il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in linea con le disposizioni di cui al D.L. n. 19 del 02.03.2024 e verificata la sussistenza dei requisiti richiesti, ha accreditato un'ulteriore anticipazione del 20%, pari ad € 4.380.995,96. La Regione del Veneto, con Decreto n. 708 del 18.12.2024 ha autorizzato l'erogazione del contributo in conto capitale.

f) n. 1 ROCK - fondi Ministeriali

Il DM n. 147 del 23 maggio 2024 ha assegnato alla Regione del Veneto, la somma di € 9.313.826,07 a valere sui fondi del PNRR riprogrammato nell'ambito della Missione 7 RePowerEU: *"Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale"*. Detto importo, con D.G.R. n. 1255 del 05.11.2024 è stato assegnato alla Società per l'acquisto, da parte di Trenitalia S.p.A., di un treno ROCK a 5 casse come da Piano di Investimenti accluso al Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione del Veneto e Trenitalia S.p.A. anni 2018-2032. Il treno oggetto del finanziamento è stato ordinato attraverso la stipula del Contratto applicativo n. 3652 sottoscritto tra Trenitalia S.p.A. e Hitachi Rail l'11/10/2022 e verrà consegnato entro il 30.06.2026 coerentemente con le tempistiche di cui al su citato Decreto 147/2024.

g) n. 7 ROCK – fondi Ministeriali

La legge L. 178/2020 prevede l'acquisto di n. 7 Rock a 6 casse destinanti all'esercizio sulla linea Bologna-Brennero e, a tal fine, destina un importo pari a € 75.801.250,00 ripartito come indicato nel punto "RISORSE DI CAPITALE PER INVESTIMENTI" di cui al paragrafo precedente del CDS "INDIVISI".

DIVISIONE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE

LINEA FERROVIARIA ADRIA-MESTRE

La società Infrastrutture Venete S.r.l. a seguito di scissione societaria e ai sensi e per gli effetti della L.R. 40/2018 e della D.G.R. N. 1854/2019, gestisce l'infrastruttura ferroviaria (sede, opere d'arte, fabbricati, impianti tecnologici, attrezzature, impianti di rifornimento gasolio, deposito, officina) della linea Adria-Mestre, provvedendo altresì alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

Dati dell'infrastruttura ferroviaria

lunghezza:	km. 57,010
tipologia binario:	da Adria a Mira Buse singolo non elettrificato da Mira Buse a Mestre singolo elettrificato
ascesa massima:	12‰
armamento:	scartamento 1.435 mm. rotaie tipo misto 50 UNI e 60 UNI traverse in legno e in c.a.p. , int. cm. 66
n. 6 stazioni	
n. 8 fermate	
n. 15 passaggi privati con catene o sbarre serviti da impianto telefonico	
n. 50 passaggi a livello con barriere complete	
n. 6 impianti ACEI	
n. 17 ponti in acciaio	
n. 53 ponti in c.a.	
n. 44 ponticelli a volto	
n. 15 tombini	
n. 2 depositi / officina (in gestione a IF)	
n. 1 impianto distribuzione carburante (in gestione a IF)	
n. 1 impianto lavaggio materiale rotabile (in gestione a IF)	

GESTIONE ORDINARIA

Con D.G.R. n. 29 del 23.01.2024 è stata assegnata una disponibilità finanziaria di **€ 3.617.189,00** per l'anno 2024 per la gestione e la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre, fondamentali per le minimali esigenze, connesse prioritariamente a costi per il personale, di gestione della rete ferroviaria ed ai servizi generali collegati. La suddetta deliberazione confermava quanto richiesto dalla Società nel Piano delle attività trasmesso con prot. n. 15281 del 24.07.2023 e nelle motivazioni a sostegno di tale fabbisogno, di cui risultava un importo di € 300.000,00 per interventi di sostituzione cavi di segnalamento e per l'esecuzione della mappatura del rischio idrogeologico della linea ferroviaria. Per sopravvenute esigenze legate ai lavori di elettrificazione della citata linea ferroviaria, tali interventi non sono stati effettuati come previsto nell'anno 2024, ma verranno effettuati nella successiva annualità 2025, comportando di fatto uno slittamento dei relativi costi e del relativo contributo tramite risconto dello stesso per la parte corrispondente.

Interventi sulla rete

Nel corso del 2024 le attività ordinarie eseguite quale gestore ferroviario sono state rivolte al mantenimento dell'Autorizzazione di Sicurezza n. IT2120220003 ottenuta in data 25 luglio 2022 da ANSF, al fine di esercire la circolazione ferroviaria in sicurezza:

- redatti e pubblicati PIR 2025, previsione PIR 2026 e Carta dei Servizi secondo la normativa di settore vigente;
- attivato dal 01.01.2024 il Performance Regime, programma per la rilevazione della puntualità dei treni e imputazione delle penali per ritardi tra gestore e impresa ferroviaria, per ottemperare a specifica delibera di ART.

E' proseguita la ricognizione degli immobili ferroviari al fine della relativa qualificazione o dismissione, con interessamento della Regione Veneto per il procedimento di verifica dell'interesse culturale presso la Soprintendenza ai beni archeologico e ambientale competente per il territorio.

Nel corso del 2024 è stata quindi ottenuta l'AMIS (Autorizzazione di messa in servizio) da parte di ANSFISA per le modifiche al sottosistema di segnalamento con l'introduzione degli impianti relativi al sistema CTC (controllo centralizzato del traffico), RTB (rilevamento temperatura boccole), PAI-PL (Protezione Automatica Integrativa di Passaggio a Livello), e BCA2 – autorizzazione ANSFISA n. IT6320240003 del 18/09/2024. La messa in servizio è prevista nel 2025 previo concordamento con RFI per le interfacce degli impianti con le stazioni di confine di Mestre e Adria.

Sono proseguiti quindi gli interventi ordinari di manutenzione in attuazione del piano annuale di manutenzione, tra cui diserbo della linea e taglio arbusti e vegetazione, sostituzione traverse, quindi dato corso alla gara d'appalto e successiva consegna dei lavori degli interventi di manutenzione straordinaria di carattere incrementativo per la sostituzione di deviatori, rinnovo dei passaggi a livello ed importanti interventi di

manutenzione alle opere d'arte presso i ponti metallici con sistemazione degli attacchi e traverse. Il completamento degli interventi, iniziati a dicembre 2024, è stato posticipato nel primo semestre del 2025 a causa dei concomitanti lavori di elettrificazione della linea Adria -Mestre che hanno interessato l'infrastruttura per tutto l'anno. Proprio i lavori di elettrificazione sono stati l'attività che più ha impegnato il settore ferroviario della società nel 2024, determinando una interruzione della circolazione ferroviaria per consentire l'esecuzione dei lavori prima della tratta Piove di Sacco Adria da inizio anno fino a giugno, quindi estesa all'intera tratta dal 14 luglio fino a fine anno, con previsione di continuare l'interruzione anche nel corso del 2025.

Si è proseguito quindi con la manutenzione straordinaria dei ponti ferroviari, in particolare con gli interventi di adeguamento sismico del ponte Brentasecca, terminati poi ad inizio 2025 sull'idrovia Padova- Venezia, quindi eseguita la progettazione e pubblicata la gara per il rifacimento del ponte Seriola in Comune di Mira, unitamente al cambio degli appoggi dei ponti Lusore e Bacchiglione, purtroppo andata deserta e da riprogrammare nel 2025. Parallelamente si sono completate le verifiche sessennali previste dalle procedure di manutenzione del sistema di gestione della sicurezza ferroviario su ulteriori tre ponti a travata metallica, con prove di carico e analisi statiche accurate sullo stato di conservazione di ciascun manufatto.

Il 2024 è stato caratterizzato quindi dall'entrata in servizio della nuova impresa ferroviaria per il servizio di trasporto ferroviario per le linee regionali, che ha comportato la ricognizione degli immobili e delle attrezzature concesse da IV a Trenitalia in comodato d'uso.

Pedaggio

Classificazione Treno	Periodicità	TrKm Programmati	TrKm Effettivi	Pedaggio EFFETTIVO	Pedaggio PROGRAMMATO 2024
REGIONALE	gg feriali	470.530,99	108.424,02	€ 216.088,83	€ 937.768,26
REGIONALE	gg Festivi	40.320,83	7.904,11	€ 13.555,57	€ 69.150,23
INVIO		37.974,97	7.747,01	€ 13.077,37	€ 64.025,79
				€ 242.721,77	1.070.944,27

A regolare in maniera puntuale le specifiche pattuizioni per l'utilizzo delle tracce sulla Adria-Mestre tra Infrastrutture Venete S.r.l. – in qualità di GI – e Sistemi Territoriali S.p.a. – in qualità di IF – in data 7 dicembre 2023 è stato sottoscritto un accordo valido per il periodo 10/12/2023 – 14/12/2024 (data del cambio orario) per un importo stimato in € 1.070.944,27 a fronte di una percorrenza stimata di Trkm 548.826,78 nel periodo, con riferimento al PIR 2024, rev. del 09.12.2022. A seguito passaggio del servizio a Trenitalia S.p.A. a partire dal 01.09.2024, in data 30.08.2024 veniva sottoscritta la proposta contrattuale che recepiva il programma di tracce orarie trasmesso dalla stessa. Il confronto in tabella per l'anno di competenza 2024 tiene conto dei km effettuati dal 11.12.2024 al 31.12.2024 e del costo traccia incrementato per tale periodo con riferimento al PIR 2025 rev. del 1.12.2024. La differenza notevole tra programmato ed effettivo deriva dalla chiusura permanente a partire da aprile della linea Adria-Mestre per i lavori di elettrificazione slittati a fronte di precedenti gare andate deserte.

Contabilità Regulatoria ART

In data 19 luglio 2024 è stata prodotta all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) la Contabilità Regulatoria 2023 finalizzata all'individuazione del valore del pedaggio di equilibrio economico per il GI, così come prescritto dal D. Lgs. 112/2015 e coerente con i criteri generali formulati con Delibere della stessa Autorità n. 96/2015, n. 121/2020, n. 195/2020 e n. 95/2023. Con tale ultima delibera l'ART ha provveduto alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 e all'estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse, tra le quali figura la linea Adria-Mestre in gestione alla Società. Come indicato nella misura 66 dell'Allegato A della delibera n. 95/2023 il Fascicolo di contabilità regulatoria è costituito dagli schemi contabili rappresentati, in particolare, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale relativi al Pacchetto Minimo di Accesso (come definito all'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 112/2015) e ai servizi accessori forniti in impianto, con distinzione tra costi diretti indiretti ed evidenza della conciliazione tra i valori della contabilità regulatoria e i valori del bilancio di esercizio. Con la delibera n. 229/2022 del 30 novembre 2022, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha formulato indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto Informativo della Rete (PIR) per l'orario 2023-2024. In tale contesto, è stato stabilito che i canoni e le tariffe per l'accesso all'infrastruttura e ai servizi siano determinati applicando, in funzione dei servizi offerti, gli stessi valori adottati dal Gestore dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale (RFI) per l'orario di servizio 2023-2024, con riferimento a infrastrutture e servizi analoghi.

GESTIONE STRAORDINARIA

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 258 del 21.03.2024 è stato assegnato alla società per l'anno 2024 un contributo pari ad **€ 1.000.000,00** per interventi di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria della linea Adria-Mestre.

Gli interventi sono:

PRGR 1. lavori di rinnovamento lungo la linea ferroviaria Mestre – Piove di Sacco: deviatoi presso la stazione di Campagna Lupia e binari di collegamento; passaggio a livello n. 13 al km 12+480 in via Casino Rosso in Comune di Dolo (VE) per l'importo di € 550.000,00;

PRGR 2. interventi per la sostituzione cavi in basso isolamento sulla linea ferroviaria Adria-Mestre per l'importo di € 450.000,00.

PRGR 1.

Tra gli interventi programmati di manutenzione straordinaria dell'armamento ferroviario della linea, previsti nell'elenco delle attività inserite nel PAMI 2024 (Piano Annuale Manutenzione infrastruttura), vi è l'intervento di rinnovamento di deviatoi presso la stazione di Campagna Lupia, compresi i binari di collegamento e il passaggio a livello n. 13 al km 12+480. La Società, quindi, con contratto n. PDC240004 del 7.10.2024, ha affidato alla Ditta CINEL OFFICINE MECCANICHE S.p.A. la fornitura di n. 2 nuovi deviatoi 60UNI/250/0,92 con traverse in cap. e controrotaie UIC33, in sostituzione dei vecchi deviatoi con traverse in legno e controrotaie fisse, compresa la fornitura e posa di cassa di manovra elettrica P80 e del set di traversoni, presso la stazione di Campagna Lupia.

I lavori di rinnovamento totale dell'armamento ferroviario di raccordo ai suddetti deviatoi con risanamento della massicciata e di rinnovamento del passaggio a livello al n. 13 al km 12+480 sono stati affidati alla Ditta E.LU.S. S.r.l. con contratto n. PDC240005 del 26.11.2024 e determina di attestazione dell'efficacia dell'aggiudicazione n. 159 del 7.10.2024 del Direttore Generale.

Tuttavia, alcuni ritardi sui lavori di elettrificazione sopravvenuti in corso d'opera e le necessità manifestate sul finire dell'anno da RFI S.p.A. di procedere con una prossima chiusura della tratta Adria-Mestre per l'esecuzione dei lavori relativi all'attrezzaggio ERTMS, ha comportato per la Società l'anticipazione dei lavori di elettrificazione della linea ferroviaria sulla tratta Piove di Sacco – Mestre e di conseguenza il rinvio della messa in opera dei deviatoi già acquistati e l'effettuazione dei lavori di rinnovamento alla prima parte dell'anno 2025 al termine della realizzazione delle fondazioni previste per l'elettrificazione.

PRGR 2.

L'intervento prevede la sostituzione in opera di cavi per segnalamento di tipo armato nella tratta Adria-Mestre rispetto agli attuali cavi di tipo non armato ed è finalizzato a incrementare la disponibilità degli apparati in quanto decrementa il tasso di guasto per avarie legate all'isolamento e incrementa il mantenimento delle caratteristiche tecniche dei cavi in contesti ambientali ostili.

L'intervento non risulta eseguito a causa della concomitanza dei lavori in corso dell'elettrificazione della linea ferroviaria Adria-Mestre, con assorbimento delle risorse umane che devono scortare le ditte che eseguono i lavori, nonché per l'indisponibilità fisica delle tratte su cui insiste l'intervento conseguente alla consegna delle stesse alla ditta che esegue i lavori di elettrificazione. I lavori sono programmati entro il primo semestre 2025.

DIVISIONE NAVIGAZIONE INTERNA

Nell'anno 2024, in forza degli atti di mandato della Regione Veneto, in particolare con DGR 1120 del 17.08.2021 "adozione di indirizzi operativi" la Società ha provveduto alla gestione e manutenzione delle linee navigabili regionali e degli specchi acquei trasferiti.

Per l'espletamento di tale attività la Società ha utilizzato le strutture operative degli uffici Navigazione Interna di Rovigo e del cantiere di Cavanella d'Adige e i beni regionali mobili e immobili messi a disposizione dalla Regione del Veneto a titolo di comodato.

Nell'ambito delle attività inerenti la navigazione interna la Società:

- ha svolto la manutenzione ordinaria, garantendo il mantenimento delle condizioni di sicurezza, delle infrastrutture in gestione e degli specchi acquei e i corsi d'acqua di competenza;
- ha realizzato progetti di manutenzione ordinaria, di manutenzione straordinaria e di nuove opere, completando anche quelli avviati nel corso di esercizi precedenti;
- ha diretto la fase esecutiva dei progetti di competenza;
- ha gestito il servizio di apertura delle conche di navigazione e dei ponti mobili sulle linee navigabili Fissero-Tartaro-Canalbianco, Po-Brondolo, "Naviglio Brenta" e "Litoranea Veneta" per circa 20 impianti totali.

Manutenzioni ordinaria (contributo funzionamento)

Di seguito si riportano le principali attività effettuate nel corso del 2024 e finanziate con il contributo di funzionamento di **€ 5.443.488,00** autorizzato con DGR 29 del 23.01.2024.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria del servizio di manovra delle conche regionali, il 2024 ha visto proseguire i lavori di remotizzazione delle conche regionali gestite da Infrastrutture Venete, in particolare con la conclusione dei lavori presso le conche di Portegrandi e Cavallino e la messa in funzione da remoto delle conche di Strà, Voltabarozzo, Noventa Padovana, Battaglia Terme e Intestadura, con completamento della documentazione per la marcatura CE di dette conche secondo la Direttiva Macchine.

Come per gli anni precedenti, il servizio di manovra nel periodo estivo è proseguito introducendo nel periodo estivo dal 1° aprile al 31 ottobre un aumento del personale in manovra con turno giornaliero, per garantire un servizio h24, 7 giorni su 7, a copertura delle cinque postazioni di gestione degli impianti operative in sala manovra, mentre il servizio esterno di supporto attivato gli scorsi anni si è ridotto per il 2024 alla sola gestione della conca di Portegrandi e Cavallino nei mesi di aprile e maggio durante la concomitante esecuzione dei lavori per garantire l'apertura in locale.

I principali interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, coperti con fondi di gestione, hanno riguardato:

- intervento di realizzazione e posa in opera di dissuasori del flusso d'acqua degli acquedotti della conca di Battaglia Terme;
- adeguamento dei presidi di sicurezza di tutte le conche motorizzate, con posa in opera di linee vita e cartellonistica secondo normativa vigente;
- scavo in somma urgenza dell'attraversamento del fiume Adige tra le conche dx e sx di Cavanella d'Adige;
- dragaggio per messa in sicurezza di punti critici per la navigazione del Canale dell'Orologio nel Comune di Caorle;
- gestione raccolta rifiuti in alveo: sono stati eseguiti numerosi interventi per la raccolta dei rifiuti nei sostegni Canalbianco e presso le conche di Mira e Voltabarozzo, nonché interventi per lo sfalcio di erbe infestanti che crescono lungo i canali e le sponde degli argini del Naviglio Brenta e del Canale Battaglia con il mezzo d'opera acquistato nel 2022.

A queste hanno fatto seguito durante tutto l'anno le attività manutentive secondo le scadenze previste dai piani di manutenzione e dalle verifiche di legge disposte dagli enti certificatori (antincendio, messa a terra ecc.), mediante l'impiego di mezzi e personale proprio, che hanno riguardato ripristini di componentistica meccanica, elettrica ed elettronica presso gli impianti delle conche, sfalcio erba e taglio alberi lungo i canali, manutenzione dei fondali presso il mandracchio delle conche con utilizzo di pontone.

Da un punto di vista amministrativo, la società è stata impegnata durante tutto l'anno nei rapporti istituzionali con la Regione Veneto e le sue strutture:

- nella emissione dei pareri tecnici di competenza all'Ispettorato di Porto per il rilascio di concessioni demaniali lungo i corsi d'acqua regionali, nonché per la valutazione dei Piani di Gestione delle Acque in

- capo ai Comuni;
- nella partecipazione al Tavolo tecnico per la gestione della navigazione istituito dalla Regione;
- partecipazione agli incontri di coordinamento dell'Intesa Interregionale per la gestione della navigazione interna lungo la linea Mantova-Venezia.

E' stata quindi conclusa, nell'ambito del Piano della Portualità Turistica, la mappatura dei corsi d'acqua regionali in relazione all'aggiornamento delle DGR regionali 4222 e 1120, con la proposta della loro classificazione, a cui ha fatto seguito la presentazione dello studio agli stakeholders per la fase partecipativa di condivisione dello studio, in corso.

E' stata inoltre avviato uno studio idrodinamico per la successiva redazione di un PFTE per la bocca di porto di Barbamarco, con incarico assegnato alla società Corema Spiagge Srl, per cercare una soluzione alternativa ai continui fenomeni di interrimento della bocca.

A livello progettuale infine, si è dato incarico allo Studio Planum Srl della progettazione di n.4 pontili pubblici lungo la Riviera del Brenta (in territorio comunale di Stra, pontile in legno posizionato di fronte a Villa Foscari Rossi adiacente alla strada SR11 sul corso d'acqua del Naviglio Brenta, in territorio comunale di Fiesse d'Artico, i due pontili in legno posizionati adiacenti Piazza Guglielmo Marconi dietro al Municipio sul corso d'acqua del Naviglio Brenta, in territorio comunale di Dolo, pontile in legno grande posizionato immediatamente a monte della conca di navigazione adiacente a via Fondamenta sul corso d'acqua del Naviglio Brenta), progetto consegnato a fine 2024, per l'appalto degli interventi nel 2025.

Opere Commissariali

Infrastrutture Venete S.r.l. è stata individuata "soggetto tecnico attuatore" dei seguenti interventi:

- di n.1 intervento di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato nell'ambito della OCPDC 558/2018 n. 4 del 21/04/2020 denominato "Progettazione e sistemazione idraulica del torrente Illasi" e opere complementari dalla località S. Andrea in comune di Badia Calavena, fino al Ponte Carrozza sulla S.P.37 nel comune di Lavagno – I° Lotto" per il quale è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo dello Studio di Impatto Ambientale e trasmesso in Regione. In data 07.05.2024 si è svolto un tavolo tecnico con gli uffici regionali, in cui sono emerse delle prestazioni in "variante" rispetto alle previsioni contrattuali originarie, a fronte delle quali, con Determina a contrarre n. 31 del 13/12/2024 prot. 17981 è stata approvata la seconda modifica al contratto del servizio. in attesa di indicazioni dalla stessa per procedere poi con la progettazione esecutiva. Il progetto esecutivo, integrato delle suddette variazioni, è stato trasmesso dal Progettista in data 16/12/2024 a cui è seguita l'emissione del "CRES" in data 19/12/2024. Una volta concluse le liquidazioni a saldo degli affidamenti si avvierà l'iter di rendicontazione dell'intervento con emissione dei relativi provvedimenti.

- n. 2 interventi di cui all'Ordinanza del Commissario Delegato nell'ambito della OCPDC 558/2018 n. 10 del 29/07/2021:

a) "Sostituzione del sistema di varo dei panconi della conca di Intestadura e adeguamenti strutturali" – nel 2022 è stato sviluppato il progetto esecutivo e affidati i contratti d'appalto dei lavori con emissione del I° SAL, nel 2023 il Direttore Lavori ha emesso in data 28/07/2023 il Certificato di ultimazione dei lavori. In data 26/03/2024 il DL ha compilato il Conto Finale e in data 31/05/2024 ha emesso il Certificato di regolare esecuzione dei lavori e il RUP successivamente ha emesso il Certificato di regolare esecuzione del servizio in data 28/11/2023. Con la Determina n. 29 del 25/11/2024 la Società ha determinato l'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, lo svincolo delle garanzie definitive di cui all'art. 103 co. 1 e co. 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., lo svincolo delle ritenute di garanzia e la rimodulazione del quadro economico generale di spesa a fronte delle somme integrative assegnate al Genio Civile di Venezia per la liquidazione all'Appaltatore delle somme dovute dal "Decreto Aiuti". Dopo la liquidazione di dette somme, si potrà avviare l'iter di rendicontazione dell'intervento con l'emissione dei relativi provvedimenti.

b) "Interventi di adeguamento per la sicurezza idraulica del territorio di San Michele al Tagliamento presso la conca di Bevazzana" - nel 2022 è stato sviluppato il progetto esecutivo, affidati i contratti d'appalto dei lavori e completati gli interventi di bonifica da ordigni bellici preventivi all'inizio dei lavori, nel 2023 sono stati emessi il I° SAL al 19.05.2023 e il II° SAL al 27.07. Tuttavia l'andamento dei lavori non è risultato conforme agli impegni contrattuali e, ravvedendo dei gravi inadempimenti dell'Appaltatore, il RUP, a partire da novembre 2023, ha avviato la procedura di risoluzione in danno del contratto, ai sensi dell'art. 108 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. A seguito risoluzione contrattuale con la ditta Tec Srl, con Determina n. 6 del 16/02/2024 è stato affidato il

contratto d'appalto per il completamento dei lavori di realizzazione degli interventi in oggetto alla ditta FERRARI ING. FERRUCCIO S.r.l., con consegna dei lavori in via d'urgenza. In data 04.06.2024 è stato sottoscritto il contratto d'appalto prot. IV 8634, poi integrato per l'introduzione di lavori di variante, supplementari e di modifica. In data 16.09.2024 è stata accertata l'ultimazione dei lavori, a seguito della quale il DL ha compilato il Conto Finale e emesso in data 10.12.2024 il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori. Con la Determina n. 36 del 30/12/2024 la Società ha determinato l'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione, lo svincolo delle garanzie definitive art. 117 co. 1 e co. 10 del D.Lgs. 36/2023, lo svincolo delle ritenute di garanzia, la liquidazione del saldo alla ditta Ferrari Ing. Ferruccio S.r.l. e la rimodulazione del quadro economico generale di spesa a fronte delle somme integrative assegnate al Genio Civile di Venezia. Dopo la liquidazione di dette somme, si potrà avviare l'iter di rendicontazione dell'intervento con l'emissione dei relativi provvedimenti.

Altre attività conto terzi

- *Comune di Torri del Benaco*: accordo di collaborazione firmato in data 25.11.2021 per le attività di committenza dell'appalto relativo all'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura consistenti nella progettazione definitiva per i lavori di riqualificazione del Lido comunale e costruzione di un nuovo porto. La gara è stata suddivisa in n. 3 lotti dei quali i primi 2 sono stati aggiudicati nell'esercizio 2022. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 04.09.2023 l'Amministrazione comunale ha approvato un nuovo quadro economico e congiuntamente ha ritenuto di non procedere con l'affidamento del terzo lotto relativo alla progettazione dell'Ambito A1-Piattaforme galleggianti. Come previsto dall'art. 7 del suddetto accordo, la Società ha provveduto a quantificare e rendicontare le spese sostenute con richiesta di rimborso delle stesse ed emissione di fattura n. 24E00001 del 01.02.2024 per € 31.266,03 oltre IVA. Con Determinazione n. 42 del 07.02.2024, il Comune ha autorizzato la liquidazione dell'intero importo, poi erogato in data 12.02.2024.

- *Redazione del "Piano della portualità turistica"*: con deliberazione n. 1711 del 09.12.2021, impegno di spesa DDR n. 438 del 21.12.2021 e Accordo di collaborazione sottoscritto il 29.12.2021, la Regione ha incaricato Infrastrutture Venete alla redazione del Piano della portualità turistica regionale per un importo di spesa massima di € 255.600,00. La Società di fatto gestisce i beni di cui agli allegati alla D.G.R. 1120/2021, nelle more di una ricognizione generale, indispensabile anche per la necessaria riclassificazione della rete navigabile, da effettuarsi nell'ambito della redazione del piano suddetto, previsto dal P.R.T. (Piano Regionale dei Trasporti) e finalizzato al rilancio del settore della navigazione interna. Il suddetto Accordo di collaborazione prevede all'art. 2 la distinzione delle attività in 3 fasi, che dovranno essere espletate mediante la sottoscrizione dei necessari contratti per i servizi tecnici e professionali. La Società, a tal fine, ha provveduto alla costituzione di un Gruppo di Progetto qualificato, formato da n. 6 operatori economici esperti e dipartimenti universitari con capogruppo la società AGRI.TE.CO e con l'apporto di tale gruppo ha svolto la ricognizione dello stato di fatto, ha eseguito l'analisi della domanda, ha studiato una proposta di rete navigabile e predisposto una proposta di documento Preliminare di P.P.T.. Le molteplici attività, esperite in forza delle assegnate funzioni di stazione appaltante e propedeutiche alla redazione di tale piano, hanno comportato uno slittamento nei tempi previsti all'art. 8 dell'Accordo. Con nota prot. n. 13337 del 27.06.2023 la Società ha richiesto la proroga dei termini, accolta con DDR n. 362 del 09.08.2023 che ne ha prolungato la scadenza da 18 a 32 mesi. Nell'annualità 2023, il completamento della sottoscrizione dei contratti relativi al Gruppo di Progetto, ha consentito alla Società di richiedere alla Regione il 50% dell'importo di spesa massima, come previsto all'art.10. In data 18.04.2024 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con UNII (Unione Navigazione Interna Italiana) per una collaborazione volta in particolare a definire le reali condizioni delle linee navigabili e loro potenzialità, prevedendo un rimborso delle spese di € 15.000,00, già erogato a UNII a fronte del servizio svolto. A fine 2024 la società capogruppo AGRI.TE.CO ha trasmesso la documentazione relativa ai 5 ambiti previsti dal PTR.

- *Interventi Conca di Trevenzuolo*: in attuazione alla L.R. n. 9/2020, art. 1, comma 10 - D.G.R. n. XI/3531/2020 "Programma degli interventi per la ripresa economica" e successive DD.G.R. n. XI/3749/2020, XI/4381/2021 e XI/6047/2022, AIPO ha ottenuto dalla Regione Lombardia un finanziamento di € 1.000.000,00 per interventi di sistemazioni e manutenzioni straordinarie di impianti e opere per la navigazione lungo il sistema idroviario Padano Veneto; per rendere più efficiente agli utenti la via navigabile si è deciso di destinare tali risorse ad interventi presso la Conca di Trevenzuolo, in particolare per la revisione delle porte vinciane, la manutenzione degli acquedotti e degli attuatori delle saracinesche nonché degli impianti di telecontrollo. Per l'attuazione delle suddette attività, raggruppate e distinte in un "Intervento di Manutenzione" e un "Intervento di

Revamping”, è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra AIPO e Infrastrutture Venete S.r.l., protocollato al n. 21634 del 30.10.2023. Per quanto riguarda l’”Intervento di Manutenzione”, la Società ha svolto l’attività di committenza ausiliaria e di Stazione Appaltante per il contratto di fornitura dei motori e delle guarnizioni delle porte vinciane per un importo di € 61.000,00, mentre per l’”Intervento di Revamping” del telecontrollo e dell’automazione per la gestione da remoto dalla sala operativa di Cavanella d’Adige (RO), oltre all’attività di Stazione Appaltante, è assegnata la competenza nella fase di esecuzione con redazione del PFTE e della progettazione esecutiva fino alle operazioni di collaudo, assegnando un importo totale di spesa di € 265.918,03. A seguito determina dirigenziale n. 1481 del 29.11.2023 AIPO ha assunto l’impegno per l’importo di € 66.479,51 oltre IVA pari al 25% dell’importo assegnato come previsto all’art.8 della Convenzione e la Società ha provveduto ad emettere fattura n. 23NE0006 del 30.11.2023 per il suddetto importo, poi liquidato in data 19.12.2023. Con nota prot. 17788 del 11.12.2024 la Società trasmetteva gli elaborati del progetto esecutivo e comunicava lo slittamento dell’avvio dei lavori per ritardi sulle forniture del materiale elettronico e informatico per il revamping di altre conche, chiedendo di prorogare la scadenza dell’Accordo al 31.12.2025.

- *Monitoraggio stato ecologico e chimico del fiume Brenta*: su proposta contrattuale di ARPAV, soggetto pubblico individuato in particolare per lo svolgimento di attività di controllo ambientale, compreso il controllo fonti e fattori di inquinamento delle acque, la Società si è resa disponibile a fornire un supporto tecnico nautico consistente nella messa a disposizione di un’imbarcazione, con relativo personale ed attrezzatura, per le uscite tra i mesi di marzo e novembre, finalizzate a espletare campionamenti sul fiume Brenta effettuati da personale di ARPAV. Per tale attività è prevista l’emissione di 2 fatture nei due semestri di € 2.500,00 oltre IVA.

- *Interventi per Comune di Mira*:

- 1) *attività di rilievo fiumi*: ai fini della redazione e approvazione del Piano di Gestione della Navigazione Acque Interne, il Comune di Mira rappresentava la necessità di procedere con le attività di rilievo dello stato di fatto dei corsi d’acqua navigabili esistenti all’interno dell’area comunale. Con determinazione comunale n. 1021 del 25.10.2023 tale attività veniva affidata a Infrastrutture Venete S.r.l. per un importo di € 8.000,00 oltre IVA. L’attività da svolgere veniva suddivisa in una prima fase di esecuzione di rilievi topografici e una seconda fase di associazione delle occupazioni specchi acquei rilevati con le relative concessioni autorizzate. Attività conclusa nel corso del II° semestre 2024 con emissione di fattura n. 24NE0002 del 06.11.2024, incassata in data 14.11.2024;
- 2) *recupero natanti affondati*: con determinazione comunale n. 1468 del 23.12.2024 veniva affidata alla Società l’attività urgente di recupero, trasporto e depositi a riva di n. 2 natanti abbandonati lungo il Naviglio, in prossimità della Conca di Moranzani, per un importo di € 3.000,00 oltre IVA. Attività effettuata verso fine anno con emissione della fattura n. 24NE0008 del 31.12.2024, liquidata a gennaio 2025.

GESTIONE BANCHE DATI

Natanti Laguna Veneta

La società, con la propria struttura di Mira e Cavanella, continua la gestione della banca dati e il servizio di rilascio dei contrassegni di identificazione (targhe e badges) ai natanti circolanti nella Laguna Veneta.

A seguito diverso inquadramento fiscale dell'attività è stata introdotta dal mese di luglio 2021 la fatturazione dei contrassegni agli utenti, con incasso esclusivamente della tariffa e non anche del rimborso delle marche da bollo come avveniva in precedenza.

<i>consistenza banca dati</i>	<i>al 31/12/2016</i>	<i>al 31/12/2017</i>	<i>al 31/12/2018</i>	<i>al 31/12/2019</i>	<i>al 31/12/2020</i>	<i>al 31/12/2021</i>	<i>al 31/12/2022</i>	<i>al 31/12/2023</i>	<i>al 31/12/2024</i>
n° natanti censiti	57.552	59.884	62.596	65.550	68.590	71677	74441	77000	79634
n°contrassegni rilasciati	2408	2332	2712	2954	3040	3087	2764	2559	2634

Al 31.12.2023 risultano attivi n. 37804 contrassegni dei n. 79634 emessi dal 2002 al 2024

La diminuzione del numero dei contrassegni rilasciati negli anni 2022/2023 è conseguenza degli effetti a medio /lungo termine della D.G.R. n. 780 del 14.05.2015, poi prorogata con D.G.R. n. 345 del 22.03.2017, che ha modificato le procedure di rilascio dei documenti di accompagnamento per i natanti circolanti nella Laguna Veneta, inducendo i possessori di contrassegni LV a convalidare le targhe di tutti i natanti agli stessi riconducibili, richiedendo il contrassegno per ognuna. A partire, quindi, dall'esercizio 2016 si è verificato un notevole incremento di nuove emissioni, con aumenti di circa 200/300 unità ad ogni scaglione di scadenza, fino ad assestarsi nell'anno 2021. Il valore riferito al 2024 si può considerare rappresentativo delle nuove emissioni, anche se condizionato in parte dalla scadenza (8 anni) dalla data di emissione dei contrassegni del 1° luglio 2016, che ha determinato un aumento di emissioni di nuovi contrassegni rispetto al 2023 (75 unità), e da un numero di targhe "chiuse per mancata convalida" a causa del mancato rinnovo entro i tempi previsti.

PagoPA e Portale targhe online

Ai sensi dell'art.65, comma 2, del D.Lgs. n.217/2017 come da ultimo modificato dal D.L. n.76/2020 la Società ha introdotto per l'utenza delle targhe Laguna Veneta la piattaforma pagoPA, integrando quindi i propri consueti sistemi di incasso. Tramite il servizio MyPay fornito dalla Regione del Veneto, si è avviata nel corso dell'esercizio 2022 la procedura che consente all'utente privato l'acquisto del contrassegno tramite *Portale targhe online*, senza più l'obbligo per l'utenza di acquisto a parte di marca da bollo e di code agli sportelli postali per il pagamento. Nell'esercizio 2024 si è consolidata ulteriormente tale modalità di pagamento, unitamente all'utilizzo dell'altra forma di pagamento possibile costituita dai POS, presenti a nolo nelle sedi preposte di Cavanella d'Adige e di Mira.

DIREZIONE INVESTIMENTI

La società con proprio personale interno gestisce gli investimenti programmati per le infrastrutture ferroviarie e le infrastrutture delle vie navigabili assegnate.

L'organico della direzione investimenti è in corso di completamento e prevede una squadra composta da un dirigente responsabile della stessa, coadiuvato da due referenti ciascuno sia per il comparto ferroviario che per il comparto navigazione.

Per investimenti si considerano le nuove opere e/o interventi di gestione straordinaria, perlopiù finalizzate a migliorie in ambito della sicurezza e della qualità del servizio, che trovano specifiche coperture per il tramite sostanziale di fondi di derivazione Ministeriale.

PRINCIPALI INVESTIMENTI IN CORSO 2024

DIVISIONE FERROVIARIA

1) CTC – RTB – PAI PL

FONDI DI FINANZIAMENTO	FSC 2014-2020 - Asse tem. F Linea Ferroviaria AM
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 3.024.000,00
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - Avanzamento: 80%

Sono relativi ad interventi per:

- la messa in sicurezza della linea AM tramite il Sistema di comando e controllo circolazione treni (€ 1.700.000,00) e il Sistema di rilevazione temperatura boccole (€ 500.000,00);
- sistemi di protezione automatica integrativa passaggi a livello (€ 824.000).

Il finanziamento, nell'ambito del Piano Operativo FSC 2014-2020, è regolato dalla Convenzione MIT del 16.01.2018 tra Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Regione Veneto e Sistemi Territoriali S.p.A. e successiva Convenzione attuativa tra Regione e Sistemi Territoriali S.p.A. del 25/11/2019.

A seguito di procedura di gara, la Società ha aggiudicato in via definitiva la progettazione esecutiva e i lavori di cui trattasi all'ATI tra le Società ALSTOM Ferroviaria S.p.A. (Capogruppo) - STAR ELECTRIFICATION S.R.L. A SOCIO UNICO (Mandante), per un importo contrattuale pari a € 2.245.200,84 aumentato di € 171.099,56 a seguito atto di sottomissione per opportuni interventi integrativi. Parallelamente all'avanzamento dei lavori principali, è stata completata la definizione degli interventi di interfaccia dei nuovi impianti con quelli esistenti delle stazioni di Mestre ed Adria, dopo approfondimenti con RFI, per un ulteriore importo di € 143.029,13.

In data 02 dicembre 2022, il direttore dei lavori ha redatto il terzo stato di avanzamento dei lavori, che certifica un avanzamento contabile a € 2.118.930,28, da cui il relativo certificato di pagamento n. 3 rilasciato dal Rup. A seguito della richiesta AMIS di attivazione presentata ad ANSFISA in data 26/02/2024, l'Agenzia ha rilasciato l'autorizzazione n. IT6320240003 di messa in servizio del Sottosistema CCS in data 18/09/2024. La data di messa in esercizio in campo degli impianti (switch-off) è fissata tra il 1° febbraio e il 15 febbraio 2025.

2) ELETTRIFICAZIONE AM – Lotto 1 “TE”

FONDI DI FINANZIAMENTO	FSC 2014-2020 x € 22.000.000 – FSC 2021-2027 x € 8.000.000 Fondi regionali L.R. 40/2018 – DDR 568/2022 x € 7.500.000
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 37.500.000
STATO INTERVENTO	In corso - Avanzamento: 37,76 %

L'intervento consiste nella realizzazione dell'impianto di trazione elettrica ("TE") lungo la linea ferroviaria Adria-Mestre, tratta Adria-Mira Buse, rappresentato dai seguenti lavori:

1. Realizzazione della linea di contatto da 440 mmq 3Kvcc, su sostegni tralicciati del tipo in uso presso la rete R.F.I.;
2. Rifacimento del tronco di sezionamento sud della stazione di Mira Buse; installazione di sezionatori elettrici nelle stazioni di Mira Buse e Porta Ovest; elettrificazione di n.2 binari della rimessa locomotive di Piove di Sacco;
3. Realizzazione dell'impianto cavi a fibre ottiche in posa aerea su palificata della "TE" per predisporre le linee telefoniche atte al corretto funzionamento del sistema di sicurezza "DOTE";

Fasi realizzate:

- progetto definitivo aggiornato, a seguito procedura di gara senza esito, e successivamente approvato con determinazione n. 128 del 04.08.2022;
- eseguita la Valutazione del Rischio Bellico integrata;
- con determina n. 132 del 05.08.2022 avviata la seconda procedura di gara per l'affidamento del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori;
- con determina n. 101 del 29/03/2023, avvenuta l'aggiudicazione efficace al raggruppamento R.T.I. Sifel S.p.a., Mont-Ele S.r.l. ed Elettri-Fer S.r.l. e contratto PDC230008 sottoscritto in data 21.06.2023;
- con determina n. 130 del 19/05/2023, avvenuta l'aggiudicazione efficace per il servizio di DL e CSE all'RTI "Studio Martini Ingegneria Srl/Ing. Filippo Rigoni Garola/ Ing. Giorgio Ramarro/ PARALLAB S.r.l." e contratto PDC230009 sottoscritto in data 17.07.2023; consegna definitiva del progetto esecutivo avvenuta in data 18.06.2024 approvata con determina n. 106 del 28.06.2024 e consegna dei lavori definitiva in data 01.07.2024;
- affidamento dell'incarico di collaudatore statico all'ing. Pasqualon G. (ordine PDO230033 del 04/07/2023);
- affidamento servizio di OVC/OVR a Rina Service e realizzate attività propedeutiche all'avvio dei lavori da parte del DL;
- affidamento del servizio di supervisione e coordinamento della fase procedurale prevista nella pratica di "MIS" alla società RAILSAFETY con Ordine PDO240108 del 13/11/2024.

3) ELETTRIFICAZIONE AM – Lotto 2 – Sottostazioni elettriche - opere civili

FONDI DI FINANZIAMENTO	- FSC 2021-2027 e Fondo MIT per adeguamento prezzi 2023 (€ 150.750,50)
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 3.400.750,50
STATO INTERVENTO	In fase conclusiva - Avanzamento: 99%

L'intervento consiste nella costruzione di n.3 nuove sottostazioni elettriche ("SSE") nella località di Adria (RO), Piove di Sacco (PD) e Mestre-Porta Ovest (VE), compresi i piazzali di pertinenza dei caviddotti di servizio (Lotto 2 "SSE" – codice ID: F_2021_012")

Fasi realizzate:

- approvato il progetto esecutivo con determinazione n. 149 del 26/08/2022, modificata con determinazione n. 163 del 19/09/2022;
- aggiudicato il contratto d'appalto dei lavori alla ditta C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L. con sede a Porto Viro (RO), per un importo pari ad € 2.430.941,50, corrispondente ad un ribasso del 9,983 %, sull'importo a base di gara pari ad € 2.687.293,64;
- eseguita in data 10/11/2022 l'immissione in possesso delle aree espropriate nel Comune di Piove di Sacco, in data 16/01/2023 nel Comune di Venezia-Mestre e in data 14/02/2023 nel Comune di Adria;
- effettuata in data 01/02/2023 la consegna definitiva dei lavori in cui è fissato il giorno 31/07/2023 quale termine di ultimazione delle opere;

- necessarie varianti individuate come “Progetto di Modifica n. 1”, “Variante Migliorativa n. 1” e “Progetto di Modifica n.2”, tutte approvate con Determine del Direttore Generale, che hanno elevato l’importo contrattuale a complessivi Euro 2.702.930,23 e concesso una prima proroga di 50 giorni;
- termine ultimazione lavori in data 05.03.2024 con SAL finale di € 2.696.495,10;
- certificato di collaudo statico del 13.05.2024 emesso da Ing. Pasqualon e certificato di collaudo tecnico-amministrativo del 10.10.2024 emesso da Ing. Vaccari;
- sono in corso le attività conclusive propedeutiche all’emissione della relazione acclarante e la determinazione del RUP in ordine all’ammissibilità del collaudo stesso, nonché il pagamento a saldo dei lavori appaltati.

4) Eliminazione passaggi a livello e adeguamento sottopassi ferroviari linea Adria - Mestre

FONDI DI FINANZIAMENTO	DGR 1676/2020 - L.R. 41/2020 – DGR 1012/2021
IMPORTO FINANZIAMENTO	Gruppo I° € 1.525.000 – Gruppo II° € 1.794.800 – Gruppo III° € 950.000
STATO INTERVENTO	Gruppo I° in fase di progettazione esecutiva – Avanz.to: 1,23% Gruppo II° in fase di progettazione esecutiva – Avanz.to: 2,43% Gruppo III° in fase di progettazione esecutiva – Avanz.to: 2,47%

La linea ferroviaria Adria-Mestre è interessata dalla presenza di numerosi passaggi a livello ubicati su strade pubbliche e su strade private, la cui presenza riduce la sicurezza della circolazione ferroviaria e, in molteplici casi, la sicurezza della circolazione della strada interferita. Per questo la Società ha attivato un programma di progressiva eliminazione di passaggi a livello che in funzione della specifica complessità, detti interventi sono stati suddivisi in tre gruppi, precisamente:

- Gruppo I° - Comuni di Dolo e di Mira
- Gruppo II° - Comuni di Camponogara, Campagna Lupia, Piove di Sacco, Pontelongo, Cona e Correzzola;
- Gruppo III° - Comune di Cavarzere.

Le opere previste consistono nella demolizione dei passaggi a livello esistenti lungo la linea e la creazione di nuove vie di accesso ai fondi che di fatto rimarrebbero interclusi dalle chiusure dei PL privati, ovvero nella creazione di una nuova viabilità compensativa a fronte della chiusura dei PL pubblici.

Fasi realizzate:

- Gruppo I°: in fase di sottoscrizione l’Accordo di Programma con il Comune di Mira al fine di coordinare le attività di rispettiva competenza, tra cui l’obbligata variante urbanistica con contestuale apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e a tal proposito i privati in questione con comunicazione del 07/02/2023, si sono resi disponibili alla cessione gratuita delle aree. Acquisito il progetto definitivo-esecutivo aggiornato anche a seguito della condivisione dello stesso col Comune ed i privati interessati. Si procederà all’invio della bozza di Accordo di Programma unitamente al progetto esecutivo, ai fini all’approvazione della variante urbanistica propedeutica all’approvazione del progetto stesso; risultano in corso le attività propedeutiche all’Avvio del Procedimento e a seguire il Comune di Mira procederà all’indizione della Conferenza di Servizi;
- Gruppo II°: il RUP ha disposto l’attivazione della progettazione definitiva-esecutiva degli interventi necessari per l’eliminazione dei PPLL per ogni singolo Comune; ai fini della sottoscrizione dell’Accordo di Programma, il Comune di Piove di Sacco ha indetto in data 22.11.2022 una Conferenza di Servizi istruttoria per l’acquisizione preliminare dei pareri da parte degli Enti competenti, nonché delle osservazioni da parte dei privati interessati dalla procedura espropriativa. In esito alla Conferenza di Servizi preliminare conclusasi in data 21.12.2022, il Comune di Piove di Sacco in data 21.11.2023 ha comunicato il deposito della proposta di Accordo di Programma ai fini della sottoscrizione. In esito alla Conferenza di Servizi decisoria conclusasi in data 08.05.2024 nonché alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma in data 30.05.2024 tra la Società e le Amministrazioni comunali coinvolte, il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato con alcune prescrizioni;
- Gruppo III°: trasmessa la proposta di Accordo di Programma al Comune di Cavarzere, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale n. 11/2004, da sottoscrivere per coordinare le attività di competenza, tra cui la necessaria

variante agli strumenti urbanistici con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. A tal fine il suddetto comune ha indetto una Conferenza di Servizi. Sulla base degli accordi presi col Comune di Cavarzere, la Società ha predisposto gli elaborati per la Variante Urbanistica, trasmessi unitamente al Progetto Esecutivo in data 29.09.2023. In data 09/10/2024 è stato inviato alle Ditte interessate dai lavori l'avviso di avvio della procedura per l'approvazione della variante urbanistica e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

5) Sostituzione impalcato del ponte sul canale Seriola

FONDI DI FINANZIAMENTO	L.R. n.145/2018 DGR n. 472 del 24/10/2023
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 1.043.203,30
STATO INTERVENTO	In fase gara - Avanzamento: 3,71%

Sono relativi ad interventi su opere d'arte, a seguito indagini di verifica sessennale, da realizzarsi in 2 stralci:

- 1^ stralcio: sostituzione dell'impalcato del ponte "Seriola" in Comune di Mira (VE); sostituzione degli appoggi del ponte ferroviario sullo scolo "Lusore" e degli appoggi del ponte ferroviario sul fiume "Bacchiglione" in Comune di Mira (VE);
- 2^ stralcio: sostituzione degli appoggi dei ponti ferroviari denominati Nuovissimo, Naviglio Brenta, Brenta, Monselice, Rebosola, Cuori, Gorzone, Adige

Relativamente al 1° stralcio in data 19.04.2024 è stato consegnato il P.F.T.E. approvato con determina n. 169 del 18.10.2024. La gara, avviata con decisione a contrarre n. 170 del 24.10.2024 è andata deserta, come da decisione n. 187 del 18.11.2024. In seguito è stata definita la priorità dei lavori da intraprendere nel 2025 secondo l'accessibilità delle tratte Pieve – Adria e Pieve - Mestre in funzione dell'itinerario degli invii dei vuoti di TRNI, in particolare l'intervento di sostituzione appoggi sul ponte sul Bacchiglione (tratta Pieve-Adria) previsti dal 22/04/2025 al 22/06/2025 e il rifacimento del ponte Seriola, sostituzione appoggi sul canale Lusore, Nuovissimo, Naviglio Brenta, Brenta (tratta Pieve – Mestre) a partire dal 01/08/2025 fino al 30/11/2025.

E' stato presentato al Progettista il nuovo quadro esigenziale per definire le modalità di sviluppo dei vari progetti esecutivi.

DIVISIONE NAVIGAZIONE INTERNA

1) Elettificazione banchine Porto di Rovigo

FONDI DI FINANZIAMENTO	Fondi complementari al PNRR - DDR n. 475/2021
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 3.000.000
STATO INTERVENTO	In fase conclusiva - Avanzamento: 85,92%

Nell'ambito del programma infrastrutturale approvato con DM del MEF n. 330/2021, in relazione alla tipologia di interventi finalizzati all'"Elettificazione delle banchine dei porti (cold-ironing)", risulta ammesso al finanziamento pubblico l'intervento infrastrutturale denominato "Porto di Rovigo - Elettificazione delle banchine del Porto interno di Rovigo lungo l'idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco-Po di Levante", che prevede l'installazione di un sistema di alimentazione delle unità nautiche durante la sosta in porto tramite connessione elettrica con la terraferma, finalizzato all'eliminazione degli inquinanti locali, con particolare riferimento alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica e del rumore a bassa frequenza.

Fasi realizzate:

- affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva alla ditta Steam S.r.l. con ordine del 20/06/2022;
- trasmessi progetto definitivo il 08/09/2022 e progetto esecutivo il 22/02/2023;

- a seguito procedura negoziata avviata il 27/06/2023, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta: Consorzio Stabile Imprese Padovane Soc. Cons. A R.L. per un importo di € 2.172.053,79. Con determina n. 227 del 22.09.2023 è stata attestata l'efficacia di tale aggiudicazione, con successiva sottoscrizione del contratto n. ROC230017;
- consegna dei lavori avvenuta in data 08.01.2024; in data 05/08/2024 è stato sottoscritto l'Atto di Sottomissione n. 1 prot. 11648 definendo un nuovo importo di contratto
- termine ultimazione lavori in data 15.11.2024 certificato dal Direttore dei Lavori che concedeva, al contempo, 60 giorni naturali e consecutivi per il completamento di alcuni interventi marginali;
- emesso certificato di collaudo statico in data 03.12.2024 da Ing. Rosato.

2) Pavimentazione della banchina dell'Interporto di Rovigo S.p.A.

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.G.R. n. 1085 del 09/08/2021
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 2.300.000
STATO INTERVENTO	In fase conclusiva - avanzamento: 91,73%

Lo scopo dell'intervento è il completamento della pavimentazione delle banchine dell'area interportuale dell'Interporto di Rovigo di circa 6000 metri quadri, strategica per lo sviluppo dell'intermodalità ed il deposito e lavorazione delle materie prime, rendendola atta a sopportare un carico di 50 kN/mq, con eccezione di alcune zone, nelle condizioni operative che prevedono l'attracco di navi e movimentazione e stoccaggio di materiale.

Fasi realizzate:

- affidamento della progettazione, DL e CSE alla R.T.P. Ing. Sacchetto-Ing. Lago con ordine del 07/03/2022;
- trasmesso "P.F.T.E." il 15/04/2022 e progetto definitivo il 07/10/2022 per la cui approvazione è stata indetta una Conferenza di Servizi Decisoria conclusasi in data 02/03/2023, con successiva approvazione del progetto definitivo mediante Determina n. 87 del 16/03/2023;
- progetto esecutivo approvato con Determina n. 160 del 23/06/2023;
- avvio procedura di gara (negoziata) dei lavori in data 26/06/2023 e aggiudicazione alla ditta C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. per € 1.717.464,27 con Determina di Attestazione dell'Efficacia dell'Aggiudicazione n. 228 del 22/09/2023 e sottoscrizione del contratto n. ROC230016 del 14/11/2023;
- consegna dei lavori dal DL in data 20/11/2023;
- in data 31/05/2024 è stato sottoscritto l'Atto di Sottomissione n. 1 prot. 8518 che incrementava l'importo contrattuale e portava alla proroga della conclusione dei lavori al 28.09.2024, termine certificato poi dal Direttore dei Lavori con concessione di un termine perentorio di n. 30 giorni naturali e consecutivi per l'ultimazione di alcune opere marginali;
- Certificato di Collaudo statico emesso in data 23.12.2024 e Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo sottoscritto dall'impresa senza riserve emesso in data 08.01.2025.

3) Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza paratoie e sollevamento conca di Baricetta

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.G.R. 1813 del 29/12/2020 e D.G.R.1518 del 11/01/2021 + Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 1.800.000,00
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - avanzamento: 61,18%

A causa dei repentini e visibili ammaloramenti delle paratoie del sostegno, ai fini della sicurezza idraulica si sono previsti interventi per la sostituzione degli argani di sollevamento delle paratoie esistenti con aggiunta di nuovi contrappesi, per la realizzazione di nuovi impianti elettrici, per la sostituzione delle catene galle, per la modifica degli attacchi delle catene galle alle paratoie, per l'inserimento di nuovi gruppi di contrasto da

applicare alle paratoie, per l'installazione nuovi inclinometri e per le manutenzioni generali alle paratoie, degli impianti e delle strutture, comprese prove funzionali.

Fasi realizzate:

- progettazione esecutiva trasmessa il 06/07/2021 dallo studio Ing. Hirschler;
- revisione economica del progetto al fine di adeguare i prezzi unitari al nuovo prezzario regionale approvato con DGR n. 555 del 20/05/2022, validata dal RUP il 09/12/2022 e approvata dal DG il 15/12/2022;
- avvio procedura di gara per l'affidamento dei lavori il 22/12/2022 e aggiudicazione alla ditta TEC S.r.l. per € 1.166.220,45 con Determina di Attestazione dell'Efficacia dell'Aggiudicazione n. 143 del 06/06/2023 e sottoscrizione del contratto n. ROC230012 del 02/08/2023;
- consegna dei lavori dal DL Ing. Hirschler in data 13/07/2023 che hanno raggiunto il SAL n. 2. Sono in corso le attività di configurazione del nuovo S.W. gestionale e alcune opere di rifinitura richieste dal D.L.

4) Ricostruzione Ponte Rantin

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.G.R. 1255/2022 + Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 5.300.000
STATO INTERVENTO	In fase conclusiva - avanzamento: 92,12%

La soluzione strutturale prescelta è quella di un ponte ad arco a spinta eliminata di tipo network-arch (NA), munito di pendini inclinati a intersezioni multiple. IL ponte sarà a campata unica di luce 70m con struttura principale in acciaio ad alta resistenza, impalcato in struttura mista acciaio/calcestruzzo. La struttura metallica portante è realizzata in acciaio S460 e pendini in funi di acciaio ad alta resistenza.

Fasi realizzate:

- avviata procedura di gara aperta per l'affidamento del contratto d'appalto per l'esecuzione dei lavori in data 25/10/2021, dichiarata deserta il 13/01/2022 sostanzialmente a causa delle variate condizioni di mercato;
- revisione economica del progetto e successiva riapprovazione del progetto esecutivo in data 09/03/2022;
- avviata seconda procedura di gara per l'affidamento dei lavori il 17/03/2022, dichiarata anch'essa deserta il 02/05/2022 sempre a causa delle mutate condizioni di mercato compresi gli eventi bellici in Ucraina;
- ulteriore revisione economica del progetto esecutivo al fine di adeguare i prezzi unitari al nuovo prezzario regionale approvato con DGR n. 555 del 20/05/2022, approvato con Determina n. 119 del 22/07/2022;
- avviata terza procedura di gara negoziata con successiva aggiudicazione in data 28.09.2022 alla ditta C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. per € 4.683.229,72 mediante Determina di Attestazione dell'Efficacia dell'Aggiudicazione n. 214 del 16/11/2022 e sottoscrizione del contratto n. ROC230004 del 22/02/2023.
- consegna lavori il 23/02/2023 ed emissione 1° SAL a tutto il 22/08/2023;
- in data 27/09/2024 il Direttore dei Lavori ha certificato l'ultimazione dei lavori assegnando, al contempo, un termine perentorio di 45 giorni naturali e consecutivi per il completamento di alcune lavorazioni;
- in data 10/12/2024 e in data 11/12/2024 il Collaudatore ha emesso, rispettivamente, il Certificato di Collaudo Tecnico-Funzionale degli Impianti e il Certificato di Collaudo Statico.

5) Completamento Ponte ferroviario sul canale di Rosolina

FONDI DI FINANZIAMENTO	DDR 321/2021 DDR 491/2022 + Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 7.000.000
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - avanzamento: 21,52%

Il ponte ferroviario di attraversamento del Canale di Rosolina rappresenta il principale collo di bottiglia per la navigazione lungo la tratta Venezia – Mantova del Po di Brondolo, in quanto la sua ridotta altezza libera

costituisce un grave ostacolo al pieno sfruttamento delle potenzialità del canale. Al fine di risolvere detta criticità è stato disposto lo sviluppo del progetto esecutivo per la realizzazione di un intervento di ripristino della funzionalità della campata centrale mobile del ponte, garantendone il sollevamento attraverso un sistema di movimentazione oleodinamico, idoneo ad elevare il tirante d'aria a 7,00 m sul livello medio mare.

Fasi realizzate:

- Il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato con Determina n. 68 del 24/12/2021, poi revisionato al fine di integrare il sistema di guida verticale della campata centrale e sottoposto alle valutazioni di RFI nell'ambito di numerosi tavoli tecnici, tenutisi da ultimo in data 23/06/2022;
- a seguito di procedura negoziata con Determina n. 134 del 12/08/2022 le attività di fornitura dei sistemi di guida ed appoggio della campata centrale sono state affidate alla ditta Fip Mec S.r.l.;
- in data 05/10/2022 si sono svolte le prove di collaudo in stabilimento (FAT) dei bridge joints, dopo aver condiviso con RFI il progetto costruttivo dei sistemi di guida ed appoggio della campata centrale;
- in corso l'aggiornamento del progetto sotto il profilo tecnico-economico, alla luce dei nuovi sistemi di appoggio ponte e di guida verticale; tale progetto è stato verificato in data giugno 2023, quindi validato in data 28/06/2023 e successivamente approvato con determinazione n. 169 del 28/06/2023.
- avvio della procedura di gara negoziata per i lavori in data 29/06/2023 ma dichiarata deserta con Determina n. 224 del 15/09/2023;
- avvio nuove procedure di gara in modalità aperta in data 27/10/2023 e 23.04.2024 andate deserte e in modalità negoziata in data 26.07.2024 per la quale non è pervenuta alcuna offerta appropriata;
- a seguito procedura negoziata avviata in data 09.08.2024 la Stazione Appaltante ha aggiudicato i lavori in oggetto al R.T.I. costituito da Consorzio stabile ODOS SCARL (capogruppo mandante) e GEOVERTICAL S.r.l. (mandataria) e con Impresa Esecutrice Affidataria Celegato S.r.l..
- a seguito consegna dei lavori in data 09/09/2024 l'Impresa Appaltatrice ha proceduto all'accantieramento delle aree oggetto dei lavori e alla predisposizione dei ponteggi per accedere alla struttura del ponte.

6) Rialzo del ponte Calà del Moro (Bagnolo di Po)

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.M. n. 87 del 08/04/2022 e Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 4.300.000
STATO INTERVENTO	Avvio gara lavori - avanzamento: 3,09%

Il progetto prevede il rifacimento del ponte di "Calà del Moro", situato in Comune di Bagnolo di Po (RO) e attraversato dall'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbianco, e si inserisce all'interno degli interventi di risoluzione dei punti singolari di ostacolo alla navigazione dell'Idrovia al fine di adeguarla ai parametri della Va classe CEMT. In particolare l'intervento ha lo scopo di rimuovere gli ostacoli alla navigazione, mediante l'eliminazione delle pile in alveo e l'incremento dell'attuale tirante d'aria.

Fasi realizzate:

- progetto definitivo approvato con Determina n. 238 del 07/12/2022;
- svolta in data 28/06/2023 la Conferenza di Servizi Decisoria sul progetto esecutivo, al fine di acquisire tutti i pareri di competenza dagli Enti e/o Amministrazioni coinvolti nel procedimento;
- progetto esecutivo approvato con Determina n. 252 del 24/10/2023;
- avvio procedura di gara (negoziata) con Determina a contrarre n. 253 del 26/10/2023;
- decisione di aggiudicazione n. 24 del 29.02.2024 al R.T.I. CELEGATO S.R.L. / CADORE ASFALTI S.R.L. con consegna dei lavori in data 30.05.2024. Demolito il vecchio impalcato del ponte, realizzata la rampa di accesso al nuovo ponte e predisposta l'area per il varo del nuovo ponte.

7) Rialzo del ponte stradale di Trecenta

FONDI DI FINANZIAMENTO	D.M. n. 87 del 08/04/2022 e Fondi CEF – VIEWWS
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 6.600.000
STATO INTERVENTO	Avvio gara lavori - avanzamento: 2,06%

Il progetto prevede il rifacimento del ponte di Trecenta, in gestione alla provincia di Rovigo e attraversato dall'Idrovia Fissero-Tartaro-Canalbiano, e si inserisce all'interno degli interventi di risoluzione dei punti singolari di ostacolo alla navigazione dell'Idrovia al fine di adeguarla ai parametri della Va classe CEMT. In particolare l'intervento ha lo scopo di rimuovere gli ostacoli alla navigazione, mediante l'eliminazione delle pile in alveo e l'incremento dell'attuale tirante d'aria. La posizione del nuovo ponte, a monte di quello esistente, deve essere necessariamente raccordata con la viabilità esistente in particolare con la rotatoria, presente in destra Canal Bianco. A completamento delle opere impiantistiche si prevede l'installazione di un sistema di monitoraggio del nuovo ponte ("Digital Twin") allo scopo di monitorare i parametri vibrazionali (accelerazioni) e di spostamento del ponte stesso.

Fasi realizzate:

- svolta in data 20/07/2023 la Conferenza di Servizi Decisoria sul progetto esecutivo, al fine di acquisire tutti i pareri di competenza dagli Enti e/o Amministrazioni coinvolti nel procedimento;
- progetto esecutivo approvato con Determina n. 275 del 28/11/2023;
- avvio procedura di gara (negoziata) con Determina a contrarre n. 276 del 29/11/2023;
- con Determina di aggiudicazione n. 54 del 09.04.2024 i lavori sono stati aggiudicati al R.T.I. CADORE ASFALTI S.r.l. a socio unico / METALSAN S.r.l. con consegna dei lavori in data 27.06.2024.

8) Risezionamento "Bocca sud" della laguna di Barbamarco – anni 2022-2024

FONDI DI FINANZIAMENTO	D. Lgs. 31/03/1998 n° 112
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 900.000
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa III C.A. - avanzamento: 84%

Il progetto prevede interventi periodici di risezionamento della "Bocca sud" della laguna di Barbamarco, in comune di Porto Tolle (RO), per garantire l'accessibilità delle imbarcazioni al porto peschereccio di Pila. Si tratta di un escavo propedeutico al ripristino del tirante d'acqua necessario per permettere la navigazione in quel tratto di laguna.

Fasi realizzate:

- a seguito procedura negoziata avviata il 19/07/2022, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta CO.GE.AD S.r.l. per un importo di € 777.420,00 con successiva sottoscrizione del contratto per l'Accordo Quadro n. ROC220010 del 30/11/2022, che prevede i seguenti contratti applicativi:
 - a) I° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/1 del 09/2022 e contratto lavori n. ROC220011 del 07/12/2022, relazione acclarante del 05/2023 per la somma di € 377.651,61 e Determina del 08/2023;
 - b) II° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/2 del 02/2023 e contratto lavori n. ROC230007 del 17/03/2023 con consegna dei lavori del 01/03/2023, relazione acclarante del 16.06.2024 per la somma di € 200.700,37e Determina;
 - c) III° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/3 del 09/2023 e contratto lavori n. ROC230018 del 01/12/2023 con consegna dei lavori del 04/12/2023 e avanzamento spesa per € 252.022,93;
 - d) IV° CONTRATTO APPLICATIVO: progetto esecutivo n. 27/4 del 09/2024.

9) Porto Levante – miglioramento navigabilità uscita a mare – anni 2021-2023

FONDI DI FINANZIAMENTO	DGR n. 1085 del 09 agosto 2021 + quota a carico Cantiere Navale Visentini
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 876.704,98
STATO INTERVENTO	In fase realizzativa - avanzamento: 97,3%

Il progetto prevede interventi per il miglioramento della navigabilità dell'uscita a mare di Porto Levante, scavo del canale navigabile della laguna Marinetta, dello sbocco a mare e tratti critici del Po di Levante nei comuni di Porto Viro e Rosolina (RO). Si tratta di un escavo propedeutico all'uscita a mare della costruenda imbarcazione denominata C237 dal Cantiere Navale Visentini.

Fasi realizzate:

- Conferenza di Servizi per il progetto esecutivo indetta il 04/08/2023, svolta il 13/09/2023 e conclusa con Determina 290 del 15/12/2023;
- effettuata campagna analisi ambientali, conclusa pratica espropriativa, approvazione PFTE con Determina n. 290 del 15/12/2023;
- completamento PE per parere Genio Civile e successivo affidamento dei lavori alla società INTERNATIONAL DREDGING con procedura d'urgenza con termine dei lavori al 25/11/2024.

PROGETTI IN CORSO FINANZIATI CON FONDI COMUNITARI

- **Project HISTORIC - Heritage for Innovative and Sustainable Tourist Regions in Italy and Croatia**

Nel corso del 2023 è stata conclusa la rendicontazione di progetto che è stata peraltro sottoposta ad Audit di secondo livello da parte dell'Autorità di Gestione della Regione del Veneto. Il rapporto di Audit, trasmesso a gennaio 2024, non ha evidenziato alcuna revisione dei costi rendicontati e ha generato l'incasso a saldo del contributo in data 19.04.2024.

- **WIN-IT: Works for Implementing the Inland Navigation in Northern Italy**

La Società ha presentato nel mese di marzo 2021 il progetto denominato *"WIN-IT: Works for Implementing the Inland Navigation in Northern Italy"* alla Reflow Call 2 – 2020 nell'ambito del Bando Europeo Connecting Europe Facility - CEF Transport 2020. Il progetto, candidato da AIPO in qualità di capofila, con la partnership di Infrastrutture Venete S.r.l. e RAM S.p.A., Società in house del MIMS, è stato approvato con comunicazione ufficiale della Commissione Europea in data 15.07.2021.

Il progetto ha l'obiettivo di completare gli studi e realizzare i progetti definitivi e di dettaglio per predisporre i lavori per il potenziamento di diversi tratti del sistema idroviario italiano.

In particolare il tratto Cremona-Mantova-Delta del Po e il tratto Litoranea Veneta da Venezia (Laguna Veneta) al fiume Tagliamento (Laguna di Grado). Nell'ambito del progetto complessivo, l'Activity di Infrastrutture Venete S.r.l. ha per oggetto il *"Progetto di risezionamento straordinario, dragaggio e attrezzaggio fluviale finalizzato all'upgrade dell'idrovia Litoranea Veneta da Venezia alla foce del fiume Tagliamento (Laguna di Grado) per consentire la navigazione di natanti di 4° classe CEMT"*.

L'importo complessivo del progetto relativo alle Activity 3 e Activity 4 in capo ad I.V. è di € 1.050.000,00, di cui il 50% a carico dell'Unione Europea e l'altro 50% finanziato nell'ambito delle risorse della Legge 380/90. Tuttavia, nel corso dello sviluppo dell'iniziativa progettuale, si sono inserite diverse variabili, inclusa quella relativa alla modifica del codice degli appalti che ha spinto la Società a promuovere una diversa progettualità in linea con il nuovo codice e ha evidenziato una problematica relativa alla disponibilità di fondi per la successiva realizzazione dell'opera che, di fatto, limita l'ambito di intervento effettivamente percorribile. Infatti, in assenza di copertura finanziaria dell'opera da realizzarsi, non è possibile procedere con alcune delle fasi progettuali di dettaglio e – di conseguenza - nemmeno procedere all'appalto degli stessi. In tal senso, pur essendo stato assegnato un incarico specifico dedicato alla progettazione definitiva, unitamente a diversi altri incarichi di analisi e monitoraggio necessari alle fasi di progettazione, lo stesso è stato modificato al fine di andare incontro al mutato codice appalti che prevede DOCFAP e PFTE (oltre al PE). Il DOCFAP (preliminare al PFTE) è stato quindi assegnato tramite collaborazione con altro ente pubblico (Consorzio di Bonifica) e consegnato ad Infrastrutture Venete S.r.l. nel corso del 2024 suddividendo l'intervento in 5 lotti su cui la Società ha provveduto ad effettuare il PFTE che è stato consegnato entro fine 2024. Su due stralci di uno dei lotti individuati (Jesolo – Caorle) è stata avviata e consegnata sempre entro fine dicembre 2024 la progettazione esecutiva nei limiti della disponibilità di bilancio, mentre è previsto il lancio ed espletamento della conferenza di servizi preliminare per entrambi nei primi mesi del 2025.

- **"VIEWWS - UNLOCKING NAVIGATION POTENTIALITIES OF VENETO IWW SYSTEM"**

Il progetto nasce dalla volontà di Infrastrutture Venete S.r.l. di presentare un progetto a valere nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa denominato CEF – Settore trasporti, per il periodo 2021-2027.

La proposta progettuale ha ottenuto un co-finanziamento da parte della Commissione Europea per la realizzazione di lavori fondamentali per garantire la piena fruibilità della navigazione lungo la linea Fissero-Tartaro-Canalbianco. L'insieme degli interventi previsti mira infatti a migliorare ed ampliare la capacità e le prestazioni della via navigabile incrementando il tirante d'aria di alcuni ponti e mettendo in sicurezza un quarto ponte e i manufatti idraulici di una conca lungo la linea, oltre che predisporre la progettazione per il rialzo di un ulteriore ponte ferroviario, nell'ottica di trasferire una parte del trasporto merci dalla strada alle vie navigabili.

Infrastrutture Venete S.r.l. risulta l'unico beneficiario del progetto, il cui importo complessivo delle opere è di € 22.542.891 con un contributo UE del 50%, ossia di € 11.271.446, la rimanente parte di finanziamento è ricondotta alla Regione del Veneto. Le attività sono previste fino ad aprile 2026.

Il Grant Agreement di progetto è stato definito in contraddittorio con CINEA nel corso del 2022 e sottoscritto in data 17/10/2022. Nel corso dell'anno 2023 sono state avviate le principali attività previste dal progetto in linea con le milestone definite da Grant Agreement, ulteriormente sviluppate nel corso del 2024. Il 28 febbraio 2025 è stato presentato il secondo rendiconto di progetto, comprendente tutte le attività sviluppate nel corso del 2023 e del 2024 per un importo complessivo di Euro 6.848.099,71.

- **"CRISTAL" ID 101069838 HORIZON-CL5-2021-D6-01 "Climate resilient and environmentally sustainable transport infrastructure, with a focus on inland waterways"**

Il progetto, candidato dall'Istituto di Tecnologia di Poznań - Lukasiewicz in qualità di capofila, conta 15 partners, tra cui Infrastrutture Venete S.r.l., firmatari in data 01/09/2022 del Consortium Agreement basato sul regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che ha istituito il bando Horizon – il programma quadro per la ricerca e l'innovazione (2021-2027).

L'obiettivo principale del progetto CRISTAL è quello di aumentare la quota di trasporto merci sulle vie navigabili interne di almeno il 20% e dimostrare nei suoi tre siti pilota (Italia, Polonia e Francia) strategie per migliorare l'affidabilità dell'80%. Il progetto garantirà la capacità delle vie navigabili interne al 50% anche durante eventi meteorologici estremi. Il progetto includerà aspetti di innovazione/sviluppo tecnologico e digitalizzazione al fine di rendere le infrastrutture sostenibili e resilienti.

In data 9/06/2022 è stato firmato il Grant Agreement N. n. 101069838 – CRISTAL.

Il progetto ha avuto inizio a partire dal 01/09/2022 e prevede una durata di 36 mesi, fino al 31/08/2024; l'attività gestita da Infrastrutture Venete S.r.l. riguarda uno studio di approfondimento sulle potenzialità e modalità di sviluppo di un sistema di approvvigionamento diffuso per la fornitura di energia elettrica (cd "cold ironing") da banchina alle unità di navigazione in sosta negli approdi lungo la rete idroviaria gestita dalla Società.

1. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato a forma scalare della società confrontato con quello dell'esercizio precedente, con distinzione del patrimonio derivante dall'accorpamento di Sistemi Territoriali S.p.A., è il seguente:

<i>(in Euro)</i>					
SITUAZIONE PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2024 I.V.	31/12/2024 S.T.	31/12/2024 TOTALE	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali nette	15.421.949	51.419.251	5.357.269	56.776.520	41.354.571
Immobilizzazioni Materiali nette	54.087.189	62.138.126	0	62.138.126	8.050.937
Immobilizzazioni Finanziarie	3.802.145	3.802.145	0	3.802.145	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO (a)	73.311.283	117.359.522	5.357.269	122.716.791	49.405.508
Rimanenze magazzino e lavori	3.834.896	2.022.290	1.860.487	3.882.777	47.881
Crediti clienti	1.495.939	1.416.155	922.525	2.338.680	842.741
Crediti vs controllante	6.447.760	12.967.376	0	12.967.376	6.519.616
Crediti vs imprese sott. al controllo controllante	209.380	0	0	0	(209.380)
Crediti tributari	22.363.640	27.989.408	336.744	28.326.152	5.962.512
Altri crediti	101.953	6.462.454	189.945	6.652.399	6.550.446
Ratei e Risconti attivi	1.226.966	958.145	1.554	959.699	(267.267)
ATTIVITA'D'ESERCIZIO (b)	35.680.534	51.815.828	3.311.255	55.127.083	19.446.549
Debiti verso fornitori	(43.073.421)	(68.794.958)	(1.501.677)	(70.296.635)	(27.223.214)
Acconti	(3.509.245)	(4.885.224)	0	(4.885.224)	(1.375.979)
Debiti vs controllante	(4.905.588)	(7.108.034)	0	(7.108.034)	(2.202.446)
Debiti vs imprese sott. al controllo controllante	(3.811.109)	(9.559)	(21.441)	(31.000)	3.780.109
Debiti tributari e previdenziali	(593.620)	(480.132)	0	(480.132)	113.488
Altri debiti	(10.062.897)	(30.934.524)	(249.239)	(31.183.763)	(21.120.866)
Ratei e risconti passivi	(92.385.430)	(119.152.202)	(100.164)	(119.252.366)	(26.866.936)
PASSIVITA'D'ESERCIZIO (c)	(158.341.310)	(231.364.633)	(1.872.521)	(233.237.154)	(74.895.844)
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO (d)=(b)+(c)	(122.660.776)	(179.548.805)	1.438.734	(178.110.071)	(55.449.295)
Fondi rischi e oneri	(19.704)	(70.562)	(164.272)	(234.834)	(215.130)
Trattamento di fine rapporto	(488.855)	(476.535)	0	(476.535)	12.320
PASSIVITA' A MEDIO LUNGO (e)	(508.559)	(547.097)	(164.272)	(711.369)	(202.810)
CAPITALE INVESTITO (a)+(d)+(e)	(49.858.052)	(62.736.380)	6.631.731	(56.104.649)	(6.246.597)
Patrimonio netto	(5.802.374)	(5.865.004)	(19.029.695)	(24.894.699)	(19.092.325)
Posizione finanziaria netta a breve	55.660.426	68.601.384	12.397.964	80.999.348	25.338.922
MEZZI PROPRI	49.858.052	62.736.380	(6.631.731)	56.104.649	6.246.597

La tabella rappresenta la struttura patrimoniale al 31.12.24 con evidenza del capitale investito e della gestione delle attività/passività in funzione dell'utilizzo dei mezzi propri distinti in liquidità finanziarie e patrimonio netto. La distinzione del patrimonio derivante dalla fusione di Sistemi Territoriali S.p.A., comprensiva dei relativi ammortamenti effettuati in sede di bilancio, evidenzia in particolare l'apporto significativo di patrimonio netto e liquidità all'interno del patrimonio della Società, oltre alle immobilizzazioni legate alla manutenzione pluriennale del materiale rotabile.

Non vengono esposti gli indici di struttura in considerazione del particolare regime di contributi cui la Società è beneficiaria che influenzano significativamente la leggibilità e l'interpretazione dei dati patrimoniali.

Anche l'indice di indebitamento non è significativo visto che l'esposizione al capitale di terzi risulta determinata dal trend di flussi finanziari legati ai contratti di servizio in essere. Nel contempo si evidenzia una posizione finanziaria netta a breve che compensa ampiamente tale esposizione, come indicato nel paragrafo successivo.

2. PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, è la seguente (in Euro):

LIQUIDITA'	anno 2023	anno 2024 I.V.	anno 2024 S.T.	anno 2024 TOTALE	Var.
C.IV.1 - Depositi bancari	55.657.346	68.594.210	12.397.785	80.991.995	25.334.648
C.IV.3 - Denaro e altri valori in cassa	3.080	7.174	179	7.353	4.273
Totale liquidità	55.660.426	68.601.384	12.397.964	80.999.348	25.338.921
DEBITI					
D - Debiti v/banche (mutui) al netto crediti finanziari (mutui)	0	0	0	0	
D - Debiti v/banche (anticipi)	0	0	0	0	
totale debiti	0	0	0	0	
Posizione finanziaria netta	55.660.426	68.601.384	12.397.964	80.999.348	25.338.921

Nonostante l'impiego sistematico di risorse finanziarie per investimenti e l'assolvimento a scadenza degli obblighi contrattuali, la posizione finanziaria evidenzia un elevato margine di liquidità, reso certo e costante dalla regolarità nell'incasso dei crediti maturati per i servizi resi alla Regione del Veneto, a Trenitalia S.p.A. e a Sistemi Territoriali S.p.A. La variazione positiva è conseguenza sia della fusione di Sistemi Territoriali S.p.A. che ha portato nelle casse liquidità per € 12.397.963, sia per le erogazioni regionali, nell'anno successivo in accredito a favore di Trenitalia S.p.A., relative ai ricavi mancati da Covid anni 2020-2021, oggetto di verifica di "sovracotribuzione", e relative all'anticipazione per l'acquisto di materiale rotabile riferito al DM 319/2021 e DDR 708/2024. Le suddette erogazioni, integrate con l'effetto finanziario della gestione operativa e con gli incassi da proventi finanziari, hanno più che compensato il consueto effetto negativo per l'applicazione della ritenuta del 4% su tutti i contributi ad eccezione di quelli relativi agli investimenti.

Indice di disponibilità	anno 2023	anno 2024
Attivo circolante / passività correnti	1,11	1,00

L'indice segnala la capacità di far fronte agli impegni finanziari di breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno e quindi è un indicatore della solvibilità societaria; l'equilibrio finanziario è rappresentato da un valore superiore a 1. Progressivamente viene limitato dall'accumulo del credito a lungo termine per circa 25m, relativo al credito Ires richiesto all'Agenzia delle Entrate a fronte della ritenuta operata del 4% sui contributi incassati.

3. PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:
(in Euro)

CE Riclassificato	2023			2024			
	gestione corrente	attività finanziate	totale	gestione corrente	attività finanziate	attività ST	totale
Valore della produzione	185.586.895	20.079.487	205.666.382	186.465.495	16.362.746	14.070.207	216.898.448
Costi della produzione	(178.083.575)	(16.358.035)	(194.441.610)	(179.053.526)	(11.784.481)	(7.302.078)	(198.140.085)
Valore Aggiunto	7.503.320	3.721.452	11.224.772	7.411.969	4.578.265	6.768.129	18.758.363
Costi del personale	(6.107.737)	-	(6.107.737)	(6.479.882)	-	(3.781.446)	(10.261.328)
Oneri diversi di gestione	(137.555)	-	(137.555)	(235.979)	-	(220.109)	(456.088)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	1.258.028	3.721.452	4.979.480	696.108	4.578.265	2.766.574	8.040.947
Ammortamenti	(659.975)	(3.721.452)	(4.381.427)	(830.718)	(4.578.265)	(1.876.010)	(7.284.993)
Svalutaz. crediti e immobilizzazioni	(158.702)	-	(158.702)	(11.511)	-	(16.643)	(28.154)
Variazione rimanenze mat.prime						(368.239)	(368.239)
Accantonamenti		-		(70.562)		(139.152)	(209.714)
Margine Operativo Netto (EBIT)	439.351	-	439.351	(216.683)	-	366.530	149.847
Proventi e oneri gestione finanziaria	377.646		377.646	467.438	-	176.163	643.601
Rettifica di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Utile Lordo	816.997	-	816.997	250.755	-	542.693	793.448
Imposte dell'esercizio	(324.031)	-	(324.031)	(188.125)		(179.000)	(367.125)
Utile Netto	492.966	-	492.966	62.630	-	363.693	426.323

Analisi del conto economico riclassificato per le attività di gestione corrente (esclusi conti ST)

	anno 2023		anno 2024	
A - Valore produzione	185.586.895	100%	186.465.495	100%
B6 - Acquisti	(368.948)	0,20%	(582.714)	0,31%
B7 - Prestazioni servizi	(177.538.218)	95,66%	(178.303.629)	95,62%
B8 - Godimento beni terzi	(176.409)	0,10%	(167.183)	0,09%
B9 - Costo del lavoro	(6.107.737)	3,29%	(6.479.882)	3,47%
B14 - Oneri diversi gestione	(137.555)	0,07%	(235.979)	0,13%
EBITDA Margine Operativo Lordo	1.258.028	0,68%	696.108	0,37%
B10 - Ammortamenti e svalutazioni	(818.677)	0,44%	(842.229)	0,45%
B12 - Accantonamenti			(70.562)	0,04%
EBIT (Risultato Operativo)	439.351	0,24%	(216.683)	0,12%
C - Proventi/Oneri Finanziari	377.646	0,20%	467.438	0,25%
D - Rettifiche Attività Finanz.	-		-	
Risultato prima delle imposte	816.997	0,44%	250.755	0,13%
22 - Imposte dell'esercizio	(324.031)	0,17%	(188.125)	0,10%
Utile (Perdita) dell'esercizio	492.966	0,27%	62.630	0,03%

PRINCIPALI INDICATORI

Per rendere significativo l'esame dei seguenti indicatori e il loro confronto annuale, non viene considerata la componente economico/patrimoniale derivante dalla fusione di Sistemi Territoriali.

	anno 2023	anno 2024
ROE (utile / patrimonio netto totale)	8,50%	1,71%
ROI (ris. oper. / totale attivo)	0,27%	-0,09%
ROS (ris. oper. / A1 ricavi da vend.)	28,47%	-14,91%

Gli indicatori di natura economica ben rappresentano la natura della Società, che evidentemente ha una finalità pubblica e non di redditività, con valore predominante dei contributi A5 all'interno del valore della produzione. La diminuzione del valore del ROI, quest'anno negativo, è legato sia al decremento del risultato operativo, influenzato dalla rilevante diminuzione di ricavi caratteristici quali il pedaggio, sia all'aumento dell'attivo patrimoniale determinato in particolare dagli investimenti in corso e/o realizzati.

Il valore del ROS è legato all'andamento del risultato operativo, come per l'indice precedente.

attività gestione corrente	anno 2023	% valore produzione no TPL CdS	anno 2024	% valore produzione no TPL CdS	var. es. prec.
andamento E.B.I.T.D.A.	1.258.028	10,43%	696.108	5,54%	-0,45%

L' E.B.I.T.D.A. quale parametro della redditività gestionale viene calcolato sul valore della produzione depurato, sia nei ricavi che nei costi, della componente neutra del contributo per il TPL relativo ai Contratti di Servizio (€ 173.922.099) e degli investimenti. Per l'anno 2024 si attesta al 5.54%, un valore in diminuzione rispetto l'anno precedente a causa dei minori ricavi per pedaggio, distacco personale e service a favore di ST, e maggiori costi per acquisti attinenti ai PL, servizi per la manutenzione di specifiche Conche, prestazioni professionali e corsi di formazione.

	anno 2023	anno 2024
spese generali	13,84%	12,59%

Le spese generali sono relative ai costi comuni della sede di Padova, e comprendono in particolare costi del personale della sede e costi per servizi quali assistenze fiscali e contrattuali, prestazioni professionali diverse, organi societari, assistenza informatica.

Tali costi, nell'esercizio pari ad € 1.771.953,93 e in crescita rispetto l'esercizio precedente in ragione di nuovi incarichi professionali (assistenza in ambito personale, comunicazione esterna, servizi legali), di incrementi contrattuali (in particolare servizi HSE, RSP) e investimenti a livello informatico e di formazione del personale, sono stati ripartiti in percentuale tra le tre attività sulla base di un criterio prefissato che considera la complessità e il volume di tali attività.

Nonostante il suddetto incremento, l'incidenza dei costi comuni sul valore della produzione rispetto l'anno precedente risulta diminuita per l'incremento dell'importo dei contributi incassati nel 2024.

EVENTI STRAORDINARI OIC 12

Gli eventi eccezionali che hanno influenzato il risultato d'esercizio sono relativi alla fusione per incorporazione della società Sistemi Territoriali S.p.A. e alla gestione straordinaria di attività finanziarie.

• **Fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali**

In data 22 luglio 2021 si è tenuta l'Assemblea straordinaria della Società, nel corso della quale è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l. a far data dal 1° gennaio 2023, e comunque dalla data di avvio della gestione del servizio ferroviario da parte del nuovo operatore economico in sostituzione di Sistemi Territoriali S.p.A. Tale progetto, autorizzato dalla Regione Veneto nell'ambito del progetto di razionalizzazione delle partecipazioni con D.G.R. n. 195 del 24.02.2021 e successiva D.G.R. n. 987 del 20.07.2021, consentirà il rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società e di dotarla delle idonee risorse per la migliore gestione dei compiti affidati, in primis l'acquisto di materiale rotabile. A seguito prolungarsi dei tempi per l'affidamento alla nuova impresa ferroviaria, come dettagliato nel paragrafo "Contratto di Servizio Sistemi Territoriali S.p.A." della Divisione TPL, si è provveduto a sottoscrivere una prima proroga tecnica del Contratto di Servizio di S.T. a tutto il 2023 e una seconda proroga tecnica dello stesso Contratto di Servizio a tutto il 2024. La sentenza del Consiglio di Stato n. 2491/2024, confermando la decisione del TAR per il Veneto che con sentenza n. 1233/2023 respingeva il ricorso del concorrente non aggiudicatario, ha di fatto decretato l'aggiudicazione in via definitiva del servizio a Trenitalia S.p.A., ufficializzato con la sottoscrizione del Contratto di Servizio prot. n. 8384 del 29.05.2024 e la comunicazione di recesso anticipato a Sistemi Territoriali prot. n. 8485 del 30.05.2024 con decorrenza 01.09.2024. La conclusione dell'attività da parte di quest'ultima ha comportato:

- la modifica, a far data dal 01.09.2024, sia dell'accordo di distacco di personale con limitazione al solo personale amministrativo, sia del service amministrativo in particolare l'eliminazione del servizio prestato dall'ufficio personale a seguito chiusura dei rapporti di lavoro con tutto il personale dipendente, tramite accordo sindacale del 28.06.2024 che, a fronte del riconoscimento del premio di risultato e dell'indennità per la vacanza contrattuale per il periodo 01.01.2024-31.08.2024, ha consentito la risoluzione del rapporto di lavoro mediante accordo consensuale di cui all'art. 410 c.p.c.;
- la risoluzione del "Contratto di comodato d'uso gratuito di immobili" individuati in aree, fabbricati, viabilità, parcheggi, locali, impianti e infrastrutture ferroviarie, preceduto dal verbale di consistenza redatto in data 09.08.2024, e la risoluzione del "Contratto di comodato d'uso gratuito per l'affidamento di convogli ferroviari" comprendenti n. 8 Stadler GTW e n. 12 Fiat ALN e BP;
- la sottoscrizione del "Contratto per la messa a disposizione delle scorte strategiche, scorte tecniche e beni strumentali/attrezzature prot. n. 12164 del 19.08.2024. A seguito conclusione dell'attività di valorizzazione del magazzino con la società MA.FER, Sistemi Territoriali S.p.A. ha trasmesso con prot. 3816 del 26.11.2024 la valorizzazione degli articoli di magazzino, come risultante dal verbale sottoscritto in contraddittorio il 30.08.2024, con il quale è stata rilevata puntualmente l'effettiva consistenza.

Non essendovi più impedimenti per l'operazione di fusione, come ribadito dalla nota regionale prot. 469221 del 11.09.2024 che sollecitava di procedere al più presto con tale operazione, veniva individuata dagli amministratori di entrambe le società la data del 16.12.2024 per la sottoscrizione dell'atto con efficacia retroattiva dal 01.01.2024 e si stabiliva la presentazione preventiva di una situazione economico patrimoniale al 30.09.2024 per l'aggiornamento e verifica dei valori presentati in sede di progetto di fusione. Le situazioni patrimoniali di entrambe le società hanno evidenziato un incremento del patrimonio netto rispetto alla situazione patrimoniale allegata al progetto di fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione relativa a due società interamente partecipate dall'unico socio Regione Veneto, in conformità all'uniforme elaborazione giurisprudenziale e dottrinale, nonché alla prassi in materia, si sono applicate le norme previste in materia di fusione c.d. "semplificata" di cui all'art. 2505, co. 1, del c.c., che contemplano la disapplicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2501-ter, co. 1, numeri 3), 4) e 5), del c.c., nonché degli articoli 2501-quinquies e 2501-sexies dello stesso c.c., con la conseguenza, tra l'altro, che gli organi amministrativi delle società partecipanti sono stati esonerati dalla predisposizione dei documenti di accompagnamento al Progetto di Fusione, ossia la "relazione dell'organo amministrativo" ex articolo 2501-quinquies del c.c. e la "relazione degli esperti" ex articolo 2501-sexies del c.c.

L'atto di fusione per incorporazione è stato sottoscritto in data 16.12.2024 rep. n. 5.267 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova in data 27.12.2024 al n. 48562. L'incorporazione è stata attuata consolidando le situazioni patrimoniali delle due società ed imputando alle corrispondenti voci di bilancio della incorporante i corrispondenti valori patrimoniali ed economici attivi e passivi della società incorporata, in applicazione dei principi previsti nell'OIC 4 denominato "Fusione e Scissione".

Si illustrano di seguito le macro partite della situazione economico patrimoniale di Sistemi Territoriali S.p.A., dettagliate e distinte all'interno della Nota Integrativa, che a seguito dell'accorpamento in Infrastrutture Venete con efficacia 01.01.2024, ne hanno influenzato a consuntivo il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, determinando una componente economico incrementativa di € 363.693 dopo imposte di € 179.000, un aumento del patrimonio netto di € 18.666.002 per riserve da avanzo di fusione e delle disponibilità liquide di € 12.397.964.

Conto Economico

Ricavi da Trasporto: il contratto del servizio (CDS 2020-2022) relativo alle linee Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona prevedeva un corrispettivo annuo di € 16.543.810, che è stato inserito pro quota fino al 31.08.2024 per € 11.029.206 e integrato di € 343.728 a seguito delle risultanze del Conto Economico Consuntivo (CEC). I ricavi di vendita per titoli di viaggio, anche con rete Trenitalia S.p.A., risultano di € 1.268.438 mentre le commesse affidate da Trenitalia (prosecuzione trasporto ferroviario passeggeri Mestre-Venezia S.L. e rifornimento gasolio p/o staz. Rovigo) risultano di € 82.396.

Altri ricavi: € 1.343.351 composto in particolare da rimborso costi personale di officina in distacco € 303.138, da partecipazione commissione VIA € 45.028, dal recupero del fondo oneri di magazzino accantonato a seguito rilevazione a inventario 2023 dell'implementazione delle scorte per acquisti effettuati da Ma.Fer S.r.l. € 337.066, da costi di vendita materiale MR e attrezzature per € 77.769, da penali addebitate a terzi € 26.893, da maggiore premio di risultato accertato nel 2023 € 96.111, da minore ricavo accertato nel 2023 per bigliettazione Trenitalia S.p.A. per € 279.079 e da maggiore fondo stanziato a copertura indennità ferie pregresse € 36.051.

Proventi finanziari: vincolata liquidità a fronte di interessi lordi per € 179.332.

Costi di produzione: costi del gasolio (€ 1.133.149), delle manutenzioni ordinarie sui rotabili (€ 1.324.837) e dei pedaggi (€ 1.408.809) ridotti per la chiusura della linea Adria-Mestre per tutto il periodo e della linea Rovigo-Chioggia per il 62% dei giorni programmati, e nel contempo aumento dei costi per autosostituzioni rilevati ad € 1.383.782. I costi per materie prime comprendono i maggiori costi di magazzino di € 140.038 per acquisti di ricambi per rotabili da parte della società Ma.Fer S.r.l., soggetto responsabile della manutenzione in full-service, a seguito consuntivazione finale per chiusura del relativo contratto.

Le manutenzioni pluriennali svolte nel 2024 per un valore di circa € 2.230.000 hanno incrementato i relativi ammortamenti che hanno raggiunto un valore di € 1.658.749.

Costo del personale: il costo del personale risulta in linea con quello dell'anno precedente considerato pro quota. Il costo totale di € 3.781.446 comprende il distacco del personale di Infrastrutture Venete S.r.l. di € 226.240 e gli oneri stimati di € 222.240 derivanti dai ricorsi presentati dal personale e descritti nel successivo paragrafo "Contenziosi Personale ST".

Variazione rimanenze: € 301.764 per riduzione scorte sulla base dell'inventario effettuato al 31.08.2024, in contraddittorio con la società Ma.Fer S.r.l., che nel contempo ha generato una svalutazione di circa € 66.475 in applicazione dei criteri stabiliti a seguito perizia del 16.04.2024.

Oneri diversi: incrementato per la rilevazione di penalità relative alla commessa con Trenitalia S.p.A. per la tratta Mestre-Venezia di € 40.000 e alla seconda proroga tecnica del CdS per l'annualità 2024 di € 82.366.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni: l'importo delle immobilizzazioni rappresenta il residuo delle manutenzioni capitalizzate. In funzione dell'utilità pluriennale di tali manutenzioni, Infrastrutture Venete S.r.l. ha valutato di adottare lo stesso trattamento contabile applicato da Sistemi Territoriali S.p.A., considerando il medesimo piano di ammortamento, il cui costo ha rappresentato una voce importante nel confronto tra CEC/PEF operato dalla stessa Sistemi Territoriali S.p.A. ai fini della verifica dell'equilibrio economico/finanziario, e l'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali perché svolte per la maggior parte su materiale rotabile in concessione e/o oggetto di operazione di leasing.

Attivo Circolante:

- rimanenze: sono costituite da materiali di ricambio per la dotazione del materiale rotabile, il cui valore deriva dall'inventario effettuato al 31/08/2024, aggiornato con il consumo al 31.12.2024 di tali scorte da parte di Trenitalia S.r.l., in applicazione del contratto estimatorio per la messa a disposizione delle scorte tecniche relative ai convogli GTW e ALN, sottoscritto in data 23.12.2024 rubrica n. 4232/2024.
- crediti: in particolare per la fattura emessa a Trenitalia S.r.l. a saldo bigliettazione 2024 per circa € 799.116.
- disponibilità liquide: importo di € 12.397.964, atteso per l'acquisto autofinanziato di materiale rotabile.

Patrimonio Netto: valore di € 18.666.001,69, previsto in aumento delle riserve e non del capitale sociale dell'incorporante e mediante annullamento delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale.

Debiti: in particolare per le fatture da ricevere da Ma.Fer S.r.l. relative alla transazione a chiusura del contratto per le manutenzioni pluriennali svolte nel 2024 (€ 1.151.192) e l'implementazione del magazzino in gestione (€ 140.038).

Partite da elidersi Sistemi Territoriali S.p.A. - Infrastrutture Venete S.r.l.

Si evidenziano di seguito le partite di costo/ricavo tra le due società, che per effetto della fusione determinano un effetto nullo all'interno del bilancio dell'accorpante Infrastrutture Venete S.r.l.:

- Pedaggio linea ferroviaria Adria-Mestre € 229.743,21: ricavo in IV e costo in ST;
- Distacco personale € 226.959,45: ricavo in IV e costo in ST;
- Service amministrativo, contrattuale, personale, societario € 290.000,00: ricavo in IV e costo in ST;
- Centrale di committenza per appalti € 20.000,00: ricavo in IV e costo in ST;
- Corrispettivo per Contratto di Servizio € 11.372.934,67: costo in IV e ricavo in ST;
- Penali Contratto di Servizio € 82.366,00: costo in ST e sconto passivo in IV, in linea con la destinazione delle precedenti penali in attesa di indicazioni da parte della Regione;
- Quota premio dei distaccati a consuntivo € 3.099,53: ricavo in IV e costo in ST;

Per la parte patrimoniale l'unica partita in comune è rappresentata dalla fattura emessa da IV nei confronti di ST relativa al saldo del distacco del personale a seguito ricezione del flusso delle paghe del mese di novembre. Visto che l'ultima liquidazione IVA possibile in ST risultava quella di novembre, la fattura ricevuta in data 10.12.2024, come per le altre fatture residuali indirizzate a ST e ricevute a partire dal mese di dicembre, è stata registrata nei registri IVA di IV. Si è provveduto quindi a chiudere internamente la partita di credito/debito con data della fusione 16.12.2024.

Per esigenze di rendicontazione non si procederà con l'elisione delle partite economiche, dandone informazione all'interno della Nota Integrativa.

Contenziosi Personale ST

A seguito ricorsi presentati dal personale la società ha previsto un costo derivante dalle modalità di calcolo delle indennità variabili attinenti alla retribuzione per i giorni di ferie annualmente spettanti per il periodo antecedente al 01/07/2022. Per tali contenziosi, supportati dal parere di esperto avvocato di diritto del lavoro, Sistemi Territoriali S.p.A. ha provveduto a quantificare un importo complessivo che si ritiene possa dover essere riconosciuto ai lavoratori in sede di giudizio pari a € 361.392,00, suddiviso in € 222.240,00 inserito tra i costi del personale e corrispondente esclusivamente ai costi diretti delle suddette indennità ed in € 139.152,00 quale accantonamento cautelativo in un fondo specifico che tiene conto delle spese di assistenza legale e dell'aggiornamento degli oneri per interessi legali e per rivalutazioni monetarie.

- **Proventi finanziari**

In considerazione del consolidato cash flow societario che evidenzia un saldo di liquidità costantemente positivo, grazie alle sistematiche anticipazioni finanziarie dei corrispettivi spettanti alle imprese ferroviarie in forza dei Contratti di Servizio in essere, con opportunità di disporre di fondi supplementari da impiegare, e viste le dinamiche al rialzo dei tassi d'interesse che hanno caratterizzato in particolare la prima parte dell'anno, Infrastrutture Venete S.r.l. ha ritenuto di gestire la suddetta liquidità in modo efficiente e privo di rischio, stipulando contratti di deposito vincolato con l'Istituto bancario presso il quale è acceso il conto corrente dedicato al TPL. La Società, quindi, ha stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena un duplice contratto di "time deposit", il primo in data 03.01.2024 con durata semestrale per l'importo di € 20.000.000,00 al tasso nominale annuo del 2,75%, il secondo in data 8.07.2024 con durata quadrimestrale per l'importo di € 15.000.000,00 al tasso nominale annuo del 2,546%. Rilevato tra i proventi finanziari l'importo totale degli interessi al lordo della ritenuta corrispondenti ad € 408.538,06.

4. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

composizione numerica del personale		al 31/12/2023			al 31/12/2024		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
Personale suddiviso per sesso		88	34	122	89	34	123
Personale per fasce d'età:	fino a 30 anni	13	3	16	12	1	13
	da 31 a 40 anni	14	4	18	10	6	16
	da 41 a 50 anni	30	17	47	32	13	45
	oltre 50 anni	31	10	41	35	14	49
	totale	88	34	122	89	34	123
Personale per fasce di anzianità aziendale:	Fino a 10 anni	42	16	58	45	17	62
	da 11 a 20 anni	39	14	53	35	9	44
	da 21 a 30 anni	5	2	7	7	7	14
	oltre 30 anni	2	2	4	1	2	3
	totale	88	34	122	88	35	123
Personale per area geografica	Mira	0	4	4	0	4	4
	Padova	4	22	26	4	21	25
	Pieve di Sacco	31	4	35	33	5	38
	Rovigo	53	4	57	52	4	56
	totale	88	34	122	89	34	123
Personale per tipologia contrattuale	Tempo indeterminato	87	33	120	88	33	121
	Tempo determinato	1	1	2	1	1	2
	totale	88	34	122	89	34	123
Personale suddiviso in base all'impiego orario	Tempo pieno	87	30	117	89	29	118
	Part-time	1	4	5	0	5	5
	totale	88	34	122	89	34	123
N° assunzioni	nell'anno	11	4	15	4	1	5
N° cessazioni	nell'anno	4	4	8	2	1	3
Tasso di turnover nell'anno		19,81%			6,59%		
ore assenza media per dipendente **totale**		281			283		
ore assenza media per dipendente **escluse ferie**		92			94		

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

Stato delle relazioni industriali	Anno 2023			Anno 2024		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
% dipend. iscritti al sindacato	50,00%	26,47%	43,44%	56,18%	29,41%	48,78%
N° ore permesso sindacale	22,75	0	22,75	152,75	13,00	165,75
N° ore sciopero	24,18	0	24,18	482,72	0	482,72

Tutela sociale sul lavoro	Anno 2023			Anno 2024		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
N° dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità o paternità	0	2	2	1	3	4
Totale ore di congedo	0	261,00	261,00	240,50	104,25	344,75
Ore di permessi per esigenze familiari e sociali	3.045	322	3.367	1.284	376	1660
N° dipendenti che hanno beneficiato dei permessi previsti da L. 104/92	5	3	8	8	3	11
N° dipendenti in servizio previsti dalla legge 68/99 art.18	1			1		
N° dipendenti in servizio previsti dalla legge 68/99 art.3	4			5		
Scopertura disabili L. 68/99 art.3	1			0		

Fondo pensione	al 31/12/2023	al 31/12/2024
N° adesioni	77	79
Ammontare complessivo dei versamenti	€ 238.983	€ 259.649

Sicurezza sul lavoro		al 31/12/2023	al 31/12/2024
N° infortuni sul lavoro	da 1 a 3 giorni	0	0
	da 4 a 30 giorni	2	3
	superiore a 30 giorni	1	0
	totale	3	3

Personale somministrato		Anno 2023			Anno 2024		
		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
per area geografica	Mira	0	0	0	0	0	0
	Padova	0	5	5	3	1	4
	Piove di Sacco	0	1	1	2	1	3
	Rovigo	1	1	2	0	1	1
	totale	1	7	8	5	3	8

4.1 INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE AL 31.08.2024 DELLA SOCIETA' INCORPORATA SISTEMI TERRITORIALI S.P.A

composizione numerica del personale		al 31/12/2023			al 31/08/2024		
		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Personale suddiviso per sesso		103	10	113	100	10	110
Personale per fasce d'età:	fino a 30 anni	11	3	14	10	3	13
	da 31 a 40 anni	25	2	27	21	2	23
	da 41 a 50 anni	47	5	52	46	5	51
	oltre 50 anni	20	0	20	23	0	23
	totale	103	10	113	100	10	110
Personale per fasce di anzianità aziendale:	Fino a 10 anni	35	5	40	35	5	40
	da 11 a 20 anni	52	4	56	40	4	44
	da 21 a 30 anni	9	0	9	19	1	20
	oltre 30 anni	7	1	8	6	0	6
	totale	103	10	113	100	10	110
Personale per area geografica	Padova	0	0	0	0	0	0
	Piove di Sacco	103	10	113	100	10	110
	totale	103	10	113	100	10	110
Personale per tipologia contrattuale	Tempo indeterminato	103	10	113	100	10	110
	Tempo determinato	0	0	0	0	0	0
	totale	103	10	113	100	10	110
Personale suddiviso in base all'impiego orario	Tempo pieno	103	10	113	100	10	110
	Part-time	0	0	0	0	0	0
	totale	103	10	113	100	10	110
N° assunzioni	nell'anno	0	0	0	0	0	0
N° cessazioni	nell'anno	1	0	1	102	10	112
Tasso di turnover nell'anno		1,00%			100% * tutto il personale è cessato il 31.08.2024		
ore assenza media per dipendente **totale**		394			300		
ore assenza media per dipendente **escluse ferie**		177			177		

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE AL 31.08.2024 DELLA SOCIETA' INCORPORATA SISTEMI TERRITORIALI S.P.A

Stato delle relazioni industriali	Anno 2023			Anno 2024		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
% dipend. iscritti al sindacato	54,37%	60,00%	54,87%	80,00%	68,00%	69,09%
N° ore permesso sindacale	110,50	32,50	143,00	214,50	52,00	266,50
N° ore sciopero	34,71	4,03	38,74	17,16	0,00	17,16

Tutela sociale sul lavoro	Anno 2023			Anno 2024		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
N° dipendenti che hanno usufruito di congedi per maternità o paternità	20	3	23	17	3	20
Totale ore di congedo	1.982	2.496	4.478	1.008	858	1.866
Ore di permessi per esigenze familiari e sociali	3.749	20	3.769	2.573	13	2.586
N° dipendenti che hanno beneficiato dei permessi previsti da L. 104/92	15	0	15	15	0	15
N° dipendenti in servizio previsti dalla legge 68/99	0			0		

Fondo pensione	al 31/12/2023	al 31/08/2024
N° adesioni	82	79
Ammontare complessivo dei versamenti	€ 236.833,22	€ 156.263,26

Sicurezza sul lavoro	al 31/12/2023	al 31/08/2024
N° infortuni sul lavoro da 1 a 3 giorni	0	0
da 4 a 30 giorni	10	0
superiore a 30 giorni	0	0
totale	0	0

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La Società è iscritta all'Albo dei Gestori ambientali del Ministero della transizione ecologica (n. VE27197).

I volumi e la natura dei servizi ferroviari della Società non hanno una particolare incidenza ambientale. La Società ha comunque da sempre adottato, per lo smaltimento dei rifiuti risultanti dalle attività di manutenzione dell'officina meccanica, sistemi di smaltimento affidati a ditte autorizzate.

Fra le attività di gestione e manutenzione delle vie navigabili regionali la società si occupa fra l'altro della pulizia e decoro delle opere idrauliche (ponti, conche, sostegni, ecc.) con interventi di rimozione dei rifiuti e di quanto ostacola la navigazione.

6. INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono riportati nella nota integrativa fra le immobilizzazioni. In questa sede, al Capitolo 2. "INVESTIMENTI", vengono illustrate le schede degli investimenti in corso più rilevanti.

7. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio la Società non ha sostenuto costi per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo.

8. RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Come da direttive regionali (L.R. 39 del 29.12.2020), nell'ambito dello sviluppo della "logistica", la Società ha ceduto le quote di controllo nella società Veneto Logistica S.r.l. e ha partecipato all'aumento del capitale sociale della collegata Interporto di Rovigo S.p.A. con atto notarile del 28 maggio 2021 Rep. n. 13.600, mediante la sottoscrizione di n. 558.402 azioni del valore di € 1,77 e il versamento dell'importo di € 988.371,54.

Interporto di Rovigo S.p.A.

Numero azioni	Quote posseduta Capitale in €	Quote posseduta in %	Valore a Bilancio in €
1.644.709	2.911.134,93	42,16	3.802.145,22

La società ha avviato da anni un processo di riorganizzazione al fine di migliorare il proprio equilibrio economico finanziario anche al fine di ricercare soluzioni volte all'ampliamento della compagine societaria ed alla riorganizzazione della missione aziendale.

Nel rispetto delle linee di indirizzo sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Amministrazione regionale con DGR 1437 del 18.11.2022, avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche della Regione possedute al 31.12.2021, art.20 D. Lgs.175/2016", la Regione ha disposto il mantenimento della partecipazione indiretta in Interporto di Rovigo considerando ultimato il percorso di razionalizzazione di Infrastrutture Venete S.r.l.

Il bilancio 2024 conferma il trend di crescita e sviluppo ed il continuo miglioramento del conto economico, che in prospettiva potrà condurre all'assorbimento della svalutazione presente a bilancio.

9. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE DIRETTIVE RIVOLTE ALLE SOCIETÀ' A PARTECIPAZIONE REGIONALE

Affidamento di lavori, forniture e servizi.

La Società applica il nuovo "Codice dei contratti pubblici" (D.lgs. 36/2023).

Come previsto alla Parte II° del citato Decreto, denominata "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti", a partire dal 1.01.2024 la Società ha dovuto gestire tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e speciali, tramite l'utilizzo della piattaforma certificata "Appalti&Contratti Pubblicazione e Affidamento", interagente con la Banca Dati Anac.

La Società utilizza nel proprio sito internet l'Albo Fornitori, adottato quale strumento idoneo a garantire criteri di selezione degli operatori economici certi e trasparenti, oltre che rappresentare uno strumento utile di consultazione degli stessi.

Personale dipendente

N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2023	N° dipendenti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2024	N° dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2024
110	119	121
Costo del personale a tempo indeterminato nel 2023	Costo del personale a tempo indeterminato cessato nel 2023	Costo del personale a tempo indeterminato nel 2024
5.481.758	163.754	5.913.164
Costo del personale a tempo determinato con convenzioni co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2009	Costo del personale a tempo determinato con convenzioni co.co.co. o contratti di lavoro a progetto nel 2024	Costo del personale a tempo indeterminato assunto nel 2024
n.a.	566.718	72.573

Per rendere significativo l'esame dei valori in tabella e il loro confronto annuale, vengono inseriti al netto dei relativi costi derivanti dalla fusione di Sistemi Territoriali S.p.A. e riferiti unicamente al personale della stessa.

La Società ha adottato il "regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso, delle procedure selettive e degli incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato", in adempimento ai principi contenuti nel D. Lgs. 165/2001 e all'art. 18 del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008, con determina dell'Amministratore Unico del 20 dicembre 2022.

A seguito sottoscrizione di Verbale in data 06.12.2024 tra Infrastrutture Venete e le Rappresentanze sindacali territoriali e aziendali, e successiva determina dell'Amministratore Unico in data 16.12.2024, la Società ha adottato il "Regolamento interno aziendale del personale" con efficacia dal 1° gennaio 2025, finalizzato a disciplinare e uniformare i contenuti degli istituti e le procedure che sono comuni ai dipendenti autoferrotramvieri e ai dipendenti addetti ai servizi ausiliari per la mobilità.

In applicazione dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21.06.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e a seguito approvazione con Determina dell'Amministratore Unico in data 13.03.2024, la Società ha adottato il "Regolamento sugli incentivi alle funzioni tecniche".

Contenimento della spesa (art.2 L.R. n. 39/2013 e art.19 comma 5 D.Lgs. n. 175/2016)

In merito alle direttive in materia di contenimento di alcune tipologie di spesa e con riferimento alla DGR n. 513 del 14.05.2024, si evidenziano i seguenti valori:

Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2016	Costo per studi ed incarichi di consulenza nell'anno 2024 (1)	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2016	Costi per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza nell'anno 2024 (2)	Costo del personale nell'anno 2024 (3)
n.a.	€ 1.555	n.a.	13.245	6.479.882

Nessuna spesa per sponsorizzazione come espressamente previsto nell'All. A lett. E-III della DGR n. 1351/2024.

- (1) I costi per studi e consulenze sono rappresentati da pareri qualificati e specifici in materia di diritto del lavoro, che esulano dall'applicazione del Codice degli Appalti. Sulla base dell'individuazione di tali costi come definiti nella Delibere della Corte dei Conti n. 6/CONTR/05 del 15.02.2005 e n. 2021/INPR del 16.11.2021, la Società ha provveduto a inquadrare diversamente i servizi di assistenza continuativa fiscale, amministrativa, contrattuale, legale e ferroviaria, dapprima ricompresi all'interno dei costi di consulenze. In conformità agli obiettivi specifici per il 2024, forniti dalla Regione con DGR n. 513 del 14.05.2024 al punto 4 lettera b) del deliberato, che per tali costi prevede la riduzione del 50% rispetto a quelli fatti registrare nel 2023, la Società ha sostenuto un costo annuo di € 1.554,80, ampiamente in linea con le indicazioni suddette.
- (2) I costi per relazioni pubbliche sono rappresentati dai costi di pubblicazione sulla rivista "Veneto Più" per l'importo di € 6.000,00, a cadenza quadrimestrale, con un articolo riferito alla progettualità di Infrastrutture Venete S.r.l. sulla Litoranea Veneta per lo sviluppo di una via d'acqua dedicata al turismo sostenibile. Nel corso dell'anno si sono sostenute spese di rappresentanza per € 7.244,56 in particolare per riunioni di tutto il personale con annessi gadget aziendali e in occasione di inaugurazioni di Conche e Pontili (Intestadura e Caposile). Quest'ultime sono spese sostenute in considerazione delle attività svolte sul territorio e della necessità di far conoscere all'esterno il ruolo e le funzioni della nuova Società.
- (3) In conformità agli obiettivi specifici per il 2024, forniti dalla Regione con DGR n. 513 del 14.05.2024 al punto 4 lettera b) del deliberato, che determinava il contenimento del costo del personale entro il limite di € 6.758.094, la Società ha sostenuto un costo annuo di € 6.479.882, ampiamente al di sotto del suddetto limite.

Comunicazioni e rendicontazioni alla Regione

Al riguardo la Società, nel corso dell'esercizio, ha relazionato in merito al raggiungimento degli obiettivi programmati, ha fornito le rendicontazioni previste per le spese coperte dai contributi di funzionamento, ha trasmesso le richieste di erogazione per investimenti con relativa documentazione a supporto, ha inviato i report finanziari sullo stato di avanzamento dell'impiego dei contributi trasferiti, le schede della posizione finanziaria netta trimestrale e la documentazione per gli audit economico-finanziario e tecnico-prestazionale, ha mediato tra le Imprese Ferroviarie e la Regione relativamente agli adempimenti previsti dal Contratto di Servizio, ha redatto i budget secondo gli schemi predisposti dall'Amministrazione regionale, ha provveduto al monitoraggio degli interventi finanziati con fondi ministeriali FSC e fondi PNRR, ha provveduto alla riconciliazione delle partite creditorie e debitorie all'interno delle campagne aperte nel corso dell'anno.

10. INFORMAZIONI IN MATERIA FISCALE

RITENUTA 4% SUI CONTRIBUTI

Alle risorse finanziarie erogate e qualificate come contributo, non destinate all'acquisto di beni strumentali, la Regione applica la ritenuta del 4 per cento prevista dall'articolo 28, 2° comma, del d.P.R. n.600/1973. In termini fiscali, detta ritenuta rappresenta un acconto rispetto alle imposte sul reddito che Infrastrutture Venete S.r.l. maturerà nell'esercizio di erogazione del contributo. La condizione della stessa, obbligata al tendenziale pareggio di bilancio della propria complessiva gestione, determina che le imposte sul reddito di competenza di ciascun esercizio siano di importo contenuto e, sistematicamente, molto inferiore rispetto all'ammontare complessivo delle ritenute subite. Per tale ragione l'eccedenza delle ritenute costituisce un credito fiscale alla fine di ciascun anno.

Ciò sta causando evidenti criticità in seno alla Società, che eroga alle imprese ferroviarie un corrispettivo al lordo di tali ritenute, con un differenziale finanziario accumulato dal 2020 di **€ 35.396.322,23**, anche se mitigato dalla misura introdotta della legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) che ha elevato il limite di compensazione orizzontale dei crediti di imposta e dei contributi in F24 a € 2.000.000, rendendo definitivo quanto già fissato dal decreto Sostegni per il solo 2021.

Successivamente alle dichiarazioni fiscali 2021 per l'anno 2020, 2022 per l'anno 2021, 2023 per l'anno 2022 e 2024 per l'anno 2023, Infrastrutture Venete S.r.l. ha presentato richiesta di rimborso del credito d'imposta rispettivamente per € 4.598.867,00, per € 4.199.890,00, per € 5.697.137,00 e per € 5.198.279,00 e la stessa procedura verrà riproposta anche per l'annualità 2024.

In considerazione dell'incertezza nei tempi di attesa dei rimborsi da parte dell'Agenzia delle Entrate e dell'accumulo progressivo a bilancio di tale credito, la Società, nel corso dell'annualità 2023 e tramite il proprio consulente fiscale, ha chiesto informazioni sullo stato di lavorazione e pagamento dei rimborsi Ires suindicati alla Direzione Provinciale di Padova della stessa Agenzia delle Entrate. La Direzione Provinciale, a mezzo PEC, ha informato della liquidazione e del controllo centralizzato avvenuti solamente per la prima annualità relativa al periodo d'imposta 2020, con successiva istruttoria in corso presso la Direzione Regionale Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti, le cui tempistiche di evasione non risultano tuttora certe.

La Società, in via cautelativa, per far fronte ai potenziali ulteriori ritardi nei rimborsi da parte dell'Agenzia delle Entrate, si è confrontata con i propri istituti bancari per possibili forme di finanziamento disponibili, riscontrando un esito positivo per l'eventuale attivazione degli stessi.

Da parte sua la Regione Veneto si è adoperata per sostenere gli equilibri finanziari della Società mediante anticipazioni finanziarie e un intervento normativo di cui alla L.R. 39 del 29.12.2020 art.11, che al comma 1 stabilisce che la Giunta regionale è autorizzata ad anticipare annualmente, entro il mese di ottobre, un importo non superiore al 90 per cento del valore del saldo della quota del "Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale" attribuita alla Regione nell'anno precedente.

In fase di valutazione l'ipotesi di un disegno di legge d'iniziativa della Giunta regionale concernente una proposta di Legge statale relativa alla modifica all'articolo 28 del DPR n. 600/1973, che inserisca tra le esclusioni oggettive anche la fattispecie delle società a controllo pubblico quale è Infrastrutture Venete S.r.l.

11. INFORMAZIONI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di credito

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2428 n.6 bis) del Codice Civile si segnala che il rischio rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela, appare contenuto grazie alla comprovata qualità della clientela rappresentata quasi esclusivamente da enti pubblici istituzionali.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi

Viene costantemente monitorato, con il mantenimento dell'equilibrio fra i finanziamenti, i flussi in entrata e le uscite a fronte dei pagamenti. Con riferimento alle proiezioni economico-finanziarie di budget e di piano pluriennale, si evidenzia quale possibile criticità di carattere finanziario l'effetto della ritenuta fiscale del 4 per cento operata a titolo di acconto dell'IRES sui contributi erogati, in particolare quelli afferenti il TPL. Per il suddetto credito fiscale e per le relative procedure di recupero si rimanda al precedente paragrafo 10.

Qualora si ravvisassero situazioni potenziali di criticità nel breve, la Società è pronta ad attivare eventuali nuove linee di credito con gli Istituti bancari attivi con i quali insiste un rapporto consolidato e collaborativo.

Rischi di mercato

a. Rischio di cambio

la Società non ha rischi a tale titolo

b. Rischio di prezzo

non sussistono particolari rischi di prezzo in quanto gli approvvigionamenti ed in generale i processi di fornitura sono programmati in modo quanto più scrupoloso possibile e comunque ricorrendo ad indagini di mercato. Tuttavia fenomeni inflazionistici imprevedibili, possono condizionare i quadri economici degli affidamenti e di conseguenza indurre la Società a richiedere incrementi nel valore dei contributi a copertura o il tentativo di accedere a fondi di revisione prezzi del MIT.

Rischio Informatico (Cyber Risk)

La Società si avvale di FIREWALL di ultima generazione, dotati di MDM con sistema di isolamento dei dispositivi di rete collegati e sono presenti dei piani di backup in BC/DR, a protezione dei dati da un eventuale attacco ransomware e in caso di disastro, con la garanzia di ripartenza delle attività in tempi brevi.

Tuttavia, la diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, se da una parte ha contribuito allo sviluppo del settore ICT con un notevole impatto su tutte le funzioni della società moderna, dall'altra ha accresciuto in misura esponenziale l'esposizione al rischio di furto, manomissione e compromissione dei dati nello spazio cibernetico, con potenziali gravi danni economici, di sicurezza e privacy. La necessità di garantire elevati livelli di sicurezza di reti e informazioni contro attacchi informatici sempre più complessi e sofisticati, rappresenta un obiettivo primario non solo di Infrastrutture Venete, ma anche delle Regione del Veneto. A tal proposito la Società ha aderito al progetto esecutivo CERT Regionale (Computer Emergency Response Team), tra le misure previste dalla Direttiva 2016/1148 NIS per il conseguimento di un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informatici nella UE. Il CERT di Regione del Veneto promuove l'esecuzione di "Cyber Maturity Assessment" per tutti gli enti aderenti, ossia di un processo approfondito di analisi, atto a definire il livello di maturità di ciascun ente e aumentarne la resilienza in ambito cyber security, con l'individuazione di eventuali aree di scopertura e la formulazione di interventi di rimedio.

Nel corso del 2024 il suddetto Assessment è stato eseguito per Infrastrutture Venete S.r.l. e, all'interno del "Report Risultanze" rilasciato, sono state riportate le schede di dettaglio nelle quali venivano evidenziati i GAP e le relative remediation, identificate e classificate in base alla priorità di implementazione e stima dell'effort di implementazione. Il programma e l'implementazione di queste procedure ha consentito alla Società di potersi confrontare col mercato assicurativo con esiti positivi, che verranno descritti nell'apposita sezione della Nota Integrativa tra i fatti rilevanti successi dopo il 31.12.2024.

Rischio di crisi aziendale (D.Lgs 175/2016 art. 6 c. 2)

Si rimanda alla relazione allegata al Bilancio.

Relazione sul governo societario (D.Lgs 175/2016 art. 6 c. 4)

Si rimanda alla relazione allegata al Bilancio.

12. INFORMAZIONI IN MATERIA DI SISTEMA DI GESTIONE

Sistema di Gestione per la Qualità

norma ISO 9001:2015 - Certificazione SGS Italia n. IT/19/1154

Progettazione, coordinamento e gestione di lavori, opere ed infrastrutture civili, industriali, stradali, ferroviarie, idroviarie, idrauliche, intermodali e portuali. Gestione e manutenzione delle vie navigabili regionali; Erogazione di servizi di coordinamento ed emissione delle targhe natanti per l'accesso in laguna veneta e di manutenzione banche dati di navigazione

Nel corso del mese di novembre 2024 l'ente certificatore SGS Italia S.p.A. ha effettuato l'audit di sorveglianza periodica, superato con esito positivo.

Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro

norma OHSAS 45001:2018 - Certificazione SGS Italia n. IT/19/1293.00/01/02/03/04/05

Progettazione, coordinamento e gestione di lavori, opere ed infrastrutture civili, industriali, stradali, ferroviarie, idroviarie, idrauliche, intermodali e portuali. Gestione e manutenzione delle vie navigabili regionali; Erogazione di servizi di coordinamento ed emissione delle targhe natanti per l'accesso in laguna veneta e di manutenzione banche dati di navigazione

Nel corso del mese di novembre 2024 l'ente certificatore SGS Italia S.p.A. ha effettuato l'audit di sorveglianza periodica, superato con esito positivo.

Sistema di Gestione della Sicurezza ferroviaria

Il Sistema di Gestione della Sicurezza ferroviaria (SGS), attualmente in revisione n. 08 del 31/10/2022, ha consentito il conseguimento dell'Autorizzazione di Sicurezza n. IT2120220003, rilasciata da ANSFISA in data 25.07.2022 e valida fino alla scadenza del 26.07.2027. L'SGS, implementato ed applicato da Infrastrutture Venete Srl, soddisfa i requisiti della Direttiva (UE) 2016/798 sulla sicurezza delle ferrovie e del relativo D.Lgs. 50/2019 del 14 Maggio 2019 di recepimento della stessa, nonché del Regolamento Delegato (UE) 2018/762.

Scopo: garantire la gestione della sicurezza ferroviaria attraverso il raggiungimento degli obiettivi comuni di sicurezza (CST), la conformità alle norme di sicurezza nazionali, ai requisiti di sicurezza contenuti negli Standard Tecnici di Interoperabilità (STI) e l'applicazione degli elementi pertinenti dei metodi comuni di sicurezza (CSM).

La Società ha predisposto il Manuale Sistema Gestione Sicurezza (MSGs) per dare evidenza dei processi organizzativi interni, adottati al fine di assicurare la costituzione ed il mantenimento di un'organizzazione in grado di presidiare il processo di gestione della sicurezza ferroviaria e quindi garantire servizi di trasporto sicuri ed affidabili.

Certificazione UNI PdR 125:2022 Parità di Genere

Introdotta dal PNRR, definisce le linee guida sul sistema di gestione per la Parità di Genere. La prassi prevede l'adozione di specifici KPI inerenti le politiche di parità di genere nelle Organizzazioni che permettano la misura, la rendicontazione e la valutazione dei dati relativi al genere nelle organizzazioni. L'obiettivo è colmare i divari esistenti e integrare la parità di genere nel tessuto stesso delle organizzazioni, promuovendo un cambiamento sostenibile nel tempo.

L'ottenimento della Certificazione, oltre a rafforzare l'immagine e la reputazione aziendale, consentirà alla Società di accedere a sgravi fiscali e premialità nella partecipazione a bandi italiani ed europei. Il percorso per l'ottenimento di tale Certificazione è stato intrapreso dalla Società nel corso del 2024 con l'obiettivo di ottenere la certificazione entro l'anno 2025.

La Certificazione avrà una durata di 3 anni, con due sorveglianze con frequenza annuale per monitorare il sistema di gestione ed eventuali miglioramenti.

La UNI/PdR 125:2022 prevede un sistema di gestione per la Parità di Genere con la stessa struttura dei sistemi di gestione classici e quindi facilmente integrabile con i sistemi di gestione già presenti nella Società.

Rating di legalità

Il rating di legalità è uno strumento per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale. Si tratta dunque di una certificazione introdotta nel 2012 che, attraverso l'attribuzione di un indicatore alle imprese che ne abbiano fatto richiesta, attesta il grado di rispetto di elevati standard di legalità e il grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Il rating così assegnato consente di ottenere vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario. Il rating di legalità, misurato in "stellette", è attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM ed ha durata di due anni dal rilascio, rinnovabile su richiesta. Possono richiedere l'attribuzione del rating le imprese (sia in forma individuale che societaria) che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti:

- sede operativa in Italia;
- fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda;
- iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda;
- rispetto degli altri requisiti sostanziali richiesti dal Regolamento.

Con nota RT24288 in data 25/02/2025 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM ha comunicato che, nella sua adunanza del giorno 25.02.2025, ha esaminato la domanda per l'attribuzione del Rating di legalità depositata dalla Società in data 23.12.2024 e che, all'esito delle valutazioni effettuate, l'Autorità ha deliberato di attribuire a Infrastrutture Venete S.r.l. il Rating di legalità pari a: ★★.

13. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione prevedibile della gestione si ritiene sufficientemente stabile e non si prevedono particolari variazioni. Si confermano a livello generale tutti gli standard.

Piano assunzione del personale

Nell'esercizio 2024 si è proseguito con il piano di assunzioni e di sostituzione del personale dipendente in quiescenza, in conformità alle disposizioni regionali di cui alle DGR n. 579/2020, n. 1841/2020 e n. 566 del 20.05.2022, con la quale la Regione ha approvato il piano triennale 2022-2024 dei fabbisogni di personale della Società per il triennio 2022-2024, prevedendo un'integrazione di personale pari a n. 19 unità comprensive del nuovo reparto dedicato alla manutenzione della linea elettrificata, con dotazione organica prevista di n. 13 unità. Nel 2023 sono state assunte n. 8 unità a seguito indizione di n. 8 procedure selettive per complessive 17 unità a disposizione, mentre nel corso del 2024 sono state assunte n. 5 unità a seguito indizione di n. 7 procedure selettive per complessive 16 unità a disposizione, confermando l'oggettiva difficoltà di reperimento di figure professionali tecniche specializzate per i profili richiesti nei bandi, in particolare per le attività di manutenzione nel settore ferroviario.

La Società, tenuta a presentare il nuovo Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per le annualità 2025-2026-2027 entro 1° ottobre 2024 nel rispetto dell'art.8 della L.R. n. 39/2013 e D.G.R. N.752/2021, ha richiesto proroga al 28 febbraio 2025 per le valutazioni ancora in corso in ordine all'organico che necessiterà il nuovo assetto organizzativo post fusione, oltre all'attribuzione di possibili funzioni aggiuntive in capo alla Società in materia di Trasporto Pubblico Locale, previste dal Progetto di Legge n. 237 a modifica ed integrazione della L.R. n. 25/1998 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale".

Investimenti 2025

Per l'esercizio 2025 sono programmati lavori coperti da risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge.

Per il settore ferroviario:

- Swich-off e attivazione dei sistemi di segnalamento e sicurezza CTC (controllo centralizzato del traffico), RTB (Rilevamento temperature boccole), PAI-PL (Protezione automatica integrativa passaggi a livello) e BCA 2 (Blocco conta assi nella tratta Piove di Sacco-Adria);
- "Realizzazione del sistema di informazione al pubblico per il tracciamento dei treni in linea lungo la Adria-Mestre";
- Completamento dei lavori di "Manutenzione straordinaria del viadotto ferroviario al km 14+355 in località Brentasecca sita in comune di Dolo (VE) – 2° stralcio;
- Esecuzione dell'intervento di manutenzione e sostituzione appoggi del ponte Bacchiglione sulla tratta Piove di sacco-Adria;
- Nuovo avvio procedura di gara per l'appalto dei lavori di "Sostituzione impalcato Ponte Seriola e appoggi Ponti Lusore: Primo Stralcio";
- Progettazione e avvio procedura di gara appalto per sostituzione cavi IS lungo la tratta Mestre – Adria;
- Progettazione e avvio procedura di gara per affidamento dei lavori di armamento ferroviario 2025: sostituzione deviatori 1A e 1B e relativi binari di collegamento;

- Progettazione e avvio procedura di gara per l'intervento "Linea Ferroviaria Adria -Mestre: Consolidamento e potenziamento strutturale di ponticelli a volta con incremento della velocità di percorrenza";
- Avvio procedura di gara per gli "Interventi sostitutivi connessi alla soppressione di n.11 P.L. lungo la linea ferroviaria Adria-Mestre nei comuni di Piove di Sacco – interventi n. 1 e n. 2"
- Avvio della procedura espropriativa degli "Interventi sostitutivi connessi alla soppressione dei P.L. lungo la linea ferroviaria Adria-Mestre nel Comune di Mira e nel Comune di Dolo e realizzazione di un percorso ciclopeditonale nel Comune di Mira a servizio della stazione di Porta Ovest" mediante sottoscrizione Accordo di Programma;

Per il settore navigazione:

- Avvio della progettazione per l'esecuzione di:
 - o Interventi di manutenzione straordinaria del sostegno idraulico di Canda (RO) sull'idrovia Fissero Tartaro Canalbianco;
 - o Sostituzione del sistema fisso per la movimentazione dei panconi (paranco) del sostegno idraulico di Bussari;
 - o Nuovo sistema di panconatura sulle paratoie di luce di 20 metri del sostegno idraulico di Baricetta nel comune di Adria (RO).
- Avvio della redazione di un DOCFAP (documento di fattibilità delle alternative progettuali) per la risoluzione del collo di bottiglia del ponte storico di Zelo in comune di Giacciano con Baruchella (RO) nell'idrovia Fissero Tartaro Canalbianco;
- Nell'ambito del progetto europeo CRISTAL, progettazione di un modello di "impianto tipo" di "cold-ironing" per attrezzare attracchi e porti lungo la rete idroviaria veneta con esempi e modelli correlati;
- Prosecuzione dei lavori di:
 - o "Rialzo del ponte Calà del Moro in Comune di Bagnolo di Po (RO)";
 - o "Rialzo del ponte Stradale di Trecenta S.P. 1 in Comune di Trecenta (RO) – Ricostruzione Ponte";
 - o "Linea ferroviaria Rovigo-Chioggia. Attraversamento Canale di Rosolina. Completamento del ponte ferroviario esistente finalizzato alla messa in funzione del sistema di sollevamento della campata centrale";
 - o "Attuazione PNC Parco del Delta del Po. Progetto integrato per il potenziamento dell'attrattività turistica delle aree del Parco Delta del Po, scheda progettuale n. 3 - realizzazione/ristrutturazione di pontili nell'area fluviale e lagunare del Delta del Po";
- Appalto ed esecuzione dei lavori denominati:
 - o Intervento di risezionamento della cunetta navigabile del Canalbianco in corrispondenza dell'area di evoluzione delle unità nautiche del porto interno di Rovigo;
 - o Adeguamento impiantistico al nuovo Regolamento Direttiva Macchine (2006/42/ce) della conca di Trevenzuolo, in comune di Ostiglia (MN);
 - o Opere di finitura e completamento del locale tecnico e delle aree di pertinenza della conca di Portegrandi in comune di Quarto d'Altino (VE);

- Ultimazione dei lavori denominati:
 - o Servizio di esecuzione della bonifica Bellica lungo il naviglio Brenta propedeutico all'esecuzione dei lavori di scavo;
 - o "Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei manufatti idraulici di Baricetta nel comune di Adria". Quarto contratto applicativo dell'Accordo Quadro per la realizzazione degli "Interventi di risezionamento della "Bocca Sud" della Laguna di Barbamarco in Comune di Porto Tolle per garantire l'accessibilità delle imbarcazioni al Porto Peschereccio di Pila";
 - o "Lavori di scavo per consentire l'uscita a mare di unità nautiche dei Cantieri Navali Visentini dal Po di Levante e dalla laguna Marinetta";
 - o Somma urgenza per l'esecuzione dei lavori di "Manutenzione della cunetta navigabile tramite escavo inderogabile dei mandracchi delle due conche di navigazione di Cavanella d'Adige";
- Avvio conferenza di servizi per l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di esecuzione della dello scavo lungo il naviglio Brenta – I stralcio in comune di Mira.

14. SEDI DELLA SOCIETA'

Infrastrutture Venete S.r.l.

Registro Imprese di Padova n. 03792380283

Codice Fiscale 03792380283

p.e.c.: info@pec.infrastrutturevenete.it

Sede Legale e Direzione Generale

Piazza Giacomo Zanellato n°5 – 35131 Padova

Infrastruttura Ferroviaria

Viale Degli Alpini n°23 – 35028 Piove di Sacco (PD)

Uffici Navigazione Interna

Viale Delle Industrie n°55 – 45100 Rovigo

Sede operativa di Cavanella d'Adige

Piazza Baldin Mantovan - 30015 Cavanella D'Adige (VE)

Uffici Targhe Natanti

Piazza IX Martiri n°1 – 30034 Mira (VE)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signor Socio,

a conclusione della relazione sulla gestione a corredo del Bilancio chiuso al 31.12.2024, nel confermarvi che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio, Vi invitiamo a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile di € 426.322,84 che Vi proponiamo di destinare e ripartire come segue:

a Fondo Riserva Legale (5%)	21.316,14
a riserva straordinaria	405.006,70
totale	426.322,84

L'Amministratore Unico, esprime un ringraziamento alla Regione del Veneto, per la fiducia accordata nell'attribuire risorse ed attività alla Vostra Società, al Sindaco e al Revisore Legale per l'attività di controllo e supporto, ai dipendenti della Società per il loro lavoro svolto con impegno e dedizione.

Signor Socio,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 unitamente al Rendiconto Finanziario, alla Nota Integrativa e alla relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, nonché a deliberare sulla destinazione dell'utile conseguito come sopra proposto.

Padova, 31 marzo 2025

L'Amministratore Unico
Giovanni Zancopé Ogniben

INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	35131 PADOVA (PD) PIAZZA ZANELATO N.5
Codice Fiscale	03792380283
Numero Rea	PD 337811
P.I.	03792380283
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	52211
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	539.901	489.779
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.427	35.554
6) immobilizzazioni in corso e acconti	18.164.623	9.702.544
7) altre	38.020.569	5.194.073
Totale immobilizzazioni immateriali	56.776.520	15.421.950
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.044.382	25.841.162
2) impianti e macchinario	30.991.190	8.088.530
4) altri beni	952.851	1.003.252
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.149.704	19.154.245
Totale immobilizzazioni materiali	62.138.127	54.087.189
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.802.145	3.802.145
Totale partecipazioni	3.802.145	3.802.145
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.802.145	3.802.145
Totale immobilizzazioni (B)	122.716.792	73.311.284
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.346.734	412.901
3) lavori in corso su ordinazione	1.536.043	3.421.995
Totale rimanenze	3.882.777	3.834.896
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.338.680	1.495.420
Totale crediti verso clienti	2.338.680	1.495.420
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	519
Totale crediti verso imprese collegate	-	519
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.967.376	6.447.760
Totale crediti verso controllanti	12.967.376	6.447.760
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	209.380
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	209.380
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.831.676	2.633.760
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.138.356	19.724.758
Totale crediti tributari	27.970.032	22.358.518
5-ter) imposte anticipate	356.120	5.122
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.652.399	101.953
Totale crediti verso altri	6.652.399	101.953

Totale crediti	50.284.607	30.618.672
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	80.991.995	55.657.346
3) danaro e valori in cassa	7.353	3.080
Totale disponibilità liquide	80.999.348	55.660.426
Totale attivo circolante (C)	135.166.732	90.113.994
D) Ratei e risconti	959.700	1.226.966
Totale attivo	258.843.224	164.652.244
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
IV - Riserva legale	128.084	103.436
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.674.290	1.205.971
Riserva avanzo di fusione	18.666.002	-
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	2
Totale altre riserve	20.340.293	1.205.973
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	426.323	492.967
Totale patrimonio netto	24.894.700	5.802.376
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	234.834	19.704
Totale fondi per rischi ed oneri	234.834	19.704
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	476.536	488.855
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.885.224	3.509.245
Totale acconti	4.885.224	3.509.245
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.229.931	43.072.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.149	-
Totale debiti verso fornitori	70.293.080	43.072.747
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.555	674
Totale debiti verso imprese collegate	3.555	674
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.001.410	4.823.761
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.624	81.826
Totale debiti verso controllanti	7.108.034	4.905.587
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.000	3.811.109
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.000	3.811.109
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.126	261.854
Totale debiti tributari	153.126	261.854
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.006	331.766
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	327.006	331.766
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.784.949	7.664.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.398.814	2.398.814
Totale altri debiti	31.183.763	10.062.897

Totale debiti	113.984.788	65.955.879
E) Ratei e risconti	119.252.366	92.385.430
Totale passivo	258.843.224	164.652.244

(1)

Varie altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.251.986	6.391.057
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	76.080	38.254
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	26.396	1.892.942
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.093.043	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	192.633.777	196.617.809
altri	1.817.167	726.322
Totale altri ricavi e proventi	194.450.944	197.344.131
Totale valore della produzione	216.898.449	205.666.384
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.875.662	368.948
7) per servizi	184.540.502	185.705.799
8) per godimento di beni di terzi	11.723.922	8.366.863
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.040.140	4.337.830
b) oneri sociali	2.104.372	1.231.367
c) trattamento di fine rapporto	437.515	265.570
e) altri costi	679.301	272.970
Totale costi per il personale	10.261.328	6.107.737
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.456.614	768.016
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.828.379	3.613.411
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	4.108
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.154	154.594
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.313.147	4.540.129
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	368.239	-
13) altri accantonamenti	209.714	-
14) oneri diversi di gestione	456.088	137.557
Totale costi della produzione	216.748.602	205.227.033
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	149.847	439.351
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	656.207	386.292
Totale proventi diversi dai precedenti	656.207	386.292
Totale altri proventi finanziari	656.207	386.292
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.606	8.645
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.606	8.645
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	643.601	377.647
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	793.448	816.998
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	521.811	317.000
imposte differite e anticipate	(154.686)	7.031
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	367.125	324.031

21) Utile (perdita) dell'esercizio	426.323	492.967
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	426.323	492.967
Imposte sul reddito	367.125	324.031
Interessi passivi/(attivi)	(643.601)	(377.647)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.067)	(1.740)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	138.780	437.612
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	647.229	420.164
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.284.993	4.381.427
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	4.108
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.932.222	4.805.699
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.071.002	5.243.311
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.178.111	(1.931.195)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	55.775	(425.605)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	24.496.415	483.145
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	580.732	23.812
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	26.718.526	17.965.772
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.785.924	(20.694.187)
Totale variazioni del capitale circolante netto	58.815.481	(4.578.258)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	66.886.483	665.053
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	643.601	377.647
(Imposte sul reddito pagate)	(304.123)	61.911
(Utilizzo dei fondi)	(1.172.491)	(346.247)
Totale altre rettifiche	(833.013)	93.311
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	66.053.471	758.364
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.843.300)	(3.452.316)
Disinvestimenti	11.067	14.582
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(40.826.939)	(8.476.366)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	10.944.623	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(40.714.548)	(11.914.100)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	25.338.922	(11.155.736)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	55.657.346	66.812.827
Danaro e valori in cassa	3.080	3.335
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	55.660.426	66.816.162
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	80.991.995	55.657.346

Danaro e valori in cassa	7.353	3.080
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	80.999.348	55.660.426

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'importo di €10.944.623, inserito tra le “Attività finanziarie non immobilizzate”, si riferisce all'apporto di disponibilità liquide acquisite dalla società Sistemi Territoriali SpA a seguito atto di fusione per incorporazione della stessa con efficacia 01.01.2024.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 426.322,84.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art.2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "rettifiche per arrotondamento da Euro" alla voce "oneri diversi gestione" di Conto Economico.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione chiara oltre che veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato di esercizio come previsto dall'art.2423 del Codice Civile.

A seguito atto di fusione sottoscritto in data 16.12.2024 rep. n. 5.267 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova il 27.12.2024 al n. 48562, la società Sistemi Territoriali S.p.A. veniva incorporata in Infrastrutture Venete S.r.l. con efficacia retroattiva al 01.01.2024. L'incorporazione è stata attuata consolidando le situazioni patrimoniali delle due società ed imputando alle corrispondenti voci di bilancio della incorporante i corrispondenti valori patrimoniali ed economici attivi e passivi dell'incorporata, osservando i principi previsti nell'OIC 4 denominato "Fusione e Scissione". Per chiarezza e completezza nella rappresentazione della Nota Integrativa, si procede alla descrizione e spiegazione di ogni singola voce o macrovoce degli schemi di bilancio distinguendo quanto imputabile, sia a livello economico che patrimoniale, all'accorpamento della suddetta società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito almeno per un prevedibile arco di tempo futuro di dodici mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio; nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze.

Impegni, garanzie e passività potenziali (rif. art. 2427, primo comma, n.9 C.c.)

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente con riferimento ai singoli beni.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

- beni di terzi in consegna

In tale voce rimangono iscritti per memoria i valori storici delle immobilizzazioni materiali di tutti i beni, non di proprietà della società, messi a disposizione in uso gratuito, per conto dello Stato e della Regione del Veneto, dalla ex gestione commissariale governativa alla subentrata Ferrovie Venete S.r.l. (DPCM 16/11/2000), da questa conferiti alla Sistemi Territoriali S.p.A., per l'espletamento dei servizi di trasporto e da quest'ultima alla Infrastrutture Venete S.r.l. a seguito scissione con efficacia dal 01.01.2020.

I costi storici dei predetti beni (i cui elenchi fanno parte integrante dei contratti di servizio stipulati con gli Enti concedenti) provengono dagli originari registri contabili dell'ex Gestione Commissariale Governativa.

Fra i beni di terzi sono rilevati parte dei beni messi a disposizione dalla Regione Veneto per la navigazione interna.

beni di terzi a disposizione	valore al 31/12/2024
BENI PROVENIENTI EX CONCESSIONARIA	
Immobili e impianti fissi ferroviari	(1)
M.R. ferroviario già di proprietà statale	(1)
M.R. ferroviario ed automezzi stimati	185.998,34
Mobili ed attrezzature stimati	0
(1) A questi beni non è stato possibile attribuire un valore in quanto, trattandosi di beni privi di mercato, non si è potuto nemmeno rinvenire un valore da beni similari.	
totale	185.998,34
DOTAZIONE PATRIMONIALE C/STATO (ex GCG)	

beni di terzi a disposizione	valore al 31/12/2024
Beni Immobili (sede Padova)	1.170.694,24
Beni mobili, attrezzature ed automezzi	296.517,01
Beni e interventi c/Fondo Comune L.297/78	6.465.537,32
Beni e interventi c/Legge 315/69	57.562,48
Beni e interventi c/Legge 910/86	23.273.865,00
totale	31.264.176,05
INTERVENTI C/REGIONE VENETO (ex GCG)	
Progett. eliminaz. PL ferr. Adria Mestre	25.972,17
totale	
totale Divisione ferroviaria	31.476.146,56
DIVISIONE NAVIGAZIONE INTERNA	
Automezzi e Imbarcazioni Regione Veneto in comodato d'uso Categoria 4°	1.499.151,46
Beni mobili Categoria 1° in comodato d'uso	17.749,95
Beni durevoli Categoria 3° in comodato d'uso	238.961,69
totale Divisione navigazione	1.755.863,10
totale conti d'ordine beni di terzi	33.232.009,66

- **beni in leasing**

Descrizione	31/12/2024
convoglio ATR 126.001	€ 2.830.446
convoglio ATR 126.002	€ 2.830.446
scorte 1 - motori e pantografi	€ 254.908
scorte 2 - carrelli	€ 1.005.102
convoglio ETR 343-001	€ 2.789.336
convoglio ETR 343-002	€ 2.789.336
convoglio ETR 343-003	€ 2.789.336
convoglio ETR 343-004	€ 2.789.336
convoglio ETR 343-005	€ 2.861.685
convoglio ETR 343-006	€ 2.861.685
convoglio ETR 343-007	€ 2.863.057
convoglio ETR 343-008	€ 3.153.778
convoglio ETR 343-009	€ 2.872.740
convoglio ETR 343-010	€ 2.872.740
convoglio ETR 343-011	€ 2.872.740
convoglio ETR 343-012	€ 3.030.867
convoglio ETR 343-013	€ 3.030.867
convoglio ETR 343-014	€ 3.030.867
convoglio ETR 343-015	€ 3.030.867
Convoglio ETR 343-016	€ 3.030.867
Convoglio ETR 360-001	€ 3.418.915
Convoglio ETR 360-002	€ 3.792.091
Convoglio ETR 360-003	€ 3.784.118
Convoglio ETR 360-004	€ 3.784.118
Scorte Oboe/dove 6	€ 315.110
Ammontare degli impegni per canoni di leasing + riscatto al 31/12/24	€ 68.685.361

- **garanzie fideiussorie:**

a) a favore di terzi

Descrizione	31/12/2024
R.F.I. garanzia contratto linea elettrica SFMR	90.000,00
Locazione immobili 3°piano, archivio e autorimessa	8.500,00
totale	98.500,00

b) da terzi a nostro favore

Descrizione	31/12/2024
Contratti per lavori, forniture e servizi	46.927.700,40
Contratti per revisione generale materiale rotabile da Sistemi Territoriali	53.139,13
Totale	46.980.839,53

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater, del Codice Civile, si informa che la Società ha provveduto a tutelarsi dai potenziali danni che la stessa potrebbe subire in conseguenza di attacchi di natura informatica e di incidenti di cyber security, che possono arrecare un grave pregiudizio per l'economia e il patrimonio aziendale, stipulando una specifica polizza denominata "Cyber Risks Policy", con primaria Compagnia assicurativa e con durata dal 05.02.2025 al 31.12.2027.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

A seguito DGR 516 del 27.04.2021 e DGR 1120 del 17.08.2021 è variato l'inquadramento del rapporto tra la controllante Regione Veneto e la società Infrastrutture Venete. Gli interventi relativi al settore della Navigazione Interna finanziati con Legge 380/1990 o da altri specifici contributi sono da intendersi investimenti perché funzionali alla creazione di nuove opere o alla manutenzione straordinaria incrementativa dei beni. In considerazione inoltre del fatto che tali beni non risultano di proprietà della società, si è provveduto alla riclassifica dei costi sostenuti tra le immobilizzazioni immateriali e precisamente in "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI". A partire dal 2022 si è adottata la stessa metodologia anche per i nuovi investimenti del settore ferroviario, con esclusione di beni materiali dotati di propria funzionalità, il cui costo viene iscritto alle voci delle immobilizzazioni materiali.

Applicando lo stesso principio si è provveduto nell'esercizio 2024 ad eliminare l'iscrizione tra le immobilizzazioni materiali alla voce "TERRENI E FABBRICATI" delle opere civili e strutture relative alla costruzione conclusa nel 2016 delle nuove conche di Cavanella d'Adige e Brondolo, oltre al pontile galleggiante di Vallevecchia concluso nel 2017, e a riclassificarle tra le immobilizzazioni immateriali alla voce "ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI". Tra le immobilizzazioni immateriali in corso viene inserita la ricostruzione del Ponte Rantin per l'importo di € 5.005.390,37, gestito fino al 31.12.2023 come rimanenze lavori in corso su ordinazione, in quanto la tipologia di intervento risulta la medesima degli altri interventi incrementativi su beni di terzi capitalizzati tra le suddette immobilizzazioni, appurato che anche tale opera una volta terminata rimarrà in gestione alla Società.

L'operazione di fusione della società Sistemi Territoriali ha trasferito tra le immobilizzazioni immateriali una componente significativa, di seguito dettagliata e relativa alle manutenzioni pluriennali effettuate sul materiale rotabile. In funzione dell'utilità pluriennale di tali manutenzioni, la Società ha valutato di adottare lo stesso criterio di gestione applicato da Sistemi Territoriali, considerando il medesimo piano di ammortamento, il cui costo ha rappresentato una voce importante nel confronto tra CEC/PEF operato dalla stessa Sistemi Territoriali ai fini della verifica dell'equilibrio economico/finanziario, e la medesima riclassifica tra le immobilizzazioni immateriali perché svolte per la maggior parte su materiale rotabile in concessione e/o oggetto di operazione di leasing.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
56.776.520	15.421.950	41.354.570

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	489.779	35.554	9.702.544	5.194.073	15.421.950
Valore di bilancio	489.779	35.554	9.702.544	5.194.073	15.421.950
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	414.407	51.126	8.462.079	36.883.572	45.811.184
Ammortamento dell'esercizio	364.285	35.253	-	4.057.076	4.456.614
Totale variazioni	50.122	15.873	8.462.079	32.826.496	41.354.570
Valore di fine esercizio					
Costo	539.901	51.427	18.164.623	38.020.569	56.776.520

Valore di bilancio	539.901	51.427	18.164.623	38.020.569	56.776.520
--------------------	---------	--------	------------	------------	------------

Le immobilizzazioni immateriali in corso riguardano in particolare la capitalizzazione delle spese sostenute per la formazione e abilitazione di personale specializzato, che hanno subito una variazione di € 221.198 a conclusione dell'attività formativa e inizio del relativo ammortamento. In corso d'anno è stato potenziato e aggiornato il Portale dedicato al rilascio delle targhe natanti per l'accesso nella Laguna Veneta per un valore di € 28.013.

Per il criterio adottato, sopra descritto, gli interventi di manutenzione straordinaria e di nuove opere sono capitalizzati e riclassificati in immobilizzazioni in corso e successivamente all'entrata in funzione vengono inserite in “altre immobilizzazioni”.

Per quanto già detto in premessa è stato inserito tra le immobilizzazioni in corso la ricostruzione del Ponte Rantin per un importo di € 5.005.390,37. I lavori risultano ultimati con certificazione del DL in data 27/09/2024 e successiva emissione del Certificato di Collaudo Tecnico-Funzionale degli Impianti e del Certificato di Collaudo Statico. Al termine dell'intervento l'opera d'arte rimarrà in gestione della Società, mentre il manto stradale rimarrà in gestione per la parte di propria competenza al comune di Rosolina e al comune di Loreo.

Di seguito gli investimenti principali realizzati ed entrati in funzione nell'anno:

- per il settore navigazione interna: intervento straordinario presso la Conca di Battaglia per € 1.105.575, realizzazione di un pontile pubblico e relativa rampa di alaggio a Caposile per € 379.103, recupero funzionale della conca di Intestadura per € 2.399.057, interventi di rizezionamenti e scavi presso Porto Levante e laguna di Barbamarco rispettivamente per € 699.311 e € 200.700, automazione conche del veneziano per € 365.231.

A seguito modifica della riclassifica, già menzionata in premessa, risultano presenti nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” i seguenti interventi:

- n.2 nuove Conche di navigazione di Cavanella d'Adige sx e dx: verbale di approvazione del collaudo, della relazione acclarante e della contabilità finale del 07/07/2016, valore opere civili e struttura di € 20.002.049,37 e valore riclassificato di € 13.212.282,70;
- Conca di navigazione di Brondolo Nuova: verbale di approvazione del collaudo, della relazione acclarante e della contabilità finale del 10/10/2016, valore opere civili e struttura di € 15.037.519,77 e valore riclassificato di € 10.089.107,53;
- Pontile galleggiante di Vallevecchia: verbale di approvazione del collaudo del 12.10.2017 e valore dell'opera € 36.924,95 e valore riclassificato di € 9.886,33.

Immobilizzazioni di derivazione Sistemi Territoriali:

- capitalizzazione delle spese sostenute per la formazione e abilitazione di personale tra i “Costi di impianto e ampliamento”: importo di € 193.508,21 tra gli incrementi per acquisizioni e tra gli ammortamenti, a seguito stima della vita utile residua dei beni societari per gli esercizi 2023/2024 in funzione del termine delle attività;
- certificato di sicurezza ferroviaria rilasciato da ANSFISA : € 10.650,00 tra gli incrementi per acquisizioni e tra gli ammortamenti della riclassifica “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” in funzione del termine delle attività;
- manutenzioni pluriennali MR: importo di € 7.016.017,61 tra gli incrementi per acquisizioni della riclassifica “Altre immobilizzazioni immateriali” e tra gli ammortamenti per € 1.658.749,02 sulla base della programmata utilità pluriennale di tali manutenzioni (revisioni generali, carrelli, motori, impianto pneumatico e antincendio). Di seguito il dettaglio dei lavori eseguiti nell'anno 2024 fino alla conclusione del servizio di trasporto a far data 01.09.2024:
 - revisioni generali Stadler (carrelli rotabili Stadler ATR 120/401.402) € 671.901,54;
 - revisione motori Mafer (ATR 120/401-402-403-404, ATR 126.002, ATR 116/001) € 911.775,67 ;
 - revisione generatrici e giunti Mafer (ATR 120/401-402) € 252.094,73;
 - revisione impianto pneumatico e antincendio Mafer (ATR 120/403-404, ATR 126/002) € 308.299,42;
 - revisioni generali Mafef (carrelli+spazzole ATR 120/403.404 ATR 116.001ATR 126.002) € 90.013,14
- certificazioni ISO: € 1.724,51 tra gli incrementi per acquisizioni e tra gli ammortamenti della riclassifica “Altre immobilizzazioni immateriali” in funzione del termine delle attività.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
62.138.127	54.087.189	8.050.938

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Nell'esercizio sono stati calcolati ammortamenti secondo le aliquote ordinarie massime previste dalla normativa fiscale che sono considerate rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle relative immobilizzazioni materiali. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Coefficienti di ammortamento	coefficiente		coefficiente
edifici	3%	mobili e attrezzature varie	12%
fabbricati industriali	4%	macchine elettroniche	20%
costruzioni leggere	10%	autoveicoli	25%
materiale rotabile	4% (25 anni)	comunicaz. / segnalamento	25%
carrelli e motori (materiale rotabile)	6,66% (15 anni)	impianti tecnologici	15%

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	37.258.845
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.417.683)
Saldo al 31/12/2023	25.841.162
Acquisizioni dell'esercizio	
Decrementi per riclassifica	(24.716.552)
Ammortamenti dell'esercizio	(80.228)
Saldo al 31/12/2024	1.044.382

I principali ammortamenti sono relativi alle seguenti immobilizzazioni:

- Nuovo deposito per materiale rotabile a Piove di Sacco completato nel 2012 con fondi ADP: € 1.297.164,00;
- Ampliamento stazione di Piove completata nel 2006 coperto con Fondo Comune: € 839.606,00;
- Container ad uso magazzino e officina: € 34.741,15.

Terreni e fabbricati di derivazione Sistemi Territoriali:

Saldo al 31/12/2023	1.127
Acquisizioni dell'esercizio	6.820
Decrementi per alienazione/dismissioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.947)
Saldo al 31/12/2024	0

L'importo è riferito a container utilizzati per il personale di manovra in stazione a Piove di Sacco. consegnati a Trenitalia in data 30.08.2024 a seguito contratto di comodato d'uso stipulato in pari data.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	72.594.836
Ammortamenti esercizi precedenti	(64.506.307)
Saldo al 31/12/2023	8.088.529
Acquisizioni dell'esercizio	25.344.144

Descrizione	Importo
Decrementi per alienazione/dismissioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.441.484)
Saldo al 31/12/2024	30.991.190

Le principali acquisizioni dell'esercizio sono relative a:

- n.2 Convogli ferroviari POP ETR104 Alstom CIPE 54 € 12.315.620 coperti parzialmente con fondi FSC, consegnati con verbali del 24.10.2024 e del 28.11.2024;
- n.2 Convogli ferroviari IBRIDI ATR803 Stadler € 13.008.078 coperti parzialmente con fondi regionali e del PNC al PNRR, consegnati con verbali del 13.11.2024;
- n.2 motori elettrici Biffi per la movimentazione conche del Canabianco;
- impianto di videosorveglianza (Cavanella).

Le immobilizzazioni sono relative sostanzialmente a:

- Convogli ferroviari ATR 126003 € 5.700.000 e ATR 116001 € 3.580.000 coperti con contributi regionali per circa il 68% e il restante a carico Società;
- Convogli ferroviari n.2 elettrici ETR 340 € 12.418.505 concluso ammortamento nel 2020;
- Convogli ferroviari Stadler n.4 coperti con fondi ADP € 17.572.591,56 concluso ammortamento nel 2017;
- Locotratte Fresia € 179.991,00, concluso ammortamento nel 2022;
- Mezzo d'opera strada rotaia Falco € 234.330,00;
- Sistema SCMT Attrezzaggio linea Adria-Mestre completata nel 2018 € 8.812.059 coperta con fondi FSC;
- Impianti delle n.2 nuove Conche di navigazione di Cavanella d'Adige sx. e dx € 1.264.345,47;
- Impianti della Conca di navigazione di Brondolo Nuova € 612.603,14;
- Telecontrollo conche FTC da remoto € 2.109.544,06 concluso ammortamento nel 2016;
- Impianti vari ferroviari, compreso sistema blocco conta assi, coperti con fondi ADP e Fondo Comune.

Impianti e macchinario di derivazione Sistemi Territoriali:

Saldo al 31/12/2023	14.624
Acquisizioni dell'esercizio	
Decrementi per alienazione/dismissioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(14.624)
Saldo al 31/12/2024	0

L'importo è riferito ai seguenti beni completamente ammortizzati e con i seguenti valori storici:

- impianto di depurazione aria in officina a Piove di Sacco di € 118.894,79;
- stazione radio ricetrasmittente dual di € 1.844,00;
- caricabatterie marca Telwin di € 800,00;
- sollevatori elettromeccanici a colonna di € 84.996,00;
- imp. aspirazione fumi c/braccio di € 3.983,39;
- pressa idraulica OMCN di € 4.244,00;
- n.2 motori diesel per ALN 663/668 di € 59.699,25.

I suddetti beni risultano consegnati a Trenitalia in data 30.08.2024 a seguito contratto di comodato d'uso stipulato in pari data. Per i 2 motori la consegna è avvenuta in data 13.02.2025 a seguito stipula di contratto di comodato d'uso per la messa a disposizione delle scorte strategiche del 23.12.2024.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.779.170
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.775.919)
Saldo al 31/12/2023	1.003.252

Descrizione	Importo
Acquisizioni dell'esercizio	217.043
Decrementi per alienazione/dismissioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(267.444)
Saldo al 31/12/2024	952.851

Le principali acquisizioni dell'esercizio sono relative a:

- Rinnovo licenze Autocad;
- Monitor per sala manovra di Cavanella;
- Nuovo PLC Safety per la conca di Canda;
- Nuovo furgone Ford Transit Courier per sede Piove di Sacco, autocarro Ford New Ranger per reparto rilievi Cavanella, auto Ford Connect Cavanella;
- Attrezzature e macchine per reparto manutenzione di Piove di Sacco (rincalzatore a batteria, martello pneumatico, calibri FS 69U) e per l'officina meccanica di Cavanella (smerigliatrice, idropulitrice, saldatrice portatile, scale, motopompa Papillon, n.3 banchi in legno da lavoro), amplificatori per conca Stra, traduttore acustico ecoscandaglio per barca Sagittario, apparecchiature elettroniche di derattizzazione per le conche di Cavallino e Cortellazzo e conche del Padovano, falciatrice per reparto piccole manutenzioni, apparati Voip LoudSpeaker per conche, giuntatrice per fibre ottiche.

Le immobilizzazioni sono relative sostanzialmente a materiale informatico e relativo sw, attrezzature specifiche per reparti di manutenzione ferroviaria e attrezzature per l'officina e per i reparti manutentivi di Cavanella, mobili e arredi, autocarri a uso elettricisti e manutentori linea ferroviaria e vie navigabili, imbarcazioni.

Altri beni di derivazione Sistemi Territoriali:

Saldo al 31/12/2023	20.266
Acquisizioni dell'esercizio	
Decrementi per alienazione/dismissioni	(3.615)
Ammortamenti dell'esercizio	(16.651)
Saldo al 31/12/2024	0

L'importo è riferito ai seguenti beni completamente ammortizzati e con i seguenti valori storici:

- attrezzature varie di officina per la manutenzione del materiale rotabile a Piove di Sacco (tra cui una piattaforma a pantografo e apparecchiatura per smontaggio di € 41.075,00, ponteggio per officina di € 19.400,00, ribaltatore per rotazione cambi di € 15.500,00) per un valore totale di € 184.014,39, consegnate a Trenitalia in data 30.08.2024 a seguito contratto di comodato d'uso stipulato in pari data;
- arredi e mobilio per un totale di € 7.289,05, di cui parte relativa all'arredamento della mensa e all'armadio per stoccaggio prodotti chimici risulta consegnata a Trenitalia con le modalità sopra descritte;
- materiale informatico comprensivo di tablet Samsung Galaxy, stampanti Zebra, sistema Teka, e altro per un totale di € 47.738,40 e relativo sw per un totale di € 6.124,94;
- telefonia comprensivi di Samsung Galaxy e Nokia per un totale di € 9.570,18.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	19.154.245
Acquisizioni dell'esercizio	35.319.157
Decrementi per immobilizzazioni completate	(25.323.698)
Saldo al 31/12/2024	29.149.703

Analisi immobilizzazioni in corso e acconti:

Descrizione	valore al 31/12/23	variazioni (+)	variazioni (-)	valore al 31/12/24
FSC – sicurezza ferr. CTC,RTB,PAI PL	2.313.942	104.567		2.418.509
FSC – ELETTRIFICAZIONE	1.733.056	12.427.296		14.160.352
FSC – ELETTRIFICAZIONE sottostazioni	2.277.602	1.067.121		3.344.724
FSC – acq.MR n.4 elettrotreni CIPE 54	5.071.880	9.779.680	-12.315.620	2.535.940
FSC – acq.MR n.2 elettrotreni CIPE 12	2.444.920	0		2.444.920
RV - Stadler n.2 treni ibridi	1.490.683	11.517.395	-13.008.078	0
RV - Alstom n.3 treni elettrici DM 363	3.744.420	0		3.744.420
Impianto di Lavaggio PV	16.340	0		16.340
Impianti di Videosorveglianza staz. AM	3.000	423.098		426.098
Impianti Blocca Conta Assi linea AM	58.401	0		58.401
Totale	19.154.245	35.319.157	25.323.698	29.149.703

Gli acconti sono relativi a interventi finanziati con fondi FSC 2014-2020, FSC 2021-2027, Fondi Ministeriali, Fondi regionali e risorse del PNC PNRR. In dettaglio riguardano:

- la realizzazione di un sistema di “controllo del traffico centralizzato (CTC) e “rilevazione della temperatura boccole (RTB)” e di un sistema di “protezione automatica integrativa dei P.L. (PAI PL)” – importo finanziato di € 3.024.000,00;
- la realizzazione dell'impianto di trazione elettrica a 3000 Vcc lungo la linea ferroviaria Adria – Mestre, in particolare lungo la tratta Adria - Mira Buse – importo finanziato rimodulato di € 37.500.000,00;
- la realizzazione delle opere civili delle sottostazioni ad integrazione dell'intervento di Elettrificazione (punto precedente) per un importo finanziato di € 3.250.000,00;
- nuovo impianto di lavaggio veicoli ferroviari presso la stazione di Piove di Sacco – L.R. n. 41/2020, DGR 1012/2021 e DDR 442 per un importo finanziato di € 510.000,00;
- realizzazione di impianti di videosorveglianza e di adeguamento degli impianti elettrici delle stazioni ferroviarie lungo la linea Adria-Mestre per un importo finanziato di € 460.000,00;
- nuovo sistema Blocca conta Assi per la tratta Piove di Sacco – Adria DGR 560 04.05.2021 per un importo finanziato di € 64.890,00;
- acquisto di n.4 treni POP da Alstom ad alimentazione elettrica finanziati con FSC mediante delibera CIPE n. 54/2016 che assegna un importo complessivo di € 17.664.000,00, per una quota non superiore al 60% dell'investimento, risultano consegnati nell'anno e posti in ammortamento n. 2 convogli, il residuo corrisponde all'acconto a seguito stipula contratto con Alstom;
- acquisto di n.2 treni POP da Alstom ad alimentazione elettrica finanziati con FSC mediante delibera CIPE n. 12/2018 che assegna un importo complessivo di € 6.336.000,00, per una quota non superiore al 60% dell'investimento, presente acconto a seguito stipula contratto con Alstom;
- acquisto di n.2 treni ibridi a trazione diesel e con batterie di accumulo finanziati con L. R. n. 26/2021 per € 6.600.000,00 e con risorse assegnate con DM 511/2022 nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per € 3.500.000,00; risultano consegnati nell'anno e posti in ammortamento;
- acquisto di n.3 convogli elettrici da 420 posti finanziati con le risorse di cui al DM 363/2021 di € 21.670.000,00 derivanti dal Fondo complementare al PNRR per “potenziamento delle ferrovie regionali – materiale rotabile”, con servizio sulla linea Adria Mestre come previsto dalla DGR n. 1760/2021, presente acconto 20% a seguito stipula contratto applicativo con Alstom.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	37.258.255	72.594.837	2.779.171	19.154.245	131.786.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.417.093	64.506.307	1.775.919	-	77.699.319
Valore di bilancio	25.841.162	8.088.530	1.003.252	19.154.245	54.087.189
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	(24.708.604)	25.358.768	233.694	9.995.459	10.879.317
Ammortamento dell'esercizio	88.176	2.456.108	284.095	-	2.828.379
Totale variazioni	(24.796.780)	22.902.660	(50.401)	9.995.459	8.050.938
Valore di fine esercizio					
Costo	2.193.332	98.213.442	3.249.793	29.149.704	132.806.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.148.950	67.222.252	2.296.942	-	70.668.144
Valore di bilancio	1.044.382	30.991.190	952.851	29.149.704	62.138.127

Operazioni di locazione finanziaria

Prospetto dei dati richiesti dal comma n. 22 dell'art. 2427 del C.C relativo al bilancio chiuso in data 31/12/2024.

Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

I contratti di locazione finanziaria in corso in corrispondenza della fine dell'esercizio si riferiscono all'acquisizione di n. 22 convogli ferroviari passeggeri e relativi componenti di scorta (motori, pantografi e carrelli).

INFORMATIVA IN NOTA INTEGRATIVA SUI BENI IN LEASING		2024
Descrizione		31/12/2024
convoglio ATR 126.001		€ 5.700.000
convoglio ATR 126.002		€ 5.700.000
scorte 1 - motori e pantografi		€ 403.668
scorte 2 - carrelli		€ 1.606.967
convoglio ETR 343-001		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-002		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-003		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-004		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-005		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-006		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-007		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-008		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-009		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-010		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-011		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-012		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-013		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-014		€ 5.320.856
convoglio ETR 343-015		€ 5.320.856
Convoglio ETR 343-016		€ 5.320.856
Convoglio ETR 360-001		€ 6.705.856
Convoglio ETR 360-002		€ 6.705.856
Convoglio ETR 360-003		€ 6.705.856
Convoglio ETR 360-004		€ 6.705.856
Scorte Oboe/dove 6		€ 520.000
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio		€ 125.887.748
Descrizione		31/12/2024

convoglio ATR 126.001	€ 427.500
convoglio ATR 126.002	€ 427.500
scorte 1 - motori e pantografi	€ 30.275
scorte 2 - carrelli	€ 120.523
convoglio ETR 343-001	€ 399.064
convoglio ETR 343-002	€ 399.064
convoglio ETR 343-003	€ 399.064
convoglio ETR 343-004	€ 399.064
convoglio ETR 343-005	€ 399.064
convoglio ETR 343-006	€ 399.064
convoglio ETR 343-007	€ 399.064
convoglio ETR 343-008	€ 399.064
convoglio ETR 343-009	€ 399.064
convoglio ETR 343-010	€ 399.064
convoglio ETR 343-011	€ 399.064
convoglio ETR 343-012	€ 399.064
convoglio ETR 343-013	€ 399.064
convoglio ETR 343-014	€ 399.064
convoglio ETR 343-015	€ 399.064
Convoglio ETR 343-016	€ 399.064
Convoglio ETR 360-001	€ 502.939
Convoglio ETR 360-002	€ 502.939
Convoglio ETR 360-003	€ 502.939
Convoglio ETR 360-004	€ 502.939
Scorte Oboe/dove 6	€ 39.000
Ammontare ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	€ 9.441.581
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	€ 0
Descrizione	31/12/2024
convoglio ATR 126.001	€ 2.612.219
convoglio ATR 126.002	€ 2.612.219
scorte 1 - motori e pantografi	€ 228.709
scorte 2 - carrelli	€ 924.617
convoglio ETR 343-001	€ 2.562.195
convoglio ETR 343-002	€ 2.562.195
convoglio ETR 343-003	€ 2.562.195
convoglio ETR 343-004	€ 2.562.195
convoglio ETR 343-005	€ 2.622.278
convoglio ETR 343-006	€ 2.622.278
convoglio ETR 343-007	€ 2.622.348
convoglio ETR 343-008	€ 2.622.348
convoglio ETR 343-009	€ 2.626.380
convoglio ETR 343-010	€ 2.626.380
convoglio ETR 343-011	€ 2.626.380
convoglio ETR 343-012	€ 2.753.581
convoglio ETR 343-013	€ 2.753.581
convoglio ETR 343-014	€ 2.753.581

convoglio ETR 343-015	€ 2.753.581
Convoglio ETR 343-016	€ 2.753.581
Convoglio ETR 360-001	€ 3.150.013
Convoglio ETR 360-002	€ 3.470.328
Convoglio ETR 360-003	€ 3.455.352
Convoglio ETR 360-004	€ 3.455.352
Scorte Oboe/dove 6	€ 288.911
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio (compreso riscatto)	€ 62.582.799

Descrizione	31/12/2024
convoglio ATR 126.001	€ 138.044
convoglio ATR 126.002	€ 148.558
scorte 1 - motori e pantografi	€ 12.819
scorte 2 - carrelli	€ 51.860
convoglio ETR 343-001	€ 145.211
convoglio ETR 343-002	€ 145.211
convoglio ETR 343-003	€ 145.211
convoglio ETR 343-004	€ 145.211
convoglio ETR 343-005	€ 148.654
convoglio ETR 343-006	€ 148.654
convoglio ETR 343-007	€ 148.645
convoglio ETR 343-008	€ 148.645
convoglio ETR 343-009	€ 148.854
convoglio ETR 343-010	€ 148.854
convoglio ETR 343-011	€ 148.854
convoglio ETR 343-012	€ 155.345
convoglio ETR 343-013	€ 155.345
convoglio ETR 343-014	€ 155.345
convoglio ETR 343-015	€ 155.345
Convoglio ETR 343-016	€ 155.345
Convoglio ETR 360-001	€ 178.850
Convoglio ETR 360-002	€ 195.780
Convoglio ETR 360-003	€ 194.979
Convoglio ETR 360-004	€ 194.979
Scorte Oboe/dove 6	€ 16.233
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso di interesse effettivo (compresi anche gli interessi dei contratti che non vengono contabilizzati a CE a partire dall'1.09.2024)	€ 3.530.791

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.802.145	3.802.145	

A seguito scissione con efficacia 01.01.2020 sono state trasferite dalla scissa anche le partecipazioni e il valore ricompreso nelle immobilizzazioni finanziarie si riferisce esclusivamente alla partecipazione nella società collegata Interporto di Rovigo S.p.A..

Su indicazione della Regione (L.R. 39 del 29.12.2020) la Società ha partecipato all'aumento del capitale sociale con atto notarile del 28 maggio 2021 Rep. n. 13.600, mediante la sottoscrizione di n. 558.402 azioni del valore di € 1,77 e il versamento dell'importo di € 988.371,54. La quota di partecipazione è salita quindi al 42,1605%.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.652.145	4.652.145
Svalutazioni	850.000	850.000
Valore di bilancio	3.802.145	3.802.145
Valore di fine esercizio		
Costo	4.652.145	4.652.145
Svalutazioni	850.000	850.000
Valore di bilancio	3.802.145	3.802.145

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il valore netto a bilancio della partecipazione a Interporto di Rovigo di € 3.802.145,22 deriva dal valore di acquisto di € 3.663.773,68 al netto delle pregresse svalutazioni per totali € 850.000 e dell'aumento del capitale sociale del 2021 di € 988.371,54. Si precisa che il valore d'iscrizione netto viene mantenuto anche se superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto della partecipata, tenuto conto dei valori correnti dei beni posseduti e dei risultati economici nettamente positivi degli ultimi esercizi e prospettici.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.882.777	3.834.896	47.881

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	412.901	1.933.833	2.346.734
Lavori in corso su ordinazione	3.421.995	(1.885.952)	1.536.043
Totale rimanenze	3.834.896	47.881	3.882.777

C I 1 Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	31/12/2024	31/12/2023
Rimanenze materie prime e di consumo: ferrovia Adria-Mestre – sede Piove di Sacco	392.485	325.629
Rimanenze materie prime e di consumo: navigazione interna - sede Cavanella d'Adige	93.762	87.271
Totale	486.247	412.900

Le scorte del magazzino di Piove di Sacco, dedicato alla manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria, e le scorte del magazzino di Cavanella sono costituite da materiali di ricambio per la dotazione rispettivamente dell'infrastruttura ferroviaria e dell'infrastruttura della navigazione interna.

Rimanenze di magazzino di derivazione Sistemi Territoriali:

C I 1 Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo	31/12/2024	31/12/2023
Rimanenze materie prime e di consumo per materiale rotabile	2.757.614	3.056.650
Fondo svalutazione scorte	(897.127)	(830.658)
Totale	1.860.487	2.225.992

Le scorte di magazzino sono costituite da materiali di ricambio per la dotazione del materiale rotabile.

Il valore delle stesse al 31/12/2024 deriva dall'inventario effettuato al 31/08/2024, in concomitanza alla conclusione del contratto di Manutenzione in regime di full-service con la società MA.FER Srl, con l'applicazione dei criteri di svalutazione già adottati nell'anno precedente, sulla base della relazione datata 16/04/2024 del perito incaricato e del Direttore delle Attività ferroviarie.

Le suddette scorte tecniche, relative ai materiali rotabili GTW Diesel e ALN, sono state immesse nella disponibilità di Infrastrutture Venete con contratto prot. 12164 del 19/08/2024, operazione riassorbita nell'ambito della fusione per incorporazione, rimanendo sostanzialmente neutra rispetto ai valori patrimoniali delle Società. A seguito affidamento a Trenitalia del servizio di TPL di interesse regionale e locale sulle linee Adria-Venezia Mestre-Venezia Santa

Lucia, Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona e dei conseguenti contratti di locazione dei convogli Stadler e ALN, prima in gestione a Sistemi Territoriali, si è reso necessario rendere disponibili tali scorte a Trenitalia. Con contratto estimatorio sottoscritto in data 23/12/2024 rubrica n.4232/2024 si è inteso regolare termini, condizioni e modalità di esecuzione della messa a disposizione di tali scorte, prevedendo la fatturazione a consumo con valore degli articoli reperibile dagli elenchi presenti nei vari allegati suddivisi tra scorte Stadler e scorte ALN e tra articoli movimentati o meno. I valori al 31/12/2024 sono riferiti all'effettiva consistenza e valorizzazione sottoscritta da Trenitalia e presente nel Verbale di presa in Consegna del 06/02/2025, nel quale è documentato, con elenco allegato, il consumo delle scorte avvenuto dal 01/09/2024 al 31/12/2024 per € 19.097,09.

Rimanenze lavori

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto e delle ore lavorate.

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

C I 3 Rimanenze lavori in corso su ordinazione	31/12/2024	31/12/2023
Ponte ferroviario Rosolina	1.536.043	1.509.647
Ponte Rantin	0	1.912.348
totale	1.536.043	3.421.995

Come già dettagliato nelle immobilizzazioni l'intervento relativo al Ponte Rantin non viene più gestito come lavori in corso su ordinazione, bensì capitalizzato tra le immobilizzazioni immateriali in considerazione della destinazione di tale opera che rimarrà in gestione alla Società.

Rimane tra le rimanenze l'intervento per il rialzo del Ponte ferroviario di Rosolina in località Loreo, destinato per competenza a RFI: in sintesi sottoscritta convenzione con RFI e la Regione del Veneto, approvazione e validazione del nuovo progetto esecutivo sotto il profilo tecnico-economico, avviate n. 2 procedure di gara andate deserte, revisione progetto e nuova procedura andata deserta. Con procedura negoziata avviata in data 09/08/2024 i lavori sono stati aggiudicati al R.T.I. costituito da Consorzio stabile ODOS SCARL (capogruppo mandante) e GEOVERTICAL S.r.l. (mandataria) e consegnati in data 09/09/2024.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
50.284.607	30.618.672	19.665.935

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie, ove esistenti.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Non viene esposta la ripartizione geografica dei crediti in quanto tutte le attività sono svolte completamente nel territorio italiano in particolare nella Regione del Veneto.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.495.420	843.260	2.338.680	2.338.680	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	519	(519)	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.447.760	6.519.616	12.967.376	12.967.376	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	209.380	(209.380)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.358.518	5.611.514	27.970.032	2.831.676	25.138.356
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.122	350.998	356.120		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.953	6.550.446	6.652.399	6.652.399	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.618.672	19.665.935	50.284.607	24.790.131	25.138.356

L'analisi della voce è la seguente:

C II 1 – Crediti clienti	31/12/2024	31/12/2023
crediti clienti - Divisione Ferroviaria (fatture emesse e da emettere)	1.428.724	1.494.981
Fondo svalutazione crediti	(26.510)	(15.000)
crediti clienti - Divisione Navigazione Interna (fatture emesse)	13.941	15.439

C II 1 – Crediti clienti	31/12/2024	31/12/2023
Totale Azienda	1.416.155	1.495.420

I crediti verso clienti della Divisione Ferroviaria sono rappresentati nella quasi totalità (circa € 1.409.000) dal credito verso Trenitalia per fatture emesse e da emettere per il noleggio del materiale rotabile in forza del contratto stipulato in data 9.11.2020 rubrica n.4987 per n.20 convogli ETR in leasing e n.2 ETR 340 di proprietà (circa € 1.000.000) e del contratto stipulato in data 28.08.2024 rubrica n.2840 per n.8 convogli Stadler GTW (€ 363.074). Per la Divisione Navigazione i crediti derivano in particolare dalla fatturazione di spese di pubblicità ad aggiudicatario di gara non ancora incassate. Il fondo di svalutazione di € 26.510 è riferito a rischio generico derivante dall'applicazione dello 0.5% ai crediti di natura commerciale, attivato dal 2022 con riguardo agli incassi da fitti e attraversamenti.

Crediti clienti di derivazione Sistemi Territoriali

C II 1 – Crediti clienti	31/12/2024	31/12/2023
crediti clienti	940.014	909.035
Fondo svalutazione crediti	(17.489)	(10.000)
Totale Azienda	922.525	899.035

I crediti verso clienti sono principalmente rappresentati da crediti verso Trenitalia per la fatturazione dei servizi di bigliettazione tratte RO-CHI e RO-VR a saldo 2024 (€ 879.027) e verso Mafer per addebito costi personale in distacco a saldo 2024 (€ 16.490); nelle fatture da emettere è inserito il consumo delle scorte tecniche dal 01.09.2024 al 31.12.2024 da parte di Trenitalia con riferimento al magazzino trasferito con contratto estimatorio del 23.12.2024 rubrica n. 4232 (€ 19.090). Presente un fondo svalutazione crediti incrementato nel 2024 per € 16.643 per crediti collegati a contenziosi di lunga durata e decurtato di € 9.154 per stralcio di crediti ritenuti non più esigibili.

C II 4 Crediti verso controllante Regione Veneto	31/12/2024	31/12/2023
S.do trasf.to contributo CDS Sistemi Territoriali SpA III TRIM. e int. CEC/PEF		572.585
S.do contributo funzionamento TPL indivisi DGR 1480/2021 – DDR 141/2024	13.000	13.000
Contributo Historic Italia-Croazia rendicontazione 2021 -. 2022		467.723
ELETTRIFICAZIONE LINEA AM (rendicontazione n.4 e n.8)	2.873.752	
Acquisto MR (n.1 Alstom POP – fondi FSC CIPE 54) II° rend.	3.419.281	
Acquisto MR (n.3 elettrici POP – fondi PNRR DM 363/2021) I° rend.		3.744.420
Saldo fondi erariali Accordo Integrativo n. 5881 del 7.11.2014 all'ADP investimenti ferroviari		865.468
FSC 2014 – 2020 Sicurezza Ferroviaria – CTC RTB PAIPL – saldo II° e III° rendiconto	84.564	84.564
Interventi UNI: acconto 50% ammod.to mecc. conche Idrovia MN-VE II stralcio - Bussari		550.000
Interventi UNI: acconto 50% revamping conche LV – messa in sicurezza Portegrandi		150.000
Interventi UNI: I SAL Ponte di Arquà Polesine	390.000	
Interventi UNI: acconto 40% Risez. Po di Levante 2023-2024	80.000	
Interventi UNI: saldo Barbamarco II contr.applicativo	11.700	
Interventi UNI: 50% Ponte di Rosolina	3.500.000	
Interventi UNI: saldo drag. per accessibilità idrovia FTC e Po di Levante	600.000	
Interventi UNI: acconto 40% Banchina Interporto di RO	920.000	
Interventi UNI: saldo Automazione Conchje Veneziano	39.400	
Interventi UNI: saldo promozione turismo fluviale DGR 1574/2024	250.000	
Interventi Ferrovia: INVESTIMENTI (I SAL Brentasecca-importi previsti dal 2020 al 2024 da mutuo finanziario regionale)	375.751	

C II 4 Crediti verso controllante Regione Veneto	31/12/2024	31/12/2023
Compensazione minori ricavi viaggiatori per Covid – verbale del CTG del 11.12.2024 a chiusura periodo 2018-2022 - competenza Trenitalia	409.928	
Totale	12.967.376	6.447.760

I crediti verso la Regione Veneto sono oggetto di asseverazione da parte dell'organo di revisione e conciliazione con la controllante stessa ai sensi dell'art.11 comma 6 lett.j) del D.Lgs. 118/2011.

C II 5 Crediti verso imprese sottoposte cti c.ante	31/12/2024	31/12/2023
Verso società Sistemi Territoriali SpA – ft. emesse per service e per addebito personale distaccato		181.056
Verso società Sistemi Territoriali SpA – ft. da emettere per addebito service personale aggiuntivo, per conguaglio saldo pedaggio, per ripartizione costi comuni uffici Pieve di Sacco e altri costi anticipati dalla società per conto di ST (utenze)		- 61.646
Verso società Sistemi Territoriali per penali CDS 2023		
Verso ARPAV – 50% Convenzione per monitoraggio fiume Brenta		2.000
Verso AIPO - ft.da emettere per Accordo di Programma art. 15 della Legge 241/90 – interventi di manutenzione e automazione conca di Trevenzuolo		
Verso AIPO per ripartizione finale fondi INIWAS		87.970
Totale	0	209.380

A seguito fusione sono venute meno le posizioni nei confronti di Sistemi Territoriali e si è provveduto ad elidere l'unica partita di credito/debito di € 21.441,12 rimasta tra le parti alla data della fusione, relativa dalla fattura emessa da IV nei confronti di ST relativa al saldo del distacco del personale a seguito ricezione del flusso delle paghe del mese di novembre.

C II 5 BIS Crediti tributari (entro dodici mesi)	31/12/2024	31/12/2023
Crediti tributari (IVA)	78.454	67.117
Ritenute fiscali 4% su contr. sospesi per competenza	83.143	35.572
Credito imposta Ires per compensazione (per ritenuta 4% su contributi 2023/2024)	2.594.134	2.497.728
Credito imposta su investimenti	14.003	18.030
Cred. Imposta Irap	51.934	
Tr.int.art.1 DL 03/2020	568	1.081
Irpef addizionale comunale dipendenti e bonus Natale 2024	1.008	14.233
Totale	2.823.244	2.633.761

Crediti tributari 12m di derivazione Sistemi Territoriali

C II 5 BIS Crediti tributari	31/12/2024	31/12/2023
Crediti tributari (IVA)	0	(5.966)
Credito imposta su investimenti	0	843
Credito imposta Irap	8.432	97.233
Irpef addizionale comunale dipendenti e imp.sost.11% su rival.TFR	.0	15.363
Totale	8.432	107.473

Gli importi conguagliati per il calcolo delle imposte della Società si riferivano principalmente a ritenute su interessi attivi per le operazioni di vincolo della liquidità denominate “time deposit” per € 46.626, per l'acconto 2024 di IRES per € 138.318,40 ed IRAP per € 13.488,80 versati in data 30/06/2023, per credito di imposta IRAP per € 83.078,20.

C II 5 BIS Crediti tributari (oltre dodici mesi)	31/12/2024	31/12/2023
credito imposta IRES per 4% su contributi – rimborso da AE	25.117.135	19.711.498
Credito imposta su investimenti oltre 12m	0	13.260
Credito per rimborso IRES mancata deduzione IRAP (ex ST)	21.221	
Totale	25.138.356	19.724.758

Il credito d'imposta accumulato nell'anno per le ritenute effettuate da parte della Regione Veneto sui contributi erogati per scopi diversi dall'acquisto di beni strumentali, per la parte eccedente € 2.000.000 compensabili nell'anno (legge di Bilancio 2022, L. 234/2021), viene richiesto a rimborso all'Agenzia delle Entrate dopo l'invio della dichiarazione dei Redditi. Tale rimborso atteso risulta indispensabile nel medio termine ai fini dell'equilibrio finanziario e della solvibilità della Società. Dalla società accorpata proviene un credito di € 21.221,00 per rimborso IRES richiesto a seguito mancata deduzione IRAP in anni precedenti..

C II 5 ter Imposte anticipate (comprese di derivazione Sistemi Territoriali)	31/12/2024	31/12/2023
Credito imposte anticipate Ires	321.132	5.122
Credito imposte anticipate Irap	34.988	
Credito imposte anticipate Ires (ex ST)		307.320
Credito imposte anticipate Irap (ex ST)		45.544
totale	356.120	357.983

Si rinvia alla sezione “imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate” circa la composizione della voce.

C II 5 quat Crediti verso altri (entro 12 mesi)	31/12/2024	31/12/2023
Min. Lav. Prev. Soc. per gli oneri di malattia da CCNL Autoferr. (2020,2021,2022,2023,2024)	88.908	68.986
Verso ex broker assic. Aficurci SpA per premi liquidati non versati alla compagnie, completamente svalutato (vedi par. "Eventi straordinari OIC 12" della Relazione sulla Gestione)		
anticipazioni su contenzioso attivo (CTU) in fase di chiusura - locomotore merci incendiato 2015	15.855	1.560
Anticipazione Elettificazione linea ferroviaria AM . ATI SIFEL.MONTELE- ELETTRIFER	4.416.397	
Anticipazione Pontili Delta del Po – CGX COSTRUZIONI	201.109	
Anticipazione Ponte Calà del Moro – ATI CELEGATO/CADORE ASFALTI	638.258	
Anticipazione Ponte Trecenta – ATI CADORE ASFALTI/METALSAN	1.012.610	
Redazione PFTE imbocco Sud Laguna Barbamarco - Corema Spiagge	9.000	
Note accredito da ricevere	32.559	23.876
Conguaglio Inail da recuperare nelle successive mensilità	7.292	3.141
Penali CDS Indivisi da detrarre in fattura Trenitalia come Comitato Tecnico di Gestione	19.437	
Credito verso fornitore Magic Clean	7.330	
Diversi ferroviario e navigazione	13.697	5.951
Totale	6.462.454	101.954

In applicazione dell'art. 125, comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 in materia di anticipazioni contrattuali, si è introdotto con ordine di servizio n.2 del 17.06.2024 una nuova modalità di registrazione che distingue contabilmente per contratto tali anticipazioni e ne rileva il progressivo recupero con gli Stati di Avanzamento (€ 6.277.375).

Le note di accredito da ricevere sono relative a fatture, in particolare del settore ferroviario, ricevute di importo o regime IVA errato o incomplete di parametri previsti per la fatturazione elettronica (Innova Safety, MI.ZAR., Vodafone).

Relativamente alla svalutazione rilevata nell'anno precedente di crediti verso altri per mancati versamenti alle Compagnie di premi e franchigie da parte dell'ex broker assicurativo Aficurci SpA, regolarmente pagate allo stesso broker in forza del contratto in essere di “servizio di brokeraggio assicurativo”. Si è ancora in attesa della definizione dell'importo riconosciuto dal fondo garanzia CONSAP a seguito istanza di accesso presentata in data 31.01.2024. Per il

procedimento civile n. 6109/2023 è stata depositata in data 23.07.2024 la sentenza da parte del Giudice di Pace mentre per il Procedimento penale RGNR 944/2023, a seguito della richiesta chiarimenti da parte della GDF, non c'è stato alcuno sviluppo. A seguito ricorso per insinuazione al passivo, in data 24/07/2024, è stato ammesso il credito. A seguito risoluzione in danno del contratto col fornitore Magic Clean Srl, affidatario delle pulizie della sede di Padova e degli uffici delle sedi di Rovigo, Cavanella e Mira, con note prot.18854 e 18855 del 31.12.2024 si è richiesta l'escussione delle fidejussioni prestate per i 2 contratti per un totale di € 7.329,75. Tra i diversi si rilevano cauzioni contrattuali (4.383) e crediti di varia natura per i quali sono attesi compensazione o saldo nell'anno seguente.

Crediti verso altri di derivazione Sistemi Territoriali

C II 5 quat Crediti verso altri (entro 12 mesi)	31/12/2024	31/12/2023
Min. Lav. Prev. Soc. per gli oneri di malattia da CCNL Autoferr. (anni pregressi)	178.009	163.466
Verso ex broker assic. Aficurci SpA per premi liquidati non versati alla compagnie, completamente svalutato (vedi par. "Eventi straordinari OIC 12" della Relazione sulla Gestione)		
Rivendite biglietti (tab Miotto)	6.482	118.902
Bonus trasporti da Min.Lav.		14.721
Diversi ferroviario (penali RFI e deposito cauzionale sede di PD)	5.453	6.155
Totale	189.945	303.244

Si mantiene il credito v/assicurazione di € 64.760,00 riferito all'ex broker assicurativo Aficurci SpA e la svalutazione effettuata cautelativamente per l'intero importo, in pendenza di conoscere la futura evoluzione del contenzioso in essere.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
80.999.348	55.660.426	25.338.922

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	55.657.346	25.334.649	80.991.995
Denaro e altri valori in cassa	3.080	4.273	7.353
Totale disponibilità liquide	55.660.426	25.338.922	80.999.348

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro in cassa al valore nominale. Per la movimentazione intervenuta nell'esercizio si rinvia all'allegato rendiconto finanziario.

La variazione di € 25.338.922 è imputabile per € 12.397.963,67 alla liquidità trasferita da Sistemi Territoriali tramite l'operazione di fusione. Tale somma, di cui cassa per € 178,52, risulta suddivisa nei vari conti correnti trasferiti dalla medesima società, i quali saranno oggetto di prossima estinzione una volta girocontate tutte le somme contenute nel conto corrente dedicato all'acquisto del materiale rotabile, in linea con le finalità della suddetta operazione straordinaria.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
959.700	1.226.966	(267.266)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	42.753	9.968	52.721
Risconti attivi	1.184.213	(277.235)	906.978
Totale ratei e risconti attivi	1.226.966	(267.266)	959.700

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

D - Ratei e Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
Divisione Ferroviaria – conto esercizio		
Ratei attivi:		
ratei attivi – interessi c.c bancari e adeguamento imposta di bollo (max annuo € 14.000)	49.121	40.229
totale	49.121	40.229
Risconti attivi:		
risconti attivi (entro esercizio successivo) fornitori vari – canoni e abbonamenti	17.213	20.249
assicurazioni varie (RC patrimoniale e D&O)	11.527	9.868
canoni leasing 126.001	117.563	131.813
canoni leasing 126.002	117.563	131.813
canoni leasing motori	9.753	10.667
canoni leasing carrelli	17.621	19.273
Intervento con contributo CEE - HISTORIC		373.352
formazione opzionale per treni ibridi Stadler		9.500
eliminazione barriere architettoniche a favore persone mob. ridotta (L.R. n. 41/2020 e DGR 1012/2021)	85.116	85.116
acquisto furgone Ford x reparto manutentori ferroviario – consegnato 01/2024		19.679
canone sw "LUNA" – banca dati codici località primarie (Regolamento UE)		20.000
totale	376.356	831.330
TOTALE DIVISIONE FERROVIARIA	425.477	871.559
Divisione Navigazione Interna – conto esercizio		
Ratei attivi:		
ratei attivi – interessi c.c bancari	2.689	2.525
totale	2.689	2.525
Risconti attivi:		
risconti attivi (diversi entro esercizio successivo) – fornitori vari	7.322	8.100
assicurazioni varie (RC patrimoniale, natanti, droni)	6.199	6.145
Intervento con contributo CEE – WIN-IT	302.283	238.040
Cristal – Progetto UE	74.535	23.036
Piano Portualità Turistica	72.170	34.170
VIEWWS – Progetto UE	67.470	43.391
totale	529.979	352.882
TOTALE DIVISIONE NAVIGAZIONE	532.668	355.407

D - Ratei e Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023
TOTALE AZIENDA	958.145	1.226.966
<u>Ratei e risconti di derivazione Sistemi Territoriali:</u>		
ratei attivi – interessi c.c bancari	911	1.295
risconti attivi (diversi entro esercizio successivo) – canoni informatici e polizza RC colpa	643	312.170
Totale derivazione Sistemi Territoriali	1.554	313.465

I risconti sono rappresentati dai costi sostenuti nel corrente esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo (abbonamenti, canoni, premi assicurativi, ecc.) e dalla quota dei canoni leasing relativi al maxicanone iniziale che sono stati oggetto di riadeguamento.

Viene riscontata la spesa sostenuta per la redazione del “Piano della Portualità Turistica” regionale, previsto dal P.R.T. (Piano Regionale dei Trasporti, finalizzato al rilancio del settore della navigazione interna.

Vengono riscontati i costi sostenuti per progetti UE relativi a:

- Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg VA Italia-Croazia, denominato HISTORIC, riguardante la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale nell'area adriatica;
- WIN-IT “Works for Implementing the Navigation in Northern Italy”, riguardante l'assistenza finanziaria nel campo del meccanismo per collegare l'Europa denominato CEF – Settore trasporti, per il periodo 2014-2020;
- CRISTAL “Climate Resilient and Environmentally Sustainable Transport Infrastructure”, with a focus on inland waterways” che ha l'obiettivo di aumentare la quota di trasporto merci sulle vie navigabili interne;
- VIEWWS “Unlocking Navigation Potentialities of Veneto IWW SYSTEM”, il cui obiettivo è la richiesta di un co-finanziamento da parte della Commissione Europea per la realizzazione di lavori fondamentali per garantire la piena fruibilità della navigazione lungo la linea Fissero-Tartaro-Canalbianco.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
24.894.700	5.802.376	19.092.324

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Come previsto dall'atto di fusione, sottoscritto in data 16.12.2024 rep. n. 5.267 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Padova in data 27.12.2024 al n. 48562, il patrimonio netto della società accorpata Sistemi Territoriali SpA di € 18.666.001,69, di cui € 6.141.995,00 di capitale sociale, € 993.841,90 di riserva legale ed € 11.530.164,79 di riserva straordinaria, è andato in incremento delle riserve, in specifico della riserva avanzo di fusione, presente nel patrimonio netto della società incorporante Infrastrutture Venete Srl, senza comportarne alcun aumento del capitale sociale. Si è provveduto, quindi, all'annullamento delle azioni di Sistemi Territoriali SpA, rappresentanti l'intero capitale sociale e detenute dal socio unico Regione del Veneto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	4.000.000	-	-		4.000.000
Riserva legale	103.436	24.648	-		128.084
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.205.971	468.319	-		1.674.290
Riserva avanzo di fusione	-	-	18.666.002		18.666.002
Varie altre riserve	2	(1)	-		1
Totale altre riserve	1.205.973	468.318	18.666.002		20.340.293
Utile (perdita) dell'esercizio	492.967	(492.967)	-	426.323	426.323
Totale patrimonio netto	5.802.376	(1)	18.666.002	426.323	24.894.700

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.000.000		B	-
Riserva legale	128.084	Utili	A,B	128.084
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.674.290	Utili	A,B,C	1.674.290
Riserva avanzo di fusione	18.666.002	Capitale,Utili	A,B,C	18.666.002
Varie altre riserve	1			1
Totale altre riserve	20.340.293			20.340.293
Totale	24.468.377			20.468.377

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				128.084
Residua quota distribuibile				20.340.293

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
234.834	19.704	215.130

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Le variazioni della voce “Altri fondi” risultano così definite:

- a) -€ 19.703,59: in sede di accordo nazionale di rinnovo del CCNL Autoferrotramvieri Internavigatori è stata istituita una nuova indennità denominata “indennità retribuzione ferie” del valore di € 8,00 giornalieri da corrisondersi al lavoratore esclusivamente nelle giornate di ferie. La Società in via cautelativa aveva accantonato l'importo di € 49.000,00 derivante dal calcoli che considerava il numero attuale dei lavoratori, il numero di giornate di ferie annue e l'estensione di tale indennità all'inizio dell'operatività dal 01.01.2020 in funzione della prescrizione della stessa. A seguito sottoscrizione di specifico accordo, negli esercizi precedenti sono state erogate indennità per € 29.296,44 (2023) e € 15.984,59 (2024). A conclusione degli accordi col personale è residuo un importo di € 3.718,97, girato a componente straordinaria di ricavo;
- b) € 13.714,00: accantonato importo stimato del 10% del valore dei premi delle polizze che prevedono una regolazione a consuntivo, ossia la polizza All Risks, Infortuni, Tutela legale, vita dirigenti, assicurazioni auto;
- c) € 56.848,00: accantonamento effettuato dalla Società ad integrazione di quanto già accantonato da Sistemi Territoriali per i contenziosi col personale citati nel paragrafo successivo, in ragione dell'aggiornamento del calcolo al 31.12.2024 degli interessi legali e rivalutazione (€ 12.140,78), dell'inclusione di componenti delle spese legali non considerate in precedenza, in particolare del 15% per spese generali e CPA (19.115,60), dell'incremento delle spese legali per più cause da considerare (€ 25.591,62).

Fondi per rischi ed oneri di derivazione Sistemi Territoriali

- a) € 156.549,00: rappresenta il fondo imposte differite IRES, chiuso con il calcolo delle imposte differite 2024;
- b) € 7.520,00: denominato “F.do sanzioni LR 25/1998”, rappresenta le sanzioni comminate nel 2024 ai passeggeri delle linee Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona per le quali si attendono indicazioni dalla Regione del Veneto riguardo l'utilizzo;
- c) € 17.600,00: rappresenta il valore delle sanzioni applicate dalla Regione Veneto sul contratto di servizio annualità 2015. Sono state allora contestate e accantonate in attesa di definizione.
- d) € 139.152,00: derivanti dai ricorsi presentati dal personale e relativo alle modalità di calcolo delle indennità variabili attinenti alla retribuzione per i giorni di ferie. Per tali contenziosi, supportati dal parere di specifico consulente legale di diritto del lavoro, Sistemi Territoriali ha provveduto ad accertare tra i costi del personale un importo certo sulla base di un determinato calcolo ed effettuare un accantonamento cautelativo in un fondo specifico di € 139.152,00, che tiene conto delle spese di assistenza legale, dell'aggiornamento degli oneri per interessi legali e rivalutazioni monetarie.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	19.704	19.704
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(215.130)	(215.130)
Totale variazioni	215.130	215.130
Valore di fine esercizio	234.834	234.834

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
476.536	488.855	(12.319)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	488.855
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	12.319
Totale variazioni	(12.319)
Valore di fine esercizio	476.536

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'importo iscritto corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il valore del TFR relativo a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Tale valore non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs.n.252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Le principali variazioni nel corso dell'esercizio sono dovute alla cessazione del rapporto per personale in quiescenza dell'unità locale ferroviaria di Piove di Sacco (n.1 dipendente) e dell'unità locale di Cavanella d'Adige (n.2 dipendenti).

Le movimentazioni del fondo intervenute nell'anno 2024 si possono così sintetizzare:

Valore al 31.12.2023	rettifiche Fondo 2024	Cessati /Anticipi 2024	Accantonamento 2024 (al netto contr. FPLD)	Rivalutazione 31.12.2024 al netto imp. sost.	Valore al 31.12.2024
488.855	(139)	(74.834)	54.669	7.985	476.536

Per quanto riguarda Sistemi Territoriali, a seguito cessazione dell'attività al 31/08/2024 e subentro della nuova impresa ferroviaria Trenitalia, tutto il personale è passato alle dipendenze del nuovo operatore. Ciò ha comportato la liquidazione dell'intero trattamento di fine rapporto subordinato. Non avendo più dipendenti in forza alla data del 30/09 /2024, l'importo risulta a zero.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
113.984.788	65.955.879	48.028.909

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto la variazione che si sarebbe rilevata non presenta valori significativi.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Non vi sono debiti con durata residua superiore ai cinque anni

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	3.509.245	1.375.979	4.885.224	4.885.224	-
Debiti verso fornitori	43.072.747	27.220.333	70.293.080	70.229.931	63.149
Debiti verso imprese collegate	674	2.881	3.555	3.555	-
Debiti verso controllanti	4.905.587	2.202.447	7.108.034	7.001.410	106.624
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.811.109	(3.780.109)	31.000	31.000	-
Debiti tributari	261.854	(108.728)	153.126	153.126	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	331.766	(4.760)	327.006	327.006	-
Altri debiti	10.062.897	21.120.866	31.183.763	28.784.949	2.398.814
Totale debiti	65.955.879	48.028.909	113.984.788	111.416.201	2.568.587

I debiti al 31/12/2024 risultano così dettagliati:

DEBITI Infrastrutture Venete	31/12/2024	31/12/2023
D 6 – Acconti (entro 12 m)		
- Ponte Ferroviario Rosolina	4.885.224	780.788
- Ponte Rantin		2.728.457
Totale	4.885.224	3.509.245
D 7 - Debiti v/fornitori (entro 12 m)		
- per funzionamento ferroviario (casce di manovra PL, manutenzione ordinaria infrastruttura ferroviaria, pulizie, somministrazioni, prestazioni professionali, formazione personale, attrezzature per reparti, utenze, varie)	663.146	41.210.359
- per ft. da ricevere ferroviario (TPL Trenitalia IV TRIM. dei n. 3 Contratti di Servizio, formazione Stadler, organi sociali e ODV, prestazioni professionali, utenze varie)	45.354.204	
- per acquisto MR Alstom n.2 (€ 9.779.680) e MR Stadler n.2 (€ 11.517.395)	21.297.075	
- per investimenti ferroviario (Elettrificazione linea AM, viadotto Brentasecca)	597.457	430.184
- per funzionamento navigazione (manutenzione conche, attrezzature per officina, prestazioni professionali, materiale elettrico e meccanico, sistemi anticaduta per conche, lavori dragaggio, utenze, pulizie)	367.411	392.717
- per investimenti navigazione (Ponte Rantin, revamping conche Litoranea Veneta, pavimentazione banchina Int.RO)	448.964	1.039.488
Totale	68.728.257	43.072.747
D 7 - Debiti v/fornitori (oltre 12 m)		
- applicazione rit. a garanzia 0,5% su lavori pluriennali	63.149	
D10 – Debiti v/collegata (entro 12 m)		
- Interporto di Rovigo: utilizzo acqua uffici Rovigo	3.555	674
Totale	3.555	674
D11 – Debiti v/controlanti (entro 12 m)		
- Regione Veneto: gc canoni noleggio MR per minor fabbisogno contributo leasing, contributo consortile (€ 11.043), finanziamento erogato in eccesso per carb./energia (€ 1.940.136)	7.001.410	4.823.761
Totale	7.001.410	4.823.761
D11.1 – Debiti v/controlanti (oltre 12 m)		
- Regione Veneto: ritenute 0,5% noleggi MR da inizio contratto	106.624	81.826

DEBITI Infrastrutture Venete	31/12/2024	31/12/2023
Totale	106.624	81.826
D11.2 Debiti v/imprese sottoposte al controllo della controllante		
- fatture da ricevere: telefonia Sistemi Territoriali Spa		623
- fatture da ricevere IV trim.2023 TPL Sistemi Territoriali Spa		3.806.956
- debito verso ARPAV verifiche messa a terra Piove di Sacco e Conche FTC		3.530
- debito verso AIPO per mantenimento frequenze RIS	31.000	
Totale	31.000	3.811.109
D 12 - Debiti tributari (entro 12 m)		
- IRPEF lav.dip.art.23/24 DPR 600	117.165	172.699
- IRPEF lav.aut.art.25 DPR 600	34.586	21.282
- addizionale regionale	59	476
- imp.sost.riv.TFR	1.315	
- IRAP		67.396
Totale	153.125	261.854
D 13 - Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 m)		
- I.N.P.S	199.000	203.265
- I.N.P.D.A.P	21.130	23.641
- INADEL	66.915	66.915
- F.do PRIAMO	33.947	32.584
- Alleata Previdenza	307	282
- Mediolanum	2.585	2.003
- Solidarietà Veneto Fondo Pensioni	2.443	2.402
- Azimut	504	499
- Prexta SpA	175	175
Totale	327.006	331.766
D 14 - Altri debiti		
- personale dipendente per c/stipendi, compensi collaboratori, quote sindacali	260.467	234.618
- personale dipendente per ferie maturate non godute	341.555	305.405
- personale dipendente per premio risultato (retribuzione e contributi), incentivo funzioni tecniche	312.880	281.100
- depositi cauzionali di terzi presso Piove di Sacco	38.762	35.522
- verso partner Historic		336.639
- verso Vodafone per acquisti cellulari	10.508	8.096
- verso ANAC per pubbl.gare (€ 8.790) e oneri condominiali	14.158	
- debito in corso di definizione per incasso contributo carb/energia DDR 606/2023 e 626/2023	343.806	
- verso Trenitalia per incremento costi carb./energia II e III quad. 2022 in attesa indicazioni da Regione	734.750	
- verso Trenitalia per l'80% dell'incasso del contributo per minori ricavi da vg. anni 2020, 2021, 2022 in attesa indicazioni da Regione	22.087.827	6.452.703
- verso Trenitalia a saldo fondi DM 319/21 – DDR 708/2024 per acquisto MR	4.380.996	
- verso Unipol per franchigia	10.000	10.000
Totale	28.535.709	7.664.084
D 14.1 - Altri debiti oltre i 12i mesi		
-Contrib. CEE Recovery Ten - IT33	2.398.814	2.398.814
Totale	2.398.814	2.398.814
TOTALE COMPLESSIVO	112.233.873	65.955.881

I “debiti verso altri” oltre i 12 mesi rappresentano il residuo del contributo CEE progetto TEN-IT Recovery . A seguito corrispondenza con la Provincia di Mantova si è concordato di destinare tali risorse ad investimenti, già individuati, per consentire la piena funzionalità dell'asse idroviario Fissero-Tartaro-Canalbiano e Idrovia di Po-Brondolo.

DEBITI di derivazione Sistemi Territoriali	31/12/2024	31/12/2023
D 7 - Debiti v/fornitori (entro 12i m)		
- per fatturazioni da MA.FER per manutenzioni cicliche e ordinarie da transazione finale contratto (€ 1.202.192) e per magazzino (€ 140.039), provvigioni Trenitalia su bigl. 2024 (€ 40.084), penali vs RFI (€ 16.000), componenti collegio sindacale e revisore (€ 23.798), prestazioni professionali (Avv.Pavone € 13.493), ft da ricevere ADP 0,5% (€ 52.500)	1.501.677	2.723.917
Totale	1.501.677	2.723.917
D11.2 Debiti v/imprese sottoposte al controllo della controllante		
Verso società Infrastrutture Venete Srl – ft. emesse per service e per addebito personale distaccato		156.285
Verso società Infrastrutture Venete Srl – ft. da ricevere per addebito service personale aggiuntivo, per conguaglio saldo pedaggio, per ripartizione costi comuni uffici Piove di Sacco e altri costi anticipati (utenze)		(36.875)
Verso società Infrastrutture Venete Srl per penali CDS 2023		
Totale	0	119.410
D 12 - Debiti tributari (entro 12m)		
ritenute d'acconto residuali IRPEF (lavoro dipendente, autonomo. ecc.) e addizionali comunali e regionali		165.546
IRES e IRAP esercizio		
Totale	0	165.546
D 13 - Debiti v/Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 m)		
- I.N.P.S.		159.571
- I.N.A.I.L.		7.836
- F.do PRIAMO		30.361
- Mediolanum Vita		740
- Alleata Previdenza		1.728
- Poste Vita S.p.A.		477
Totale	0	200.713
D 14 - Altri debiti		
- personale dipendente (TFR, 13 ^a mensilità - ferie maturate – premio risultato ecc.)		589.279
- personale dipendente controversie ind. ferie	222.240	
- debiti per contributo Covid-19		625.622
- debiti vs RFI performance di regime	16.248	
- diversi (Vodafone per rate cellulari; Agenzia delle Dogane; vs Unipol per franchigia)	10.750	29.507
Totale	249.239	1.244.408
TOTALE COMPLESSIVO	1.750.915	4.453.995

I debiti verso il personale per controversie al 31/12/2024 sono dovuti ai ricorsi presentati dal personale relativi alle indennità variabili attinenti alla retribuzione per i giorni di ferie annualmente spettanti per il periodo antecedente al 01/07/2022. Tale importo di € 222.240,00 corrisponde ai costi diretti delle suddette indennità e ritenuto certo sulla base di un determinato conteggio delle stesse.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
119.252.366	92.385.430	26.866.936

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.298	378.705	382.003

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	92.382.132	26.488.232	118.870.364
Totale ratei e risconti passivi	92.385.430	26.866.936	119.252.366

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Passivi:		
Spese oneri commissioni e/c	3.222	3.298
totale	3.222	3.298
Risconti Passivi: C/Esercizio		
Competenza quota parte contributi funzionamento 2024	300.000	
Diversi (canoni attraversamento, fitti, antenna telecomunicazioni, ecc.)	6.884	6.884
Credito imposte per investimenti effettuati nel 2020, 2021, 2022, 2023	31.924	40.398
Penali Trenitalia SpA e Sistemi Territoriali SpA (destinate a iniziative per l'utenza)	1.411.939	1.014.755
Anticipo I° trim. 2024 CDS Sistemi Territoriali SpA		180.000
totale	1.750.747	1.242.037
Risconti Passivi: C/Impianti		
RP: FC Res. Fabbricati uff.Piove di Sacco	386.250	411.438
RP: ADP CTC	20.893	20.893
RP:RV Contr. Nuovo deposito Piove di Sacco	648.582	700.469
RP:RV Contr. MR opz. Stadler	873.206	1.349.471
RP:RV Contr. Leasing 126.001	117.563	131.812
RP:RV Contr. Leasing 126.002	117.563	131.812
RP:RV Contr. Leasing motori	9.753	10.668
RP:RV Contr. Leasing carrelli	17.621	19.273
RP:RV Contr. Rete Inv. CESPITI 2021 (BCS, Apparecchiature binari)	134.953	157.078
RP:RV Contr. Rete Inv.2022 ARMAMENTO.	500.866	597.808
RP:RV Contr. Rete Inv.2022 Blocco Conta Assi	67.967	84.280
RP:RV Contr. Rete Inv.2023 Deviatoi Cona	419.488	500.679
RP:RV Contr. Rete Inv.2023 Piazzale Officina Piove	236.638	95.363
RP:RV Contr. Rete Inv.2024 Deviatoi Campagna Lupia	440.000	
RP:RV Contr. Rete Inv.2024 sostituzione cavi	360.000	
VE41P004 Attrezzaggio FAM	3.042.226	3.923.432
FSC - CTC RTB Protezione PL	2.371.358	2.371.358
FSC - Asse Tematico B Elettrificazione AM	19.568.554	4.506.601
FSC - Asse Tematico B Elettrificazione AM Sottostazioni	3.021.493	1.192.712
Historic		411.175
RV Soppressione PL	1.025.200	1.025.200
RV Eliminazione barriere architettoniche	144.000	144.000
RV Impianti di videosorveglianza stazioni linea AM	414.000	230.000
RV Deviatoi lungo linea AM	372.000	444.000
RV Soppressione PL vari linea AM – F_2021_003	1.794.800	1.794.800
RV Brentasecca risanamento viadotto	375.751	

Progetto pluriennale per l'offerta ferroviaria sulla direttrice Bologna/Verona/Brennero	1.778.584	889.292
RV Treni ibridi Stadler n. 2	9.900.621	10.100.000
FSC – Elettrotreni 4 casse CIPE 54	8.522.880	5.280.239
FSC – Elettrotreni 2 casse CIPE 12	1.893.956	1.893.956
DM 363 – Elettrotreni 420p n.3	8.078.420	8.078.420
N4038043621B Nuova .Conca Cavanella.	13.403.662	14.330.178
N4038043621A Nuova Conca Brondolo	10.209.345	10.872.106
N6038025271K Nuovo .Bacino Evoluzione Po Levante	20	1.888
N6038025271EA Pontile V.Vecchia	9.886	13.579
N6038025271EE Conca Intestadura	2.351.076	2.160.000
N6038025271EH Pontili	107.536	112.316
N1903801783B4 Ponte Articiocco	664.275	692.542
N1903801783B2D Paratoie sostegno Baricetta	930.834	749.166
N20380265N m.conca Cortellazzo	173.075	181.125
N20380265H risez.Po di Levante	353.998	495.598
N193801783B1 man. Ponte Bussari	369.118	387.272
N193801783B6 man. str. Ponte Sacco	268.136	280.054
N20380265D ris.str.mandr. Volta Grimana	414.665	533.141
N20380265E pavimentazione banchina Int.RO	2.070.000	1.150.000
N203801813E2O Pontile Caposile	371.521	342.000
N20380265CB ris.str.mandr. Cavanella	95.436	133.611
N203801813E2P rev.sic.conche Litoranea Veneta res.	610.686	149.400
N213801085D27 man.conche Brondolo/Cavanella dx	99.992	139.989
N213801085D28 man.str.ponte Chieppara	17.996	29.993
N2138010851A1 Risez. Po di Levante	629.380	699.311
N211121229 drag.Barbamarco	126.827	177.557
N21PNRR1519 Elettrificazione banchina Int.RO	2.100.000	1.500.000
N22380MIN538F Ponte Trecenta	899.508	53.901
N22380MIN538D Ponte Calà del Moro	1.280.298	35.836
N221120019 Risezionamento Barbamarco 2022	264.356	339.886
N22380MNVE Ammodernamento .mecc. conche MN-VE	2.070.000	1.630.000
N223801255D31 Sicurezza Mandracchio Conca di Canda	180.000	180.000
N22040522A Manutenzione Cona Noventa Padovana	225.000	
N231120015 Risezionamento Barbamarco 2023	180.630	189.000
N213801085D23 sostituzione Briccole FTC e Po	360.000	200.000
N22PNRR976 pontili delta del Po	150.000	
N2138010851A1 Risez. Po di Levante 2023/2024	856.705	
N22380MIN538E Ponte Arquà Polesine	564.742	
N231120015 Risez. Barbamarco III contr.applic.	261.000	
I37F24000070002 Drag. FTC e Po Levante	600.000	
H14C24000160002 Turismo Fluviale	250.000	
N4038043621J Ponte Rantin	3.287.059	
N101121465B Armatura Laguna .Barbamarco	811.314	832.117
N173802084C5 1.5 imp.illuminaz.	503.320	577.178

N23AIPO86 Revamping aut. Conca di Trevenzuolo (Convenzione AIPO)	4.964	20.422
N21040122902 Conca Battaglia	1.083.464	995.400
N21040108603 Aut.Conche Padovano	357.240	358.344
N21040122903 Aut.Conche Veneziano	367.108	348.196
N223801255B2 WIN-IT	478.899	478.899
VIEWWS	60.157	2.978.810
CRISTAL – Progetto Horizon CEE	116.867	120.860
Piano Portualità Turistica	104.754	104.754
RP:UNI C/FUNZ.2013/2020 Cespiti	48.197	69.438
totale	117.398.232	91.140.096
TOTALE RATEI E RISCONTI	119.152.201	92.385.430

I risconti passivi c/impianti rappresentano contributi ministeriali, regionali e comunitari a copertura di quote di ammortamento per investimenti effettuati o in corso, sia in ambito ferroviario, compreso il materiale rotabile, che in ambito della navigazione interna come dettagliato in precedenza nelle tabelle. Tali risconti vengono rilevati nel momento in cui maturano le condizioni previste e vengono effettuate le richieste dei relativi contributi.

Nell'esercizio in corso si è provveduto a modificare l'inquadramento dei lavori del Ponte Rantin di € 3.287.059,13, per le motivazioni già esposte in precedenza. La nuova riclassifica tra le immobilizzazioni immateriali ha comportato la variazione della rilevazione dei contributi a copertura dei relativi ammortamenti, sostituendo risconti passivi ad acconti.

I risconti in c/esercizio rappresentano in particolare crediti d'imposta pluriennali per investimenti e penali accolte alle imprese ferroviarie, destinate su indicazione della Regione ad essere utilizzate essenzialmente per iniziative a favore dell'utenza. Tra queste sono inserite le penali per disservizi riconosciute a Sistemi Territoriali per l'annualità 2024 di € 82.366,00, che trova corrispondenza tra gli oneri diversi di gestione B14 di quest'ultima.

Inoltre, in funzione di lavori programmati ma non effettuati specificati nella DGR 29/2024 in ambito ferroviario, la Società ha provveduto a riscontare l'importo di € 300.000,00, parte del contributo di funzionamento 2024 erogato dalla Regione, nell'annualità 2025 in funzione dell'effettivo svolgimento dei suddetti lavori.

Ratei e risconti passivi di derivazione Sistemi Territoriali

I ratei passivi sono relativi a commissioni e imposte di bollo di natura bancaria per totali € 3.029,99.

I risconti passivi si riferiscono ai crediti di imposta maturati per gli investimenti nell'anno 2022 (€ 1.791,34) e alle penali derivanti dal CDS, con le quali si sta procedendo a coprire parte dei costi riferiti alle manutenzioni cicliche sul materiale rotabile in gestione alla società Infrastrutture Venete S.r.l. (€ 95.342,45).

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
216.898.449	205.666.384	11.232.065

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.251.986	6.391.057	12.860.929
Variazioni rimanenze prodotti	76.080	38.254	37.826
Variazioni lavori in corso su ordinazione	26.396	1.892.942	(1.866.546)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.093.043		3.093.043
Altri ricavi e proventi	194.450.944	197.344.131	(2.893.187)
Totale	216.898.449	205.666.384	11.232.065

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

RICAVI Infrastrutture Venete

A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
NOLEGGIO MR:		
- ETR 340 FLIRT n.2 (proprietà)	490.726	479.693
- ETR 360 FLIRT n.4 + ETR 343 FLIRT n.16 + GTW Stadler n.2 - (leasing)	5.075.029	4.848.001
- GTW Stadler n. 6 (proprietà)	330.067	
Totale noleggio MR	5.895.822	5.327.694
PEDAGGIO AM:		
- Pedaggio a consuntivo ST dal 01.01.2024 al 31.08.2024	229.743	733.362
- Pedaggio a consuntivo Trenitalia dal 01.09.2024 al 31.12.2024	12.979	
Totale Pedaggio	242.722	733.362
SERVICE:		
Service amministrativo, personale, contratti, societario, a favore di ST	290.000	330.000
TARGHE LV:		
Rimborso contrassegni LV	99.674	96.820
Totale A1/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.528.218	6.487.876

Il subentro di Trenitalia a Sistemi Territoriali, con decorrenza 01.09.2024, ha avuto i seguenti effetti:

- riduzione da tale data del service amministrativo prestato dall'ufficio personale per la chiusura dei rapporti di lavoro con tutto il personale dipendente – il valore del € 290.000 prestato a favore di Sistemi Territoriali avrà il corrispondente costo tra i servizi B07 di quest'ultima;

- attivazione contratto di noleggio del 28.08.2024 rub.n.2840 per la locazione di n. 8 convogli Stadler GTW di cui di proprietà n. 2 ATR 120 diesel, n. 2 ATR 110 diesel, n. 1 ATR 126 diesel e n. 1 ATR 116 diesel, in leasing n. 2 ATR 126 diesel acquistati mediante operazione di leasing finanziario di cui all'art.86 della L.R. n.1 del 27.02.2008;

Il pedaggio risulta condizionato dalla chiusura permanente, a partire da aprile, della linea Adria-Mestre per i lavori di elettrificazione slittati a fronte di precedenti gare andate deserte. Il valore del pedaggio di € 229.743,21 a carico di Sistemi Territoriali avrà il corrispondente costo tra i costi per godimento beni di terzi B08 di quest'ultima.

A 2 – Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
variazione delle rimanenze del magazzino di Piove di Sacco	66.855	32.580
variazione delle rimanenze del magazzino di Cavanella D'Adige	6.491	5.674
totale	73.346	38.254

Gli importi rappresentano la differenza fra il valore delle scorte dell'esercizio precedente con quello attuale al 31/12/2024.

A 3 – Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
lavori ponte ferroviario Rosolina	26.396	149.411
lavori Ponte Rantin		1.743.530
totale	26.396	1.892.941

In questa voce è stato rilevato il valore dei contributi maturati, calcolati col metodo della percentuale di avanzamento dei lavori eseguiti per conto della Regione su beni di terzi. La variazione è relativa solo ai lavori del Ponte di Rosolina in quanto bene di proprietà e di destinazione di RFI SpA, mentre il Ponte Rantin, destinato in gestione alla Società, non risulta più trattato con rimanenze di lavori bensì come immobilizzazione immateriale.

A 4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
lavori Ponte Rantin	3.093.042	

In questa voce è stato rilevato l'incremento di valore del Ponte Rantin avvenuto nell'annualità 2024, corrispondente al totale dei costi di competenza registrati nell'anno. Tale valore va ad aumentare il valore dell'immobilizzazione, a seguito modifica della gestione dei suddetti lavori, come già spiegato in precedenza.

A 5 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
- concessioni e canoni diversi (fitti e attraversamenti infrastruttura ferroviaria)	39.382	37.036
- addebito costo personale distaccato presso Sistemi Territoriali (€ 226.959) e UNII	231.682	363.101
- rimborsi oneri diversi (accordo collaborazione Comune Torri del Benaco, incarichi da Comune di Mira, costi ant. per AIPO Conca Trevenzuolo, ass. manovre fluviali e monitoraggio per ARPAV, attività committenza ausiliarie per ST, rimborsi costi Vodafone, rimborso costi formazione personale, recupero spese pubbl.di gara da aggiudicatario)	59.225	69.037
- cessione energia in rete pannelli fotovoltaici RO e Cav.	467	467

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
- vendita materiale fuori uso ferroviario (€ 6.816) e navigazione (€ 3.348)	10.164	12.842
- plusvalenza da vendita cespiti (container a Int.RO)		1.740
- indennizzi assicurativi da sinistri attivi	150	57.680
- risarcimento danni e penali Magic Clean S.r.l. (escussione fidejussione € 7.330 e penali contrattuali € 1.200)	8.530	
- sanzioni e penalità a copertura quota ammortamento manutenzioni materiale rotabile (ex ST)	27.843	
- servizi per natanti (transito, rimozione)	398	7.194
- partite straordinarie	95.974	80.402
totale	473.816	629.499

Per la parte relativa al ferroviario tali ricavi riguardano in particolare i canoni per fitti e attraversamenti e l'addebito del costo del personale operativo e dirigenziale distaccato presso Sistemi Territoriali, durato fino alla data della fusione anche se ridotto nell'ultimo quadrimestre alle sole funzioni amministrative. Il costo del distacco di € 226.959,45 a carico di Sistemi Territoriali avrà il corrispondente costo tra i costi per il personale B09 di quest'ultima.

Tra i rimborsi diversi si rilevano le attività di committenza ausiliarie a favore di Sistemi Territoriali di € 20.000,00. Tale importo a carico di Sistemi Territoriali avrà il corrispondente costo tra i costi per Servizi B07 di quest'ultima.

Si ricorda la riclassifica nel 2024 tra i ricavi caratteristici in A1 dei rimborsi dei contrassegni Laguna Veneta.

Tra le partite straordinarie si rilevano: quota ricavi non accertati nel 2023 per premio di risultato per distaccati in Sistemi Territoriali (€ 3.099,53) che trova il corrispondente costo tra gli oneri diversi di gestione B14 di quest'ultima, per recupero costo di formazione personale (€ 1.650) e per contributo GSE (€ 744); maggiori costi accertati nel 2023 per premio di risultato (€ 7.034) e maggiore accantonamento indennità di ferie (€ 3.719), per lavori servizi e forniture non correttamente accertate (€ 54.264) e utenze varie; sopravvenienza per maggior accantonamento IRAP per definizione successiva al bilancio dell'importo del cuneo fiscale (€ 16.205).

	31/12/2024	31/12/2023
A5* - altri ricavi Contributi c/esercizio		
CONTRIBUTO TPL x C.d.S. Trenitalia regionale	147.600.000	147.400.000
CONTRIBUTO TPL x C.d.S. Sistemi Territoriali/Trenitalia linee AM, RO-CHI, RO-VR	16.129.181	15.935.849
CONTRIBUTO TPL x C.d.S. Trenitalia indivisi Bologna-Brennero	10.192.918	10.192.918
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO Infrastruttura Ferroviaria	3.317.189	3.347.238
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO TPL	1.125.377	977.587
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO TPL INDIVISI	130.000	130.000
CONTRIBUTO INVESTIMENTI MR TPL x C.d.S. Trenitalia		5.995.705
CONTRIBUTO ACQUISTO BENI credito d'imposta	8.474	8.474
CONTR.C/ES: ADP chiusi interventi sicurezza ferroviaria		288.522
CONTR.C/ES: Leasing 126.002	14.250	14.250
CONTR.C/ES: Leasing 126.001	14.250	14.250
CONTR.C/ES: Leasing motori	914	914
CONTR.C/ES: Leasing carrelli	1.652	1.652
CONTR.C/ES: Leasing Convogli ETR 343 e 360 (al netto ricavo da noleggio)	3.419.255	3.199.829
CONTR.C/ES: Leasing Scorte Convogli ETR 343 e 360	139.693	111.558
UNI:Contr.C/Funzionamento	5.443.488	5.155.012
HISTORIC – rilevazione contributo a termine servizio	409.414	
Contributo prog. comunitari pers.dedicato - rend.annuale	136-946	87.712
Totale contributi c/esercizio	188.083.000	192.861.470
A5* - altri ricavi Contributi c/impianti		
CONTR.C/IMP:ADP	51.887	51.887
CONTR.C/IMP:FONDO COMUNE	25.188	25.188

	31/12/2024	31/12/2023
CONTR.C/IMP: IBRIDI Stadler	199.379	
CONTR.C/IMP: ATR Stadler	476.265	476.265
CONTR.C/IMP: Alstom POP (CIPE 54)	176.640	
CONTR: Attrezzaggio AM	881.206	881.206
CONTR. Intervento F_2021_014 Deviatoi	72.000	36.000
CONTR. CESPITI RETE INV. 2021	22.125	22.125
CONTR. CESPITI RETE INV. 2022	113.254	64.783
CONTR. CESPITI RETE INV. 2023	81.191	40.596
UNI:C/C/Imp.Cespiti (ammortamenti)	21.242	34.886
UNI:Contr. Amm.to Moli Barbamarco	20.802	20.802
Contr. Amm.to Strumentazione bacino evoluzione	1.867	1.867
Contr.Amm.to Conche Cavanella	926.517	926.517
Contr. Amm.to Conca Di Brondolo	662.761	662.761
Contr. Amm.to Pontile Valle Vecchia	3.693	3.693
Contr. Amm.to Pontili DGR 1120/2021	70.700	39.907
Contr. Amm.to Conche DGR 1120/2021	78.143	8.050
Contr. Amm.to Risez.ti argini DGR 1120/2021	463.781	276.777
Contr. Amm.to Impianti DGR 1120/2021	97.389	79.470
Contr. Amm.to Man. str. vie Navigabili DGR 1120/2021.	104.393	103.559
Totale contributi c/impianti	4.550.423	3.756.339
TOTALE CONTRIBUTI	192.633.423	196.617.809

Ferrovioario:

I valori della divisione ferroviaria rappresentano principalmente i contributi regionali ricevuti in forza dell'art.4 della delega interorganica L.R. n. 40 del 14.11.2018 e precisamente il contributo per il TPL regionale e Indivisi destinato alle imprese ferroviarie Trenitalia e Sistemi Territoriali e i contributi per il funzionamento societario distinto per settori. Per la società Sistemi Territoriali il contributo si riferisce all'attività svolta fino al 31.08.2024, incrementato del valore di € 343.728,00 quale importo regolatorio a seguito confronto CEC/PEF 2024.

Gli altri valori fanno riferimento alle quote di ammortamento degli impianti e del materiale rotabile acquisiti nel tempo con il Fondo Comune Ferrovie ex L.297/78, con i fondi di cui all'A.D.P Stato Regione Veneto D.Lgs. 422/97 e più di recente con fondi ministeriali FSC e fondi del PNRR, oltre a contributi regionali ex FC a copertura di specifici investimenti sulle infrastrutture ferroviarie programmati annualmente e non completati per il 2024.

Si rilevano a regime i contributi per il leasing di n.4 convogli ETR 360 e n.16 convogli ETR 343 al netto dei ricavi relativi al noleggio dei convogli stessi a Trenitalia, retrocessi alla Regione Veneto.

Navigazione:

I valori della divisione navigazione rappresentano i contributi regionali assegnati per il funzionamento della struttura adibita alla gestione e manutenzione ordinaria delle vie navigabili e relative opere idrauliche e quanto assegnato pro quota ammortamento degli interventi specifici di manutenzione straordinaria e nuove opere con riferimento sia alle immobilizzazioni ereditate dalla scissione di Sistemi Territoriali con efficacia 01.01.2020, sia alle immobilizzazioni successive alla luce degli indirizzi operativi forniti nella DGR 1120/2021 e precedenti DGR 516 /2021 e suddivise in macro aree tra Ponti, Conche, Banchine, Risezionamenti, Impianti e Manutenzioni straordinarie vie navigabili. A seguito rendicontazione finale ed erogazione si è rilevato il contributo per il progetto CEE Historic di € 409.414,16.

RICAVI di derivazione Sistemi Territoriali

A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2024	31/12/2023
Servizi viaggiatori:		
- titoli di viaggio: ferrovia Adria – Mestre	388.589	712.318

A 1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2024	31/12/2023
- titoli di viaggio: Rovigo-Chioggia / Rovigo-Verona	879.849	1.238.922
- servizi trasporto passeggeri per conto di Trenitalia	75.996	115.127
Totale servizi viaggiatori	1.344.434	2.066.367
Servizi merci, manovre e noleggi:		
- servizi in stazione RFI Rovigo	6.400	9.600
Corrispettivo contratto di servizio IV		
corrispettivo contratto di servizio con Infrastrutture Venete S.r.l per la gestione dei servizi di trasporto della ferrovia Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona fino al 31/08/2024 (€ 11.029.206,67) integrato del valore di € 343.728,00 a seguito confronto CEC/PEF	11.372.935	15.935.849
Totale A1/Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.723.769	18.011.816

A 2 – Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie	31/12/2024	31/12/2023
variazione delle rimanenze del magazzino di Piove di Sacco per adeguamento perizia e consumo Trenitalia	2.733	0
totale	2.733	0

A 5 - Altri ricavi e proventi	31/12/2024	31/12/2023
- addebito costo personale in distacco alla MAFER	303.138	458.646
- Commissione VIA	45.081	
-vendita materiale MR, gasolio	77.769	140.000
- risarcimenti danni da sinistri attivi e indennizzi (indennizzo 50% spese legali proc. penale conclusa dirigenti)	21.000	16.893
- recupero del fondo oneri di magazzino accantonato a seguito rilevazione a inventario 2023 dell'implementazione del magazzino per acquisti operati da Ma.Fer	337.066	
- consumo magazzino da parte di Trenitalia dal 01.09.2024 al 31.12.2024 (contratto estimatorio rub.4232)	19.091	
- rimborsi oneri diversi (Ansfisa commissione d'esame, Trenitalia messa a disposizione esaminatori alla condotta, vendita attrezzature, forniture e servizi Mafer € 16.490)	39.277	40.277
- partite straordinarie	500.928	414.053
totale	1.343.351	1.069.870

Le partite straordinarie fanno riferimento in particolare a “ricavi non accertati anni precedenti” (€ 26.892,89), “costi maggiori acc. anni prec.” (€ 139.875,01) e “sopravvenienze attive” (€ 334.151,49).

I ricavi non accertati riguardano le performance di regime RFI (€ 16.248,24) e le penali RFI per ritardi e mancato utilizzo tracce (€ 10.644,65).

I costi maggiori accertati sono relativi principalmente al maggiore accantonamento del premio di risultato per il personale e per il personale distaccato d'officina Mafer (€ 96.111,22); servizi erroneamente accertati anni precedenti (€ 26.296,72), il residuo riguarda dei giroconti per doppia rilevazione di costi avvenuta nel 2023.

Le sopravvenienze attive riguardano principalmente i ricavi a consuntivo da bigliettazione operata da Trenitalia sulle linee Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona riferiti al 2023 (€ 279.079,44) e lo storno per chiusura delle transazioni di un fondo residuo accantonato per le indennità ferie del personale (€ 36.050,99).

	31/12/2024	31/12/2023
A5* - altri ricavi Contributi c/esercizio		
CONTR. Investimenti	354	354

	31/12/2024	31/12/2023
CONTR.Fiscale per Energia	0	10.462
Totale contributi c/esercizio	354	10.816

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
216.748.602	205.227.033	11.521.569

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.875.662	368.948	1.506.714
Servizi	184.540.502	185.705.799	(1.165.297)
Godimento di beni di terzi	11.723.922	8.366.863	3.357.059
Salari e stipendi	7.040.140	4.337.830	2.702.310
Oneri sociali	2.104.372	1.231.367	873.005
Trattamento di fine rapporto	437.515	265.570	171.945
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	679.301	272.970	406.331
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.456.614	768.016	3.688.598
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.828.379	3.613.411	(785.032)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		4.108	(4.108)
Svalutazioni crediti attivo circolante	28.154	154.594	(126.440)
Variazione rimanenze materie prime	368.239		368.239
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	209.714		209.714
Oneri diversi di gestione	456.088	137.557	318.531
Totale	216.748.602	205.227.033	11.521.569

COSTI di Infrastrutture Venete

B 6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	31/12/2024	31/12/2023
- beni per manutenzione linea, fabbricati, impianti e opere d'arte	45.307	43.860
- beni per ACEI, PL	168.518	75.324
- carburanti/lubrificanti per mezzi, natanti	18.525	31.888
- carburanti/lubrificanti per automezzi	74.902	57.425
- beni per manutenzione conche e vie navigabili	38.201	20.275
- ricambi reparti	60.518	37.996
- gasolio e g.p.l. per riscaldamento	12.600	10.835
- stampati (contrassegni targhe LV)	32.656	26.349
- materiale sanitario e antinfortunistica	87.055	27.640
- ricambi attrezzature e accessori CED	16.938	14.286
- materiale di consumo, cancelleria, accessori CED e piccoli acquisti	28.774	23.070
TOTALE	583.994	368.948

Per la divisione ferroviaria sono ricompresi principalmente pezzi di ricambio per la linea e l'infrastruttura ferroviaria. Per la divisione navigazione sono relativi ad acquisti per la sicurezza (sistemi anticaduta per conca, DPI), ricambi per riparazioni elettriche e meccaniche dei manufatti delle vie navigabili, per l'operatività dei natanti, per la dotazione dell'officina, acquisto di carburante per gli automezzi impiegati.

B 7 – Servizi		
Divisione Ferroviaria - gestione ordinaria	31/12/2024	31/12/2023
servizi TPL per CdS imprese ferroviarie	173.922.099	173.528.767
lavori linea armamento	505.667	868.325
lavori fabbricati e opere d'arte	110.582	79.539
lavori impianti elettrici, di circolazione, di sicurezza	362.629	349.972
servizi per ACEI e PL	72.544	10.952
servizi e sistema comunicazione terra/treno	34.922	31.196
riparazione e manutenzione attrezzature, veicoli, natanti	72.263	86.671
riparazione e manutenzione su beni in concessione		3.800
compensi difesa contenziosi	55.389	123.936
prestazioni prof. amministrative	194.516	136.326
consulenza, studio e ricerca	1.555	
prestazioni prof. tecniche	193.112	167.595
prestazioni LL.81-231	133.307	77.635
servizi appaltati pulizia	146.409	190.903
utenze diverse (telefonia, connessione internet, energia elettrica, acqua, gas, ecc.)	446.790	427.166
assicurazioni	281.442	273.504
organi societari amministrativi e di controllo	136.746	145.095
oneri per smaltimento rifiuti speciali e monitoraggio igiene ambientale	25.504	18.075
sistema informativo aziendale	250.050	202.974
Inserzioni, oneri pubblicità, fiere, rassegna stampa e comunicazione esterna	35.510	40.249
ADP chiuso intervento Brentasecca I° stralcio		288.522
servizio TPL per CdS investimenti		5.995.705
Progetto Historic – rilevazione costo a chiusura intervento	373.352	
servizi ed appalti per manutenzione conche, vie navigabili	437.106	328.136
spese postali (invio contrassegni LV) e spedizionieri	18.620	16.215
servizi diversi per il personale (ticket restaurant, spese viaggi, corsi professionali)	391.895	305.865
servizio integrativo apertura conche e servizi RIS	69.989	106.027
altri servizi generali (vigilanza, spese rappresentanza, commissioni, ecc.)	31.633	19.295
Ponte Rantin - prestazione conto terzi	3.091.762	1.736.199
Ponte ferroviario di Rosolina - prestazione conto terzi	26.396	147.155
TOTALE	181.421.788	185.705.799

Ferroviario:

I servizi TPL relativi ai Contratti di Servizio con Trenitalia e Sistemi Territoriali trovano esatta corrispondenza nei contributi ricevuti come dettagliato in precedenza nella riclassifica A5 “altri ricavi - contributi in conto esercizio”.

Si rilevano gli interventi svolti di manutenzione e messa in sicurezza della linea ferroviaria Adria-Mestre e degli annessi fabbricati, impianti, opere d'arte, ACEI e PL.

Le prestazioni professionali amministrative contengono servizi di consulenza fiscale, amministrativa, contrattuale e legale, visto di conformità per la compensazione del credito Ires, assistenza di natura tecnica ferroviaria ai fini della predisposizione della contabilità regolatoria ART e del PIR.

Tra le prestazioni professionali tecniche sono presenti diversi incarichi per l'adeguamento della Società alle direttive dell'ART e dell'ANSFISA, assistenza al progetto Viewws e Cristal, implementazione del sistema SIT e WEBGIS 2023,

compensi esaminatori, incarichi di progettazione, DL e CSE per interventi di manutenzione ordinaria sulla linea ferroviaria Adria-Mestre, certificazioni sistema ISO 45001:2018,

Le utenze di luce e gas riflettono gli andamenti inflazionistici delle materie prime, ora più contenuti rispetto le annualità precedenti.

Navigazione:

Per la gestione ordinaria si fa riferimento ai lavori di manutenzione delle vie navigabili, delle conche e degli impianti in gestione. Si rileva un consistente incremento per la commessa relativa al Ponte Rantin dovuto alla conclusione dei lavori in data 27.09.2024 con emissione del Certificato di Collaudo statico e tecnico funzionale degli impianti e in attesa del Collaudo tecnico amministrativo.

B 8 - Godimento beni di terzi	31/12/2024	31/12/2023
canoni per affitto uffici 3° piano e archivio PD	38.300	35.081
oneri condominiali	19.070	48.735
noli altri beni di terzi (stampanti, attrezzatura e trattorino per taglio verde)	33.959	32.446
canoni noleggio auto	71.449	58.033
canoni leasing convogli Stadler n.2 ATR e n.20 ETR	8.665.043	8.190.454
canone noleggio container (spogliatoio per personale manutentivo di Piove)	2.911	
canone ormeggio natante	1.494	2.114
TOTALE	8.832.230	8.366.863

I canoni leasing relativi ai canoni fatturati trimestralmente dalle banche trovano l'esatta corrispondenza nei contributi ricevuti dalla Regione con le medesime tempistiche, ridotti del correlato ricavo per noleggio del materiale rotabile. Per gli stessi si evidenzia un significativo incremento legato alla agli andamenti sostenuti dei tassi di interesse.

Per il resto si tratta dell'affitto dei locali presso la sede legale di Padova e degli oneri condominiali riferiti alla stessa, del noleggio delle stampanti e di altre attrezzature per la manutenzione ordinaria, del nolo di un container a Piove di Sacco ad uso spogliatoio per il personale, del noleggio a lungo termine degli autoveicoli aziendali utilizzati presso le unità operative locali e incrementati, per esigenze di servizio, di n. 3 autoveicoli prima in uso a Sistemi Territoriali.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi; spesa compatibile con i piani triennali di fabbisogno del personale approvati secondo quanto previsto dall'art. 8 della L. R. 39/2013, come modificato dall'art. 14 della L.R. 5/2021.

B 9 - Costi per il personale		
	31/12/2024	31/12/2023
salari e stipendi	4.561.076	4.337.830
oneri sociali	1.318.646	1.231.367
trattamento fine rapporto	284.291	265.570
altri costi	315.869	272.970
TOTALE	6.479.882	6.107.737

Nel 2024 si verifica un incremento importante del costo del personale determinato dall'attuazione del programma di assunzione, anche se non completa a causa di concorsi non andati a buon fine, e dal completamento di specifica formazione tecnica.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

B 10 - Ammortamenti		
B10 - A Ammortamenti beni immateriali		
	31/12/2024	31/12/2023

B 10 – Ammortamenti		
Costi Software	24.603	38.172
Costi formazione personale ferroviario	170.777	129.010
Investimenti infrastrutture ferroviarie	194.445	102.668
Altre Immobilizzazioni Immateriali	32.589	7.744
Investimenti infrastrutture navigazione	792.137	490.421
Conche di Cavanella (parte edile)	800.082	800.082
Conca di Brondolo (parte edile)	601.501	601.501
Pontile Valle Vecchia	3.693	3.693
TOTALE amm. beni immateriali	2.619.827	2.173.291
B10 - B Ammortamenti beni materiali		
Impianti (fotovoltaici, telecamere, deviatori ex FC, ecc.) e costruzioni leggere	106.903	76.712
Locotratte Fresia e mezzo d'opera strada/rotaia Unimog	23.433	23.433
Materiale rotabile Stadler ATR Ibridi n.2	260.162	
Materiale rotabile Alstom ETR CIPE 54 n.2	246.312	
ADP art.15 D.Lgs.422/97 Fabbricati, Impianti	51.887	51.887
FC L. 297/78 deposito PV	25.188	25.188
Convogli ATR GTW (quota a carico funzionamento IV)	696.000	696.000
Attrezzaggio SCMT linea AM	881.206	881.206
Autoveicoli	49.658	44.330
Impianti infrastrutture ferroviarie ex FC (blocco conta assi, apparecchi binari)	22.125	22.125
Imbarcazioni / motori	13.039	12.852
Moli Barbamarco	20.803	20.803
Conche di Cavanella impianti	126.434	126.434
Conca di Brondolo impianti	61.260	61.260
Altri beni (attrezzature, mobili, materiale informatico, telefonia)	204.747	165.907
TOTALE amm. beni materiali	2.789.157	2.208.136
TOTALE AMMORTAMENTI	5.408.984	4.381.427

La parte principale degli ammortamenti è relativa ad investimenti coperti con specifici contributi riscontati annualmente per tutta la durata del piano di ammortamento. Per la divisione ferroviaria gli ammortamenti “compensati” equivalgono ad € 2.126.978 mentre per la divisione navigazione ad € 2.430.046.

L'incremento dell'ammortamento di “costi revisione organizzativa” è relativo alla conclusione nell'anno della formazione abilitativa di personale del reparto manutenzione armamento (€ 221.198) e all'importo a regime della formazione conclusa l'anno precedente per personale del reparto sicurezza e segnaletica ferroviaria (€ 196.472).

L'incremento dell'ammortamento di “altri beni” è legato ad acquisti di varie attrezzature (derattizzazione conche, per officina, ecc.), beni informatici (PLC Safety per conca Canda, monitor per sala manovra, ecc) e all'ammortamento a regime degli acquisti dell'anno precedente in particolare di PC e SW

A seguito consegna con verbali del 24.10.2024 e del 28.11.2024 di n.2 Convogli POP ETR104 Alstom CIPE 54 e con verbali del 13.11.2024 di n.2 Convogli IBRIDI ATR803 Stadler si è attivato il piano di ammortamento applicando il 50% il primo anno e considerando la vita utile del materiale rotabile di 25 anni.

B 10 - C Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31/12/2024	31/12/2023
Personale in formazione n. 1 manutentore dimissionario		4.108
totale		4.108

La svalutazione dell'annualità precedente riguardava costi di formazione capitalizzati negli anni precedenti, relativi a n. 1 dipendente dimissionario all'atto di acquisizione dell'abilitazione in data 26.03.2023.

B 10 - D Svalutazione credito attivo circolante	31/12/2024	31/12/2023
Crediti vs clienti – rischio generico fatturato	11.511	7.500
Crediti vs altri per polizze non versate dal broker assicurativo		147.094
totale	11.511	154.594

La svalutazione dei crediti verso clienti riguarda un rischio generico per crediti per fitti di caselli ancora da riscuotere dal 2020 ad oggi, calcolato applicando lo 0,50% al valore dei crediti commerciali.

B 12 - Accantonamenti per rischi	31/12/2024	31/12/2023
- regolazione polizze 2024 a consuntivo	13.714	
- indennità di ferie personale ex ST	56.848	
totale	70.562	

- € 13.714,00: accantonato importo stimato del 10% del valore dei premi delle polizze 2024 che prevedono una regolazione a consuntivo, ossia la polizza All Risks, Infortuni, Tutela legale, vita dirigenti, assicurazioni auto;
- € 56.848,00: accantonato dalla Società ad integrazione di quanto già accantonato da Sistemi Territoriali per i contenziosi col proprio personale, in ragione dell'aggiornamento del calcolo al 31.12.2024.

B 14 - Oneri diversi di gestione	31/12/2024	31/12/2023
ICI/IMU	3.332	3.337
Imposta di bollo / registro	13.198	13.618
Tributi comunali e consorziali	29.492	26.876
Sanzioni, penalità e franchigie assicurative	4.833	7.211
Altri tributi (concess.gov., tasse automezzi, registro imprese, vid. libri sociali)	8.146	5.742
Abbonamenti riviste tecniche, giornali	5.793	7.977
Contributi associativi (ASSTRA, ANAC, ANSFISA, CONFINDUSTRIA.)	55.007	35.980
Minusvalenza da vendita cespiti (condizionatore sala CED, stampante U.P.)	1.476	
Partite straordinarie	114.700	36.815
TOTALE	235.977	137.555

Le partite straordinarie riguardano principalmente:

- utenza Enel per Stazione Porta Ovest: stima consumi e relativi costi dal 01.01.2020 al 31.12.2023 per assenza di fatturazione fin dall'attivazione ad oggi (€ 60.000);
- contributo pubblicazione gare ANAC non accertato (€ 6.790);
- regolazione premio infortuni 2023 (€ 3.889);
- contributi ad Autorità (Ansfisa, ANAC, MIT Fondo Salva Opere) non accertati per comunicazione tardiva (€ 14.268);
- costi del personale (premio di risultato, rateo 14° non liq. nuovo Dirigente) non accertati (€ 5.862);
- minor costo per imposte IRES anno 2023-imposte calcolate prima della comunicazione del cuneo fiscale (€ 24.022).

COSTI di derivazione Sistemi Territoriali

B 6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	31/12/2024	31/12/2023
- carburanti/lubrificanti per la trazione	1.139.569	2.147.253
- carburanti/lubrificanti per automezzi	4.581	7.853
- materiali di consumo e vari	7.479	24.987
- acc.to f.do oneri diversi - oneri da ricevere Mafer per valutazione rimanenze magazzino	140.038	337.066
TOTALE AZIENDA	1.291.668	2.517.159

Il decremento riguarda principalmente la diminuzione del costo del gasolio perché riferito a parte di un'annualità (30.09.2024) e a causa della diminuzione delle corse effettuate. Inoltre la voce "acquisti ricambi MR", che riguarda i maggiori costi di magazzino per acquisti da Mafer rilevati a chiusura del contratto di manutenzione in full-service, risulta ridotta rispetto la rilevazione 2023.

B 7 – Servizi		
	31/12/2024	31/12/2023
servizi e appalti per manutenzione (linea, impianti, attrezzature)	77.127	114.927
servizi per manutenzioni M.R.	1.324.837	2.216.222
servizi per riparazione e revisione M.R, manut.revisione carrozzeria	0	107.807
RFI servizi e sistema comunicazione terra/treno	57.739	60.740
servizi appaltati pulizia e vigilanza materiale rotabile e impianti	180.742	322.991
oneri per smaltimento rifiuti speciali e monitoraggio igiene ambientale	36.806	47.155
utenze diverse (telefonata, energia elettrica, acqua, gas, ecc.)	95.446	168.120
assicurazioni	334.244	327.756
rivendite titoli di viaggio/provvigioni Trenitalia	53.685	83.894
sistema informativo aziendale	68.354	101.715
servizi diversi per il personale	198.038	259.276
organi societari amministrativi e di controllo	122.285	123.103
consulenze e studi	0	27.284
service da terzi (società Infrastrutture Venete Srl)	290.000	330.000
difesa legale e compensi collegi arbitrali	42.835	
prestazioni professionali diverse	186.173	159.905
prestazioni LL.81-231	32.122	38.485
prestazioni diverse e servizi generali (assistenza viaggiatori € 10.676,40, servizi bancari e postali, ecc.)	18.281	37.496
TOTALE AZIENDA	3.118.714	4.526.877

La riduzione dei costi per servizi è legata essenzialmente alla chiusura dell'attività al 31.08.2024.

Risultano incidenti per l'intero anno i costi delle polizze assicurative e il service a favore della società Infrastrutture Venete sebbene ridotto nell'ultimo quadrimestre per la parte relativa al personale..

B 8 - Godimento beni di terzi		
	31/12/2024	31/12/2023
canoni per uso locali e strutture ferroviarie	6.600	5.116
noli materiale rotabile	78.720	108.181
noli altri beni di terzi (stampanti, carrello elevatore)	5.294	8.732
canoni noleggio auto	8.491	16.788
tracce R.F.I.	1.179.066	1.975.103
tracce I.V	229.743	733.362
servizi sostitutivi autobus	1.383.782	1.170.641
TOTALE AZIENDA	2.891.696	4.017.923

Si riscontra un incremento rilevante dei costi relativi ai servizi sostitutivi autobus a fronte dell'interruzione della linea ferroviaria Rovigo-Chioggia per interventi manutentivi e di potenziamento, e della chiusura permanente a partire da aprile della linea Adria-Mestre per i lavori di elettrificazione.

La chiusura delle suddette linee, viceversa, ha determinato un decremento sia per le tracce R.F.I. ma soprattutto per le tracce I.V., già condizionate nell'anno precedente da prolungate interruzioni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e somministrato ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

B 9 - Costi per il personale		
	31/12/2024	31/12/2023
salari e stipendi	2.479.064	3.613.482
oneri sociali	785.726	1.107.796
trattamento fine rapporto	153.224	227.691
altri costi	363.432	250.000
TOTALE AZIENDA	3.781.446	5.198.948

Il costo è influenzato dalla chiusura dei rapporti di lavoro alla data del 31/08/2024 per passaggio alla nuova impresa ferroviaria Trenitalia. Permane, anche se ridotto, il distacco di alcune figure amministrative di I.V. per completare gli adempimenti fino alla data della fusione.

Tra gli altri costi è ricompresa la quota di € 222.240 corrispondente agli oneri ritenuti certi e derivanti dai ricorsi presentati dal personale e relativo alle modalità di calcolo delle indennità variabili attinenti alla retribuzione per i giorni di ferie, già indicato nel corrispondente valore di debito.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati secondo i criteri già stabiliti nel precedente esercizio, ossia l'ammortamento completo visto l'esaurimento della vita utile di tutti i cespiti ad eccezione delle manutenzioni capitalizzate, per le quali si proseguirà fino ad esaurimento con le modalità di ammortamento applicate da Sistemi Territoriali basate sull'utilità pluriennale di tali manutenzioni di II° livello. Vengono mantenute tra le immobilizzazioni immateriali in considerazione dell'effettuazione delle stesse non solo su materiale rotabile di proprietà, anche se completamente ammortizzato, ma per la maggior parte su materiale rotabile in concessione o in leasing.

B 10 – Ammortamenti e svalutazioni		
B10 - A Ammortamenti beni immateriali		
	31/12/2024	31/12/2023
Costi Licenze e SW	10.650	42.976
Costi revisione organizzativa	193.508	193.508
Altre Immobilizzazioni Immateriali (manutenzioni MR € 1.658.749,02 senza penali comp.)	1.632.630	1.347.546
TOTALE AZIENDA amm. beni immateriali	1.836.788	1.584.031
B10 - B Ammortamenti beni materiali		
	31/12/2024	31/12/2023
Impianti, macchinari e costruzioni leggere	22.571	60.760
Altri beni (attrezzature varie, macchine elettroniche)	16.650	68.064
TOTALE AZIENDA amm. beni materiali	39.221	128.824
B10 – D Svalutazione crediti attivo circolante		
	31/12/2024	31/12/2023
Acc.to svalutazione crediti	16.644	64.760
TOTALE Svalutazione crediti	16.644	64.760

L'importo a svalutazione crediti è relativa a crediti, rilevati puntualmente, per inesigibilità degli stessi o a crediti per i quali la società ha attivato un contenzioso.

B 11 - Variaz.riman.mat.prime, sus.	31/12/2024	31/12/2023
Variazioni rimanenze magazzino	(301.764)	(308.090)
Adeguamento svalutazione rimanenze gestione magazzino Ma.fer da perizia	(66.475)	(373.538)
totale	(368.239)	(681.628)

La variazione del magazzino deriva dall'inventario effettuato al 31/08/2024 e successivamente rettificato a seguito consegna a Trenitalia, con distinzione tra la variazione relativa al consumo delle scorte e variazione per la svalutazione applicata, secondo i criteri stabiliti nell'esercizio precedente.

B 13 - Altri accantonamenti	31/12/2024	31/12/2023
accantonamento per contenziosi personale	139.152	0
totale	139.152	0

La voce di conto “Acc.to adeguamento contributi personale” riguarda l'accantonamento di oneri del personale, poiché oltre all'importo calcolato puntualmente di € 222.240,00, inserito tra i costi del personale corrispondente agli oneri ritenuti certi, in via cautelativa e a seguito condivisione con professionista legale, la società ha accantonato l'importo di € 139.152,00, tenendo conto degli orientamenti assunti da altri tribunali, dall'incidenza della rivalutazione, degli interessi e spese legali.

B 14 - Oneri diversi di gestione	31/12/2024	31/12/2023
Imposta di bollo / registro	11.482	1.763
Tributi comunali e consorziali	317	317
Tasse possesso automezzi	60	60
Altri tributi (conc. gov. ecc.)	1.714	5.863
Abbonamenti riviste tecniche, giornali	3.581	2.181
Contributi associativi (ASSTRA, ecc.)	30.428	29.867
Spese vid. libri sociali	516	617
Diritti Registro Imprese/CCIAA	942	921
Perdite su crediti		4.951
Penali ritardi ME-VE, penali CDS 2024 e sanzioni	108.433	200
Minusvalenze da rottamazione cespiti non più utilizzabili (obliteratrici, caldaia spogliatoio, colonne dispense gel, cassettiere) e vendita n. 7 telefoni	2.533	
Partite straordinarie	60.102	15.270
TOTALE AZIENDA	220.108	62.010

Nella voce oneri diversi sono ricomprese le penalità relative al contratto di servizio per l'annualità 2024 definite in fase di confronto CEC/PEF per € 82.366,00 e le penalità comunicate da Trenitalia per il trasporto effettuato sulla tratta Mestre-Venezia S.L. per gli anni 2022-2023-2024 di € 40.000, di cui € 14.000 ricompresi nelle partite straordinarie. Le altre partite straordinarie riguardano principalmente i costi non accertati negli anni precedenti per € 33.442 (in particolare le provvigioni per la vendita dei biglietti del trasporto regionale da parte di Trenitalia in quanto l'importo che era stato accertato era stato stimato e un rimborso ad AIPO per costi RIS non comunicati ante 2020); i ricavi maggiori accertati negli anni precedenti di € 11.442 riguardanti in particolare il conguaglio di oneri (riv.TFR, premio, rateo ferie) riferiti al personale distaccato da Mafer srl sulla base del contratto di manutenzione in regime di full service (€ 10.892); sopravvenienze di € 1.217 riguardanti cauzioni non recuperate dalla società.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
643.601	377.647	265.954

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	656.207	386.292	269.915

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.606)	(8.645)	(3.961)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	643.601	377.647	265.954

I proventi diversi registrano un aumento molto rilevante, in relazione all'andamento rialzista dei tassi d'interesse verificatosi nell'anno precedente e che si è protratto anche per l'anno in corso, con inversione del trend solo a partire dal terzo quadrimestre. Nel dettaglio riguardano:

- per € 408.538,06 una duplice operazione di vincolo di risorse liquide denominata “time cash” e stipulata con Banca Monte dei Paschi di Siena, per il cui approfondimento si rimanda alla Relazione sulla Gestione al paragrafo “Eventi Straordinari OIC 12”;
- per € 67.060,43 gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari in gestione, in particolare MPS funzionamento;

Gli oneri finanziari verso banche sono diminuiti a seguito estinzione completa delle linee di credito, non utilizzate in ragione della liquidità a disposizione e risultano costituiti essenzialmente da spese di gestione c/c e commissioni per bonifici.

Proventi e oneri finanziari di derivazione Sistemi Territoriali

L'aumento complessivo è dovuto alla gestione delle risorse di liquidità tramite vincolo delle stesse denominate “time deposit” (interessi a scadenza il 13.12.2024). I proventi diversi, infatti, riguardano in particolare gli interessi attivi sulle operazioni di “time deposit” (€ 179.505,78).
Gli interessi e gli altri oneri verso banche sono costituiti da commissioni bancarie per € 4.444,70.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
367.125	324.031	43.094

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	521.811	317.000	204.811
IRES	379.815	195.000	184.815
IRAP	141.996	122.000	19.996
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(154.686)	7.031	(161.717)
IRES	(391.658)	7.031	(398.689)
IRAP	236.972		236.972
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	367.125	324.031	43.094

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte di derivazione di Sistemi Territoriali, stimate per 2024 in proporzione all'imponibile e ricomprese nel precedente prospetto:

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	311.000	404.778	(93.778)
IRES	278.000	370.780	(92.780)
IRAP	33.000	33.998	(998)
Imposte relative a esercizi precedenti			

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	(132.000)	(329.020)	197.020
IRES	(156.549)	(329.020)	172.471
IRAP	24.549		24.549
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	179.000	75.758	103.242

Non risultano notificati alla data della presente accertamenti e rettifiche fiscali da parte degli organi dell'amministrazione finanziaria dello Stato.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	793.448	
Onere fiscale teorico (%)	24	190.428
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
	0	
Totale	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
accantonamento svalutazione magazzino	66.475	
accantonamento rischi crediti e diversi	31.203	
accantonamento costi dipendenti	196.000	
Totale	293.678	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
plusvalenze cessione cespiti anni prec	652.288	
utilizzo fondo oneri magazzino	-337.066	
utilizzo fondo adeguamento ccnl dipendenti	-67.501	
Totale	247.721	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	
costi autovetture	147.633	
costi telefonia	5.364	
IMU	3.332	
costi indeducibili e sopravvenienze passive	187.026	
credito d'imposta investimenti	-15.586	
tfr alla previdenza integrativa	-6.400	
quote irap deducibili	-57.450	
altre variazioni in diminuzione	-16.205	
perdite pregresse		
Totale	247.714	
Imponibile fiscale	1.582.561	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		379.815

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	149.847	

Descrizione	Valore	Imposte
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
costo del personale	10.261.328	
deduzioni	-9.586.646	
altri accantonamenti	209.714	
compensi amministratori e collaboratori	97.178	
altri costi del personale	321.145	
interessi impliciti netti canoni leasing	1.937.750	
sopravvenienze passive	174.802	
svalutazioni e perdite su crediti	28.154	
imu	3.332	
altre variazioni in aumento	5.965	
Totale	3.452.722	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
personale distaccato		
credito di imposta investimenti	-8.828	
sopravvenienze attive	-19.305	
altre variazioni in diminuzione		
Totale	-28.133	
Totale	3.574.436	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	139.403
Differenza temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale	0	
differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
accantonamento svalutazione magazzino	66.475	
Totale	66.475	
rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
utilizzo fondo rischi da definizione contenzioso	0	
Totale	0	
Imponibile fiscale	3.640.911	
IRAP corrente per l'esercizio		141.996

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote fiscali in vigore.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2024	esercizio 31/12 /2024	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023	esercizio 31 /12/2023	esercizio 31/12 /2023
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
<u>Gestione IV</u>								
ammortamenti eccedenti	1.639	393	0	0	1.639	393	0	0
fondo rischi conguaglio polizze	13.714	3.291	0	0	0	0	0	0
fondo rischi crediti diversi	147.094	35.303	0	0				
fondo adeguamento ccnl e rischi personale	0	0	0	0	19.704	4.729	0	0
<u>Gestione ST</u>								
ammortamenti eccedenti	220	53	0	0	220	53	0	0
fondo rischi crediti	17.489	4.197	0	0	0	0	0	0
fondo rischi crediti diversi	64.760	15.542	0	0	64.760	15.542	0	0
fondo adeguamento ccnl e rischi personale	196.000	47.040	0	0	47.797	11.471	0	0
fondo oneri magazzino ricambi	0	0	0	0	337.066	80.896	337.066	13.146
fondo svalutazione magazzino ricambi	897.133	215.312	897.133	34.988	830.658	199.358	830.658	32.396
Totale	1.338.049	321.131	897.133	34.988	1.301.844	312.442	1.167.724	45.542
Imposte differite:								
<u>Gestione ST</u>								
plusvalenze patrimoniali	0	0	0	0	652.288	156.549	0	0
Totale	0	0	0	0	652.288	156.549	0	0
Imposte (differite) anticipate nette	1.338.049	321.131	897.133	34.988	649.556	155.893	1.167.724	45.542

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

situazione numerica del personale, distinta per tipologia di contratto al 31/12/2024	Gestione Comune e Ferroviaria	Gestione Comune e Ferroviaria	Navigazione Interna	Navigazione Interna	Totale	Totale
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Dirigenti (trasporti)	1	1			1	1
Dirigenti (D.G. , T.P.L)	2	2			2	2
Dirigenti (Infrastrutture, Investimenti)	2	2			2	2
148 - ruolo	38	36	1	1	39	37
148 - part time		1				1
Terziario - tempo indeterminato			3	3	3	3
Terziario - tempo indeterminato – part time			1	1	1	1
Addetti TPL	3	3			3	3
Addetti investimenti	2	2			2	2
Addetti servizi ausiliari mobilità	10	10	10	10	20	20
Addetti servizi ausiliari mobilità – part time			2	2	2	2
Addetti servizi ausiliari mobilità Cavanella d'Adige			45	44	45	44
Addetti servizi ausiliari mobilità Cavanella d'Adige p.t.				1		1
Personale ferroviario in formazione	3	3		0	3	3
Totale	61	60	62	62	123	122

situazione numerica del personale al 31/12/2024	struttura Padova	struttura Pieve	struttura Rovigo	struttura Cavanella	struttura Mira	struttura Mista	totale
Dirigenti (trasporti)		1					1
Dirigenti (DG, TPL)	2						2
Dirigenti Infrastrutture, Investimenti		1				1	2
personale uffici	20	1	11	6	4		42
personale TPL impiegati	3						3
personale operatore Cavanella				39			39
personale uffici O.O MAG. Imp. Mez. Op.		1					1
148 ruolo Pieve U.O Amm.va Ferrovia		1					1
personale circolazione orario Fer.		1					1
personale uffici U.O Econ. Amm.va Ferrovia Pieve mobilità		1					1
Addetti Impianti Investimenti Rete Ferr. Impiegati		2					2
personale sicurezza trasporto		1					1
personale istruttore trasporto		1					1
personale manutenzione rete		6					6
personale manutenzione elettrica		6					6

situazione numerica del personale al 31/12/2024	struttura Padova	struttura Pieve	struttura Rovigo	struttura Cavanella	struttura Mira	struttura Mista	totale
personale manutenzione ferr.imp.TE		1					1
personale impianti DOTE		3					3
personale stazione		6					6
personale sala operativa							
personale capo unità manutenzione		1					1
personale ferroviario in formazione		3					3
Totale al 31/12/2024	25	37	11	45	4	1	123

Personale mediamente in servizio durante l'anno ed il relativo costo medio unitario aziendale	Consistenza media annua	Consistenza media annua
Divisione ferroviaria/comune	2024	2023
Sede Padova	27	27
Pieve di Sacco	31,58	34,5
totale	58,58	61,5
Costo medio annuo	52-228	49.943
Divisione Navigazione Interna		
Rovigo – Cavanella d'Adige	55,58	56,5
Mira	4	4
totale	59,58	60,5
Costo medio annuo	57.408	50.186

Organico Sistemi Territoriali fino alla data del 31.08./2024 (fine attività)

situazione numerica del personale al 31/12/2024	uffici Pieve	trasporto Adria Mestre	rete Adria Mestre	Trenitalia pass.	servizi stazione Rovigo	totale
personale uffici	1					2
personale sicurezza trasporto		1				1
personale di scorta		16		25		41
personale di macchina		19		24		43
personale officina		9				9
personale stazione			9	2	1	12
personale sala operativa		3				3
totale	1	48	9	51	1	110

Personale mediamente in servizio durante l'anno ed il relativo costo medio unitario aziendale	Consistenza media annua	
	2024	2023
Pieve di Sacco	110,25	113,67
totale	110,25	113,67
Costo medio annuo	34.299	45.737

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo, al netto dei contributi e delle spese previdenziali. Con verbale di assemblea ordinaria del 25/11/2022 è stato nominato il nuovo Sindaco Unico che rimarrà in carica fino all'approvazione del presente bilancio 2024. Nella tabella vengono inseriti solo i compensi relativi agli organi di Infrastrutture Venete.

Compensi amministratori e sindaci Sistemi Territoriali

Ai sensi di legge si rilevano compensi complessivi spettanti agli amministratori per € 42.900 e all'organo di controllo per € 21.000, al netto dei contributi e delle spese previdenziali.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.000	16.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale, al netto dei contributi e delle spese previdenziali. Con verbale di assemblea ordinaria del 25/11/2022 è stato nominato il nuovo Revisore Legale che rimarrà in carica fino all'approvazione del presente bilancio 2024. Nella tabella vengono inseriti solo i compensi relativi agli organi di Infrastrutture Venete.

Nel corso dell'anno sono stati affidati incarichi relativi a:

- Certificazione di conformità del Fascicolo di Contabilità Regulatoria da inviare all'Autorità di Regolazione dei Trasporti come previsto dalla stessa con Delibera n. 95/2013 (€ 1.000,00);
- verifica delle situazioni patrimoniali al 30.09.2024 delle società Infrastrutture Venete S.r.l. e Sistemi Territoriali S.p.A. propedeutiche all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione (€ 7.500,00).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	45.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	53.500

Compensi al revisore legale Sistemi Territoriali

Ai sensi di legge si rilevano compensi complessivi spettanti al Revisore Legale per € 17.000,00, al netto dei contributi e delle spese previdenziali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società ha intrattenuto rapporti con la controllante Regione Veneto e con altre società da questa controllate, nel dettaglio:

- Regione del Veneto per trasferimento di fondi per le attività delegate con L. R. 40/2018;
- Sistemi Territoriali SpA per trasferimento di fondi per conto dell'ente regionale, per servizi in qualità di centrale di committenza, per servizi di carattere amministrativo, societario, contrattuale, personale, nonché per distacco di personale specializzato;
- ARPAV per rilievi geoambientali, per incarico annuale di assistenza al monitoraggio di fiumi;
- AIPO per servizi condivisi per le vie navigabili;
- CAV SpA per canone di attraversamento linea ferroviaria AM.

Tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti contributi esclusivamente per l'espletamento della propria attività aziendale, come espressamente previsto nell'atto di delega interorganica D.G.R. 1854 del 6.12.2019 di cui alla Legge Regionale n.40 del 14.11.2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	426.322,84
5% (20%) a riserva legale	Euro	21.316,14
a riserva straordinaria	Euro	405.006,70

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Giovanni Zancope' Ogniben

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'albo dei _____ di _____ al n. _____ quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, __/__/____

Allegati al Bilancio 2024

ANALISI CONTO ECONOMICO PER ATTIVITÀ

CONTO ECONOMICO - anno 2024		TPL	RETE	UNI	SERVIZI EXTRA	SISTEMI TERRITORIALI	GESTIONE INVESTIMENTI	TOTALE
A	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1	ricavi delle vendite e prestazioni	820.793	242.722	99.674	290.000	12.723.769	5.075.029	19.251.986
2	variazioni rimanenze magazzino	-	66.855	6.491	-	2.733	-	76.080
3	rimanenze lavori	-	-	-	-	-	26.396	26.396
4	incremento immobilizz.	-	-	-	-	-	3.093.043	3.093.043
5	altri ricavi e proventi	1.146	109.010	59.345	276.471	1.343.351	27.843	1.817.167
5*	altri ricavi (contributi c/esercizio)	175.177.476	3.317.189	5.601.676	417.888	354	8.119.194	192.633.777
	Totale valore della produzione (A)	175.999.415	3.735.776	5.767.186	984.360	14.070.207	16.341.505	216.898.448
B	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6	per materie prime	9.715	284.880	288.119	-	1.291.668	1.280	1.875.662
7	per servizi	174.473.523	1.820.236	1.610.565	399.306	3.118.714	3.118.158	184.540.502
8	per godimento di beni di terzi	67.231	36.956	62.996	-	2.891.696	8.665.043	11.723.922
9	per il personale:							
a	salari e stipendi	490.097	1.285.376	2.393.194	392.409	2.479.064	-	7.040.140
b	oneri sociali	122.674	343.446	752.361	100.165	785.726	-	2.104.372
c	t.f.r.	34.316	81.654	149.602	18.719	153.224	-	437.515
e	altri costi (premio)	63.236	117.260	125.211	10.162	363.432	-	679.301
	totale personale	710.322	1.827.736	3.420.369	521.455	3.781.446	-	10.261.328
10	ammortamenti e svalutazioni:	-	-	-	-	-	-	-
a	amm.to immob. immateriali	9.964	170.726	19.434	-	1.836.788	2.419.701	4.456.614
b	amm.to immob. materiali	372.724	125.646	153.466	-	39.221	2.137.323	2.828.379
c	altre svalutazioni	11.511	-	-	-	16.644	-	28.154
	totale ammortamenti e svalutazioni	394.199	296.372	172.900	-	1.892.653	4.557.024	7.313.147
11	variazioni rimanenze	-	-	-	-	368.239	-	368.239
12/13	accantonamenti	6.857	2.057	4.800	56.848	139.152	-	209.714
14	oneri diversi di gestione	22.950	100.252	70.139	42.637	220.110	-	456.088
	Totale costi della produzione (B)	175.684.797	4.368.489	5.629.887	1.020.246	13.703.677	16.341.505	216.748.601
	DIFF. VALORE/COSTI PRODUZ. (A-B)	314.618	(632.713)	137.299	(35.886)	366.530	-	149.847
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15	proventi da partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
16	altri proventi finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
d	prov. div. dai precedenti	-	4.105	3.753	467.740	180.608	-	656.207
	totale proventi finanziari	-	4.105	3.753	467.740	180.608	-	656.207
17	interessi e altri oneri finanziari	(985)	(2.087)	(5.089)	-	(4.445)	-	(12.606)
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	(985)	2.018	(1.336)	467.740	176.163	-	643.601
D	RETT. VALORE ATT. FINANZ.							
19	svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
a	di partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-
	Totale rettifiche (D)	-	-	-	-	-	-	-
	RISULTATO PRIMA D.IMPOSTE (+A-B+C+D)	313.633	(630.695)	135.962	431.854	542.693	-	793.448
20	IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO	(61.434)	-	(68.854)	(57.838)	(179.000)	-	(367.125)
21	utile (perdita) dell'esercizio	252.199	(630.695)	67.109	374.017	363.693	0	426.323

Allegati al Bilancio 2024

BILANCI SOCIETA' PARTECIPATE

INTERPORTO DI ROVIGO S,P,A,
VIALE DELLE INDUSTRIE 53 - 45100 - ROVIGO - RO

Codice fiscale 00967830290

Capitale Sociale interamente versato Euro 6.904.887,00

Iscritta al numero 00967830290 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROVIGO

Iscritta al numero 106835 del R.E.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024

Redatto in forma estesa

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	13.258	24.665
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.806	1.017
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.953	28.808
7) altre	41.913	47.702
Totale immobilizzazioni immateriali	86.930	102.192
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	26.808.904	27.185.706
2) impianti e macchinario	561.213	410.262
3) attrezzature industriali e commerciali	246.343	273.275
4) altri beni	15.300	15.292
5) immobilizzazioni in corso e acconti	362.250	68.510
Totale immobilizzazioni materiali	27.994.010	27.953.045
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		

d-bis) altre imprese	21.848	20.780
Totale partecipazioni	21.848	20.780
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.848	20.780
Totale immobilizzazioni (B)	28.102.788	28.076.017
C) Attivo circolante		
<i>II - Crediti</i>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.333.295	1.286.785
Totale crediti verso clienti	1.333.295	1.286.785
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.323	71.859
Totale crediti tributari	85.323	71.859
5- quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.313	240
esigibili oltre l'esercizio successivo	169.509	167.564
Totale crediti verso altri	196.822	167.804
Totale crediti	1.615.440	1.526.448
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	1.068.410	625.257
3) danaro e valori in cassa	1.629	1.764
Totale disponibilità liquide	1.070.039	627.021
Totale attivo circolante (C)	2.685.479	2.153.469
D) Ratei e risconti	67.255	67.197
Totale attivo	30.855.522	30.296.683

Passivo		
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	6.904.887	6.904.887
<i>IV - Riserva legale</i>	67.362	41.630
<i>VI - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	1.145.792	656.878

	Varie altre riserve	96.351	96.349
	Totale altre riserve	1.242.143	753.227
<i>IX -</i>	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	749.613	514.646
	Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
	Totale patrimonio netto	8.964.005	8.214.390
B)	Fondi per rischi e oneri		
4)	altri	163.646	208.120
	Totale fondi per rischi ed oneri	163.646	208.120
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	160.768	127.465
D)	Debiti		
4)	debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	456.649	376.662
	esigibili oltre l'esercizio successivo	6.143.943	5.980.264
	Totale debiti verso banche	6.600.592	6.356.926
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	224.622	279.982
	Totale debiti verso fornitori	224.622	279.982
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	687.054	593.319
	Totale debiti tributari	687.054	593.319
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	32.127	29.046
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.127	29.046
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	149.374	60.382
	esigibili oltre l'esercizio successivo	16.681	16.636
	Totale altri debiti	166.055	77.018
	Totale debiti	7.710.450	7.336.291
E)	Ratei e risconti	13.856.653	14.410.417
	Totale passivo	30.855.522	30.296.683
		31/12/2024	31/12/2023

Conto economico			
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.319.679	3.039.770
5)	altri ricavi e proventi		
	altri	1.038.375	955.239
	Totale altri ricavi e proventi	1.038.375	955.239
	Totale valore della produzione	4.358.054	3.995.009
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.229	29.680
7)	per servizi	774.519	1.015.245
8)	per godimento di beni di terzi	215.806	190.087
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	604.834	475.485
	b) oneri sociali	186.201	140.263
	c) trattamento di fine rapporto	42.173	33.006
	Totale costi per il personale	833.208	648.754
10)	ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.841	49.263
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	970.488	924.390
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.563	9.757
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.030.892	983.410
12)	accantonamenti per rischi	15.989	25.576
14)	oneri diversi di gestione	285.445	196.290
	Totale costi della produzione	3.171.088	3.089.042
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.186.966	905.967
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	altri proventi finanziari		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	31.562	20.659
	Totale proventi diversi dai precedenti	31.562	20.659
	Totale altri proventi finanziari	31.562	20.659

17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	353.224	328.733
	Totale interessi e altri oneri finanziari	353.224	328.733
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-321.662	-308.074
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	865.304	597.893
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	115.691	83.247
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	115.691	83.247
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	749.613	514.646

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

Rendiconto Finanziario Indiretto

	2024	2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	749.613	514.646
Imposte sul reddito	115.691	83.247
Interessi passivi/(attivi)	321.662	308.074
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-682	1.874
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.186.284	907.841
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.024.329	973.653
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	38.439	3.977
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.062.768	977.630
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.249.052	1.885.471
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-46.510	113.362
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-55.360	-12.218
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-58	-25.854
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-553.764	-245.162
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	125.847	141.574
Totale variazioni del capitale circolante netto	-529.845	-28.298
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.719.207	1.857.173
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-321.662	-308.074
(Imposte sul reddito pagate)	-96.267	-91.567
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-44.474	-63.458
Altri incassi/(pagamenti)	-7.036	-105
Totale altre rettifiche	-469.439	-463.204

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.249.768	1.393.969
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.016.765	-1.945.089
Disinvestimenti	5.997	1
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-38.580	-3.425
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-1.068	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.050.416	-1.948.513
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	79.987	-6.998
Accensione finanziamenti	600.000	0
(Rimborso finanziamenti)	-436.321	-352.703
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	243.666	-359.701
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	443.018	-914.245
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	625.257	1.539.707
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.764	1.559
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	627.021	1.541.266
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.068.410	625.257

Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.629	1.764
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.070.039	627.021
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dai diversi saldi di flusso finanziario scaturenti dal rendiconto finanziario, si evidenzia un incremento finale delle disponibilità liquide rispetto al precedente esercizio di € 443.018, che deriva prevalentemente dalla liquidità acquisita a seguito della stipula di un ulteriore mutuo ipotecario, acceso con la BVR Banca Veneto Centrale, per un importo nominale di € 600.000 (vedasi per ulteriori informazioni quanto riportato a pag. 21 della nota integrativa- conti d'ordine), solo parzialmente impiegato nel corso dell'esercizio di bilancio.

Allegati al Bilancio 2024

RELAZIONI D.LGS 175/2016

ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

RELAZIONE CIRCA I PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(D.LGS 175/2016 art. 6 comma 2-4)

Per quanto ed in esecuzione dell'art. 6, commi 2 e 4, D.lgs. 175/2016, si illustra quanto segue.

Caratteristiche della Società e sua attività: una sintesi

Infrastrutture Venete S.r.l. è società partecipata per il 100% dalla Regione del Veneto, che le ha attribuito la funzione di gestione del trasporto ferroviario pubblico locale e regionale, di gestione delle infrastrutture ferroviarie e della navigazione interna regionali.

Con atto di scissione sottoscritto in data 24.10.2019, con efficacia dal 01.01.2020, a seguito dell'esito favorevole dell'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate, si è preceduto a dare attuazione alla programmata scissione della Sistemi Territoriali S.p.A. con conferimento del ramo scisso in Infrastrutture Venete S.r.l..

Successivamente, con atto notarile sottoscritto in data 16.12.2024, si è realizzata l'operazione di fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l. con efficacia 01.01.2024, la cui attuazione risultava subordinata all'affidamento a nuovo gestore del servizio prestato dalla suddetta impresa ferroviaria, avvenuto con subentro di Trenitalia S.p.A. in via definitiva dal 1° settembre 2024. Come era nelle finalità di tale progetto, autorizzato dalla Regione Veneto nell'ambito del programma di razionalizzazione delle partecipazioni con D.G.R. n. 195 del 24.02.2021 e successiva D.G.R. n. 987 del 20.07.2021, la fusione ha comportato per la Società un rafforzamento sia sotto il profilo patrimoniale che finanziario, idoneo a consentire la realizzazione degli investimenti programmati, in particolare per l'acquisto di materiale rotabile.

I proventi delle attività attribuite alla Società derivano da:

- contributi regionali per contratti di servizio TPL ferroviario corrisposti sulla base dei CDS e delle richieste avanzate dalla Società trimestralmente;
- contributi regionali per spese di funzionamento del servizio TPL, della gestione della rete ferroviaria (tratta Adria-Mestre) e della navigazione, richiesti annualmente sulla base di un piano di attività inviato a luglio dell'anno precedente e confermati dalla richiesta di fabbisogno a gennaio dello stesso anno;
- contributi regionali e UE per investimenti nelle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna;
- contributi regionali per acquisto materiale rotabile;
- noleggio di materiale rotabile e relative scorte strategiche;
- pedaggio linea ferroviaria Adria – Mestre;
- canoni per fitti e attraversamenti linea ferroviaria Adria – Mestre;
- service amministrativo, contrattuale, societario, paghe alla Sistemi Territoriali S.p.A.;
- rimborsi di costi del personale per distacco a Sistemi Territoriali S.p.A. di personale dedicato;
- rilascio contrassegni per la navigazione nella Laguna Veneta;
- incarichi di servizi per conto di altri enti pubblici.

Per quanto riguarda il controllo dei costi la Società predispone annualmente un "budget", oggetto di verifiche periodiche. Per consentire l'esame in tempo reale dell'andamento delle spese è stato adottato un sistema informatizzato integrato con la contabilità per la gestione del ciclo passivo e la contabilità analitica.

Ciò consente anche la separazione contabile delle diverse attività con l'analisi dei costi e ricavi per commessa. Per semplificare ed agevolare la gestione ed il monitoraggio degli investimenti si utilizza un apposito sw denominato "Qlik", che rappresenta un efficiente strumento di lavoro a supporto ai vari RUP e collaboratori.

Per consentire una valutazione dei risultati ottenuti negli ultimi anni si evidenziano alcuni dati economico/finanziari relativi alle entrate delle attività della Società, escludendo l'apporto dei dati economici derivanti dalla fusione di S.T. ai fini di una corretta comparazione:

Valore produzione – Ricavi	2022	2023	%	2024	%
CDS TPL Trenitalia	146.100.000	147.400.000	0,89	147.600.000	0,14
CDS TPL Sistemi Territoriali	15.484.311	15.935.849	2,92	16.129.181	1,21
CDS TPL Trenitalia INDIVISI	10.192.918	10.192.918		10.192.918	
Funzionamento RETE	2.814.173	3.347.238	18,94	3.317.189	- 0,90
Funzionamento Navigazione	4.900.000	5.164.600	5,40	5.443.488	5,40
Funzionamento TPL	1.057.502	1.107.587	4,74	1.255.377	13,34
Nolo MR*	459.917	479.693	4,30	820.793	71,11
Pedaggio AM	956.802	733.362	- 23,35	242.722	- 66,90
Service**	323.350	330.000	2,06	290.000	- 12,12
Canoni fitti e attraversamenti	37.731	37.036	- 1,84	39.382	6,33
Contrassegni targhe LV	97.455	96.820	- 0,65	99.674	2,95

* Attivato in data 28.08.2024 contratto di locazione di n. 8 convogli Stadler GTW di cui di proprietà n. 2 ATR 120 diesel, n. 2 ATR 110 diesel, n. 1 ATR 126 diesel e n. 1 ATR 116 diesel, in leasing n. 2 ATR 126 diesel acquistati mediante operazione di leasing;

** Service terminato il 31.12.2024 e ridotto a partire dal subentro di Trenitalia a Sistemi Territoriali, con decorrenza 01.09.2024.

Il decremento del contributo di funzionamento riferito alla RETE, definito assieme agli altri contributi di funzionamento con DGR n. 29 del 23.01.2024, è collegato allo slittamento di lavori di sostituzione di cavi di segnalamento di € 300.000,00 previsti nella citata Deliberazione e conseguente risconto del contributo per il medesimo valore. Il pedaggio risulta condizionato dalla chiusura permanente, a partire da aprile, della linea Adria-Mestre per i lavori di elettrificazione slittati a fronte di precedenti gare andate deserte.

Il contributo di funzionamento del TPL accoglie la necessità di maggior fabbisogno di € 95.000,00 per la formazione del personale da impiegarsi nella conduzione/gestione dei convogli di nuova fornitura "Flirt DMU Ibridi".

	2022	2023	2024
Margine Operativo Lordo - E.B.I.T.D.A.	€ 1.253.267	€ 1.258.028	€ 696.108
utile netto	€ 497.093	€ 492.967	€ 408.134

Posizione finanziaria	2022	2023	2024
disponibilità liquide	€ 66.816.162	€ 55.660.426	€ 80.999.348
debiti finanziari	0	0	0
saldo	€ 66.816.162	€ 55.660.426	€ 80.999.348

Gli indicatori economici sono influenzati dalla "mission" pubblica della società, in regime di delega interorganica, che ne prevede una sostanziale parità di bilancio. Gli utili indicati sono il risultato sostanzialmente di componenti straordinarie di reddito, che per l'esercizio in esame sono rappresentati da proventi di natura finanziaria.

La posizione finanziaria evidenzia elevate disponibilità liquide derivanti dal consolidamento e regolarità delle erogazioni da parte della Regione e dall'impostazione di flussi finanziari in entrata, in costante anticipo rispetto alle corrispondenti uscite, in forza delle modalità di erogazione stabilite nelle relative Convenzioni e dalla DGR 1120/2021 per gli investimenti nella Navigazione. La variazione positiva risulta così marcata grazie alla liquidità in entrata a seguito della fusione di circa € 12.400.000, destinata ad essere completamente assorbita nel breve dal fabbisogno per gli acquisti di materiale rotabile già consegnato e/o in corso di consegna.

Si segnala tuttavia il progressivo accumulo di credito IRES che, al netto delle compensazioni già effettuate, equivale oggi ad € 27.661.416, dovuto all'applicazione della ritenuta del 4%, ai sensi dell'articolo 28, 2° comma, del D.P.R. n. 600/1973, sui contributi erogati (ad eccezione di quelli destinati ad investimenti) e quindi l'insorgere di un progressivo sbilanciamento finanziario. La Società si è attivata su più fronti per risolvere questa potenziale criticità ad oggi rimasta irrisolta. Si rinvia alla nota proposta nella Relazione sulla Gestione circa le "Informazioni in materia di gestione dei rischi" circa le possibili criticità di carattere finanziario per effetto della ritenuta fiscale a titolo di acconto dell'IRES sui contributi erogati.

Comunicazioni e rendicontazioni alla Regione

Al riguardo la Società, nel corso dell'esercizio, ha relazionato in merito al raggiungimento degli obiettivi programmati, ha fornito le rendicontazioni previste per le spese coperte dai contributi di funzionamento, ha trasmesso le richieste di erogazione per investimenti con relativa documentazione a supporto, ha inviato i report finanziari sullo stato di avanzamento dell'impiego dei contributi trasferiti, le schede della posizione finanziaria netta trimestrale e la documentazione per gli audit economico-finanziario e tecnico-prestazionale, ha mediato tra le Imprese Ferroviarie e la Regione relativamente agli adempimenti previsti dal Contratto di Servizio, ha redatto i budget secondo gli schemi predisposti dall'Amministrazione regionale, ha provveduto al monitoraggio degli interventi finanziati con fondi ministeriali FSC e fondi PNRR, ha provveduto alla riconciliazione delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione all'interno delle campagne aperte nel corso dell'anno.

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Date queste premesse gestionali ed operative, la direzione della Società con la propria struttura tecnica e amministrativa, provvede a gestire un adeguato programma di valutazione del rischio di crisi aziendale articolato su diverse fasi ed aspetti:

- (dinamica finanziaria) monitoraggio continuo dei flussi finanziari in entrata ed uscita con adeguate procedure di copertura coerente con i fabbisogni e gli impieghi e diversificazione dei conti correnti per tipologie di contributo e relativa spesa con distinzione tra settore ferroviario e navigazione e tra funzionamento e investimenti;
- (dinamica economica) controllo dei costi e dei ricavi rispetto al budget di esercizio con la relativa analisi degli scostamenti;
- (dinamica istituzionale) fornire alle strutture regionali competenti relazioni e resoconti a consuntivo delle attività svolte con cadenza periodica, indici di indebitamento trimestrali, budget ed obiettivi di medio-lungo periodo. Audit semestrali da parte delle Direzioni regionali preposte per la verifica economico-finanziaria e tecnico-prestazionale delle attività svolte dalla Società.

Tali processi e procedure interne appaiono adeguate, sulla base dell'attuale dinamica societaria, alla costante valutazione del rischio di crisi aziendale in modo tale da selezionare, individuare ed anticipare, per quanto possibile, eventuali situazioni di rischio di crisi aziendale e sembrano, in base alle informazioni disponibili elaborate con massimo scrupolo, atti a configurare un sistema coordinato di livelli di controllo adeguati all'attuale

stato della Società. La separazione contabile tra business consente altresì la valutazione del rischio a livello di singola attività condotta.

Rischi specifici: Informatico o Cyber Risk

La diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni ha accresciuto in misura esponenziale l'esposizione al rischio di furto, manomissione e compromissione dei dati nello spazio cibernetico, con potenziali gravi danni economici, di sicurezza e privacy. La Società, oltre ad avvalersi di strumenti di ultima generazione per l'isolamento dei dispositivi di rete collegati (FIREWALL, piani di backup in BC/DR, ecc.), ha aderito al progetto esecutivo CERT Regionale (Computer Emergency Response Team), tra le misure previste dalla Direttiva 2016/1148 NIS per il conseguimento di un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informatici nella UE. Nel corso del 2024 è stato eseguito il processo, denominato "Cyber Maturity Assessment", atto a definire il livello di maturità della Società e aumentarne la resilienza in ambito cyber security, con l'individuazione di eventuali aree di scopertura e la formulazione di interventi di rimedio. Il programma e l'implementazione di queste procedure ha consentito alla Società di potersi confrontare col mercato assicurativo e stipulare una specifica polizza denominata "Cyber Risks Policy", con primaria Compagnia assicurativa.

Conclusioni

Da quanto in precedenza illustrato, considerato che i maggiori ricavi derivano da trasferimenti regionali e dai servizi svolti per altra società pubblica, che i contributi sono erogati a fronte di rendicontazioni di spese, che l'amministrazione della società – in quanto derivante dall'organizzazione della scissa Sistemi Territoriali S.p.A. – ha consolidato nel tempo una gestione operativa efficiente, conseguendo risultati economici largamente positivi, che la Direzione ha attivato un importante piano di assunzioni per dotare l'azienda di un organigramma completo e strategico con figure di alto profilo, si valuta complessivamente che le attività svolte dalla Società non presentano, in base ai dati ed elementi oggi disponibili, elementi di criticità rilevante ai fini della presente Relazione.

ALLEGATO AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2024

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(D.LGS. 175/2016 art. 6 c. 4)

Per quanto e in esecuzione dell'articolo 6, commi 2 e 4, D.lgs. 175/2016, si illustra quanto segue.

Composizione societaria di Infrastrutture Venete Srl

REGIONE DEL VENETO 100%

La Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo.

In relazione alla Governance Societaria, sulla base del vigente statuto:

- sono di competenza dell'assemblea dei soci le decisioni in merito a:
 - o approvazione del business plan;
 - o concessione di garanzie, emissione di lettere di patronage o similari di importo superiore a Euro 200.000, da rilasciare a favore di società non controllate;
 - o acquisto, alienazione, dismissione a qualsiasi titolo, di rami d'azienda necessari per l'esercizio dei servizi pubblici affidati dagli enti pubblici soci;
 - o acquisto, alienazione, dismissione, di beni immobili e rami d'azienda, quando il valore delle transazioni sia superiore al 5 per cento del patrimonio netto;
- l'organo amministrativo può essere in forma di amministratore unico o di consiglio di amministrazione; attualmente è nominato un amministratore unico indicato dalla Regione Veneto;
- l'organo di controllo può essere in forma monocratica o collegiale; attualmente è nominato un sindaco unico e un revisore legale in forma societaria;
- può essere nominato un direttore generale da parte dell'organo amministrativo.

Di seguito si indica la composizione aggiornata degli organi societari.

Amministratore unico

ZANCOPE' Ogniben Giovanni (scadenza: approvazione bilancio al 31/12/2026)

Sindaco unico

DEVIVO Michele (scadenza: approvazione bilancio al 31/12/2024)

Revisore legale

EPYON Audit S.r.l. (scadenza: approvazione bilancio al 31/12/2024)

Direttore Generale

GROSSO Alessandra (in carica dal 16/03/2023 e dotata di specifica procura)

Per effetto dell'atto di scissione del ramo di attività del 24/10/2019, efficace dal 01/01/2020, relativo alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e della navigazione interna della Regione del Veneto, la Società ha acquisito da Sistemi Territoriali S.p.A. una struttura organizzativa già consolidata e adeguata ad assolvere gli adempimenti della vigente normativa in relazione all'attività sociale.

Nell'esercizio 2024 si è proseguito con il piano di assunzioni e di sostituzione del personale dipendente in quiescenza, in conformità alle disposizioni regionali di cui alle DGR n. 579/2020, n. 1841/2020 e n. 566 del 20.05.2022, con la quale la Regione ha approvato il piano triennale 2022-2024 dei fabbisogni di personale della Società per il triennio 2022-2024 in ragione delle attività affidate, prevedendo un'integrazione di personale pari a n. 19 unità comprensive del nuovo reparto dedicato alla manutenzione della linea elettrificata, con dotazione organica prevista di n. 13 unità. Nel 2023 sono state assunte n. 8 unità a seguito indizione di n. 8 procedure selettive per complessive 17 unità a disposizione, mentre nel corso del 2024 sono state assunte n. 5 unità a seguito indizione di n. 7 procedure selettive per complessive 16 unità a disposizione, confermando l'oggettiva difficoltà di reperimento di figure professionali tecniche specializzate per i profili richiesti nei bandi, in particolare per le attività di manutenzione nel settore ferroviario.

A seguito operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l. del 16.12.2024 con efficacia 01.01.2024, finalizzata al consolidamento patrimoniale e finanziario di quest'ultima, si è esaurito il distacco di proprio personale presso terzi, personale che ora la Società può utilizzare per il completamento della sezione dell'organigramma corrispondente alla Direzione Gestione Esercizio Ferroviario, comprensiva dell'U.O. Movimento suddivisa nei reparti di Movimento e Dote.

La Società ha istituito direttamente con nomine da parte dell'Amministratore Unico i seguenti organi:

Organismo di Vigilanza (ai sensi del D.Lgs. 231/2001), composto da membri esterni al 31/12/2024.

avv. ALACQUA Alessio	(Presidente)
dott.ssa QUAGLIA Silvia	(membro)
ing. Braccagni Massimo	(membro)

Responsabile per la prevenzione della corruzione (ex L.190/2012)

Responsabile per la Trasparenza (ex D.Lgs. 33/20103)

dott.ssa SORZE Stefania (figura interna – nomina del 30/01/2020)

DPO (Data Protection Officer) (Reg. UE 679/2016)

Mizar Srl (incarico esterno - determina del 08.01.2020)

Delegato Privacy (Reg. UE 679/2016)

dott.ssa CAPPELLARO Barbara (figura interna – nomina del 06/11/2023)

La Società ha adottato:

- il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 per l'organizzazione, gestione e controllo di tutte le attività svolte;
- il Codice Etico, in cui sono rappresentati i principi generali (integrità, onestà, correttezza, professionalità, continuità aziendale e attenzione alle persone) che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro;
- il Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici mediante affidamento diretto (art. 50 co. 1 lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023;
- il Regolamento per la nomina componenti Commissioni Giudicatrici;
- il Regolamento per la disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive e il Regolamento per il premio di risultato ai quadri e ai dirigenti;

- il Regolamento per l'iscrizione all'albo fornitori della Società;
- Il Regolamento per il nulla osta di attraversamenti e parallelismi;
- il Regolamento per l'accesso civico;
- il Regolamento del servizio di cassa;
- Il Regolamento per l'utilizzo del sistema di gestione delle segnalazioni whistleblowing.

La Società redige:

- il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e relativi aggiornamenti annuali nel rispetto del D.Lgs. 36/2023;
- il Piano triennale di Prevenzione Corruzione e Trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e L. 190/2012;
- Carta dei Servizi annualmente (enti eroganti servizi pubblici di trasporto).

La Società si affida a un Broker assicurativo (AON) di primaria importanza per:

- l'identificazione, analisi e valutazione dei rischi gravanti sulla Società in attinenza all'espletamento delle attività istituzionali ed all'assetto normativo di riferimento;
- la realizzazione di un programma assicurativo, con aggiornamento continuo, finalizzato all'ottimizzazione delle coperture ed alla razionalizzazione dei costi.

In questa ottica di efficientamento ai fini assicurativi, la Società si è avvalsa dei servizi di una ditta specializzata (Praxi SpA) per la stima annuale del valore a nuovo e del valore attuale di tutti i beni patrimoniali a disposizione.

La Società è in possesso anche delle seguenti certificazioni e autorizzazioni:

- **Certificazione Sistema di Gestione per la Qualità**
norma ISO 9001:2015 certificato. n. IT 19/1154
- **Certificazione sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro**
norma OHSAS 45001:2018 certificato n. IT 19/1293
- **Autorizzazione del Sistema di Gestione della Sicurezza ferroviaria (SGS)**
ANSFISA – Direttiva (UE) 2016/798 - autorizzazione sicurezza n. IT2120220003
- **Rating di legalità**
★★ attribuite da AGCM - RT24288 del 25/02/2025 - attesta il grado di rispetto di elevati standard di legalità e il grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business

Risulta in corso di ottenimento:

- **Certificazione UNI PdR 125:2022 Parità di Genere**
Introdotta dal PNRR

Pubblicato nella Sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale della Società l'ultimo **Organigramma** aziendale approvato con Ordine di Servizio n. 10 del 02/11/2023, organizzato per direzioni e funzioni.

In relazione alla struttura e all'organizzazione in essere, considerata l'organizzazione interna aziendale e l'articolazione funzionale, si ritiene esistano, alle attuali condizioni di operatività, le condizioni per valutare come adeguata l'organizzazione della governance aziendale, anche con riferimento all'integrazione degli strumenti di governo societario quali:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme di tutela della concorrenza;
- b) un ufficio di controllo interno per le relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione, le cui funzioni sono ordinariamente svolte dal Collegio Sindacale e dal Revisore Legale;
- c) codici di condotta, le cui tematiche sono presenti e trattate nel Codice Etico adottato;
- d) programmi di responsabilità sociale, le cui tematiche sono presenti nel Codice Etico adottato.

RELAZIONE REVISORE LEGALE

Infrastrutture Venete S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010**

EPYON AUDIT SRL

Via A. Manzoni, 12 | 20121 Milano | +39 02 7209 5823 | epyonaudit@legalmail.it
PIVA 08524360966 | REA MI 2031413 | Capitale Sociale Euro 25.000,00 i.v.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010

Al Socio Unico di
Infrastrutture Venete S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Infrastrutture Venete S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Sistemi Territoriali S.p.a. - Società incorporata in Infrastrutture Venete a seguito di atto di fusione sottoscritto in data 16 dicembre 2024 - per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 10 giugno 2024, ha espresso un giudizio senza rilievi.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità delle società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla

relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

L'Amministratore Unico di Infrastrutture Venete S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Infrastrutture Venete S.r.l. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Infrastrutture Venete S.r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Milano, 15 aprile 2025

Epyon Audit S.r.l.

Cesare Zenotto

(Revisore Legale)

RELAZIONE SINDACO UNICO

INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.
SEDE IN PIAZZA G. ZANELATO, 5 – 35131 PADOVA
CAPITALE SOCIALE EURO 4.000.000,00
CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 03792380283
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI PADOVA AL N. 03792380283
N. REA PD-337811

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Egregio Socio Unico della Società INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti La porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Suo esame il bilancio d'esercizio della Società INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 426.322,84. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nel termine di legge.

Il sottoscritto Sindaco Unico, non essendo stato incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate*", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EPYON Audit S.r.l., mi ha consegnato la propria relazione datata 15.04.2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Sua Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.



Firmato digitalmente da:
MICHELE DEVIVO 1
Firmato il 15/04/2025 19:30
Seriale Certificato: 4094011
Valido dal 26/02/2024 al 25/02/2027
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Mi sono incontrato periodicamente con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Attraverso la lettura delle determinate dell'Amministratore Unico, acquisite dallo stesso con adeguato anticipo, nonché attraverso le riunioni periodiche svolte, ho ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione della Società e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale ho scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della mia attività di vigilanza.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dal Socio ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non ho ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici, ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho avuto notizia del compimento di atti di straordinaria amministrazione che possano arrecare pregiudizio ai creditori.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto pareri e osservazioni previsti dalla legge, ad esclusione della proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2026-2027, espressa in data 15.04.2025.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



Firmato digitalmente da:
MICHELE DEVIVO 2
Firmato il 15/04/2025 19:30
Seriale Certificato: 4094011
Valido dal 26/02/2024 al 25/02/2027
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho verificato la dichiarazione dell'Amministratore Unico in ordine al rispetto delle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale si rileva che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Socio, del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il sottoscritto Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.

Venezia, 15.04.2025

Il Sindaco unico



Firmato digitalmente da:
MICHELE DEVIVO 3
Firmato il 15/04/2025 19:30
Seriale Certificato: 4094011
Valido dal 26/02/2024 al 25/02/2027
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 4